ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al *Piccolo*, Italia, Impero e Colonie [illegible] L. 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del [illegible] Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti antici[illegible] namento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. [illegible] abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia posta[illegible] nistrazione del giornale. Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gra[illegible] esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manos[illegible]

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.50. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 8.— Finanziari e legali L. 5. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: **Unione Pubblicità Italiana S. A.**, Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 86-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Domenica 24 Dicembre 1939, Anno XVIII - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 · Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 6230

UN ECCEZIONALE STORICO AVVENIMENTO

Pio XII si recherà al Quirinale

per restituire la visita ai Sovrani

Grande solennità e magnificenza del cerimoniale
Il profondo significato per l'Italia e il mondo cattolico

ROMA, 23

Sua Santità il Papa Pio XII si recherà al Reale Palazzo del Quirinale per restituire la visita a S. M. Vittorio Emanuele III, Re d'Italia e d'Albania, Imperatore d'Etiopia, e a S. M. la Regina Imperatrice il giorno 28 dicembre, alle ore 10.30. (Stefani).

I primi particolari sullo svolgimento della memorabile cerimonia

ROMA, 23

Il Sommo Pontefice si recherà per la prima volta giovedì prossimo alla Reggia del Quirinale per restituire la visita del Re Imperatore e della Regina Imperatrice. Così si incontreranno nuovamente il Capo della Cristianità e il Capo dello Stato d'Italia in una udienza che resterà memoranda nella storia.

Il Principe e Ciano con la missione reale

Con questa udienza si rinnova l'antica tradizione. Ma la visita imminente si distingue da tutte le altre del passato per la forma particolarmente solenne e per l'atmosfera cordiale in cui essa si svolge.

Da parte degli uffici del cerimoniale reale si sta procedendo alla elaborazione del protocollo con cui il Pontefice sarà accolto alla Reggia. Tale documento sarà reso di pubblica ragione con ogni probabilità martedì prossimo; fino da questo momento è però dato anticipare qualche particolare. E' superfluo avvertire, naturalmente, che il ricevimento avverrà con estrema solennità e che il Pontefice troverà le Loro Maestà contornate da tutti i Principi della Real Casa e dalle Case civile e militare effettive e ordinarie. Inoltre incontro al corteo pontificio muoverà una missione reale che accoglierà il Santo Padre e il suo seguito al confine dello Stato, vale a dire al limite di Piazza San Pietro dove, saldandosi agli schieramenti del corpo armato pontificio, avranno inizio i cordoni di truppa italiana in servizio d'onore. Della missione reale faranno parte, oltre a un Principe reale che sarà probabilmente il Principe di Piemonte, il Ministro degli Esteri Conte Ciano e personalità della Corte e del Governo fascista. L'Ambasciatore d'Italia presso la Santa Sede, Dino Alfieri, farà invece parte del corteo pontificio e muoverà col Pontefice dall'interno della Città del Vaticano. La missione reale si unirà quindi al corteo pontificio, che sarà composto di una ventina di automobili.

In un punto non ancora precisato, destinato come a figurare il simbolico ingresso nel territorio dell'Urbe, in apposito palco sarà ad attendere il Pontefice, secondo il cerimoniale d'uso per i Sovrani stranieri ospiti di Roma, contornato dai due Vicegovernatori e dai consultori, il Governatore, il quale porgerà il saluto dell'Urbe all'augusto Ospite.

Il percorso del corteo e l'incontro

Il percorso del corteo pontificio seguirà Corso Vittorio, via del Plebiscito, piazza Venezia, Via 4 Novembre e Via 24 Maggio. In Piazza del Quirinale, che sarà tenuta sgombra, sosteranno inquadrate le rappresentanze di tutti i corpi armati dello Stato italiano che renderanno gli onori. Altra truppa con bandiera e musica sarà schierata nel cortile della Reggia, mentre lungo gli scaloni e le sale presteranno servizio i corazzieri. Il corteo dall'atrio della Reggia salirà per lo scalone d'onore, giungendo nella sala dei Corazzieri e, passando per le varie sale dove saranno schierati gentiluomini e dame della Real Corte perverrà alla sala del Trono dove avrà luogo il solenne ricevimento. Con lo stesso solenne cerimoniale il corteo pontificio al termine della visita rientrerà nella Città del Vaticano.

Il Pontefice sarà accompagnato da due Cardinali. Infatti insieme al Cardinale di Stato Luigi Maglione e ai suoi più immediati collaboratori monsignor Domenico Tardini, Segretario della Congregazione degli Affari Ecclesiastici straordinari e monsignor Giovanni Battista Montini, sostituto della Segreteria di Stato, sarà con Pio XII il decano del Sacro Collegio Granito Pignatelli di Belmonte il quale essendo nato nel 1851 ricorda le visite compiute dai Pontefici prima del 1870. Saranno ancora attorno a Pio XII i dignitari della nobile Corte sia ecclesiastica che laica, tutti quei personaggi cioè che perpetuano la tradizione della Santa Sede.

Il Principe Gran Maestro del Sacro Ospizio, il Principe Sovrintendente alle Poste Pontificie, il marchese Foriere maggiore dei Sacri Palazzi Apostolici, il marchese Cavallerizzo maggiore e poi ancora il maestro di camera, l'elemosiniere segreto, il sacrista di Sua Santità, i prelati camerieri segreti partecipanti, le guardie nobili che sempre devono seguire il Pontefice, i comandanti dei Corpi armati pontifici e cioè delle guardie nobili, guardie svizzere, gendarmeria pontificia e guardie palatine d'onore.

Sarà tutta una folla di personalità dai caratteristici costumi medievali e del Rinascimento che in solennissimo corteo si recherà al Quirinale.

L'apostolica benedizione verrebbe data dalla Reggia

Non è escluso che al termine dello storico incontro il popolo potrà ricevere dalla Reggia l'apostolica benedizione che tante volte ha ricevuto dalla loggia centrale della Basilica vaticana e ultimamente da quella di S. Maria Maggiore.

Come si è detto, poco è trapelato fino a questo momento circa il cerimoniale che sarà adottato per la visita del Papa ai Sovrani. L'avvenimento non ha precedenti recenti che possano servire di guida e i tempi sono mutati.

Il Pontefice sarà accompagnato dalla Sua nobile anticamera ecclesiastica e laica che costituirà un corteggio di oltre 50 personaggi.

Per trovare dei precedenti alle visite personali fatte dal Pontefice all'estero bisogna risalire alla fine del secolo XVIII e ai primi del secolo XIX. Nel '700 si muove da Roma Pio VI. La mite figura di Papa Braschi appare esposta ai colpi di dure vicende che minacciano di ridurre il prestigio della Chiesa. Giuseppe II Imperatore d'Austria, la più eminente figura dei cosiddetti Principi riformatori, intinto di principii enciclopedisti e di tendenze antiromane, sopprime ordini religiosi e minaccia una rottura con Roma. Pio VI, sperando di ammansire l'Imperatore, si decide a recarsi a Vienna. L'inusitata decisione provoca grande emozione nel collegio cardinalizio; si parla di umiliazione della Santa Sede. Il 27 febbraio 1782 ha inizio il non lieto viaggio. Nella capitale austriaca il Papa è ospite della Hofburg. L'accoglienza non è lieta. Il 22 aprile Pio VI riprende tristemente la via del ritorno, senza avere raggiunto lo scopo sperato.

Nessun raffronto possibile

E veniamo al successore. Nota è la politica di Napoleone verso la Chiesa, politica che doveva giungere (notte 5-6 luglio 1809) fino al drammatico arresto del Papa al Quirinale. In questa cornice va inserito il viaggio a Parigi per l'incoronazione del 2 dicembre 1802. Pio VII sperava di indurre l'Imperatore a più miti pretese: invano.

Di Pio IX oltre al viaggio per le Legazioni (intrapreso nel 1857) c'è da ricordare la visita alla Corte borbonica di Gaeta dopo pochi giorni dalla tragica soppressione di Pellegrino Rossi e dalle turbolenze seguitene. L'assassinio del Ministro avvenne il 15 novembre 1848; il viaggio (o fuga) il 24 novembre.

Non è dunque possibile fare alcun confronto dagli avvenimenti passati e lo storico evento al quale parteciperà giovedì prossimo tutto il popolo italiano. Per parlare di visite che più si avvicinano a quella di giovedì ricorderemo la visita che Pio IX compì a Roma a Palazzo Albani alla Regina Maria Cristina di Sardegna. La Regina venne a Roma per visitare il Pontefice nel maggio del 1838 e fu infatti ricevuta il 12 maggio. La visita fu restituita il 15 maggio nel pomeriggio. Il prefetto delle cerimonie pontificie si recò in precedenza a Palazzo Albani per predisporre il ricevimento del Pontefice. Pio IX giunse in solenne corteo ricevendo gli onori delle armi da otto guardie svizzere che già da qualche tempo avevano preso possesso del portone del palazzo, mentre lo sportello della carrozza papale fu aperto dal Ministro di Sardegna.

Lo stesso Papa durante il suo lunghissimo pontificato — il più lungo di tutti, durato quasi 32 anni — restituì la visita sempre a Roma il 27 ottobre del 1853 a Palazzo Firenze al Granduca Leopoldo che aveva ricevuto il 25 e trattenuto a colazione il 26, e il 9 maggio 1856 sempre al Granduca Leopoldo che questa volta nel suo viaggio a Roma era accompagnato dalla moglie e dai figli.

Un commento dell'«Osservatore»
Il sigillo della Conciliazione

ROMA, 23

L'*Osservatore Romano* nel pubblicare l'annuncio ufficiale della visita del Pontefice ai Sovrani scrive che il Papa «restituendo la visita agli augusti Regnanti italiani vuol riprendere una tradizione di benevolenza papale verso quegli fra i suoi figli che la responsabilità della corona regale rende in certo modo più degni della sua paterna sollecitudine: tradizione antica e veneranda che ha costellato la storia religiosa e civile di fatti memorabili ricchi di felici conseguenze per la Chiesa, per le dinastie e per i popoli: tradizione che soltanto circostanze dolorose hanno lungamente interrotto mentre la sua rinascita era continuamente auspicata dagli spiriti più illuminati e più pensosi del pubblico bene. Con la visita ai Sovrani d'Italia, che particolari circostanze hanno impedito al compianto Pontefice della Conciliazione, il suo degno successore Pio XII pone l'alto sigillo a quei solenni patti, la cui decennale esperienza ha coronato così eloquentemente le concepite speranze, mentre i nuovi incontri alimentano la crescente fiducia che i rapporti sempre più felici fra i due alti poteri additando alle Nazioni le vie feconde della concordia e della pace maturino per tutto il mondo quei frutti che già l'Apostolo prometteva quando esortava i suoi fedeli a pregare per i Sovrani e per tutte le autorità.

Tutti i cattolici pertanto, che le prodigiose conquiste del genio raccolgono ormai d'ogni dove intorno al Padre comune, ne seguiranno giovedì venturo lo storico tragitto dal Vaticano al Quirinale, ma particolarmente i cattolici italiani che non hanno mai cessato, neppure nei tempi del più funesto dissidio, di volere nel pensiero e nelle opere la vera grandezza della Patria, accompagneranno il Sovrano Pontefice con quei sentimenti dei cristiani antichi che chiedevano a Dio per gli Imperatori una lunga vita, un regno tranquillo, un palazzo sicuro, eserciti valorosi, un Senato fedele, un popolo leale, un orbe tranquillo, tutto quanto insomma diceva il magnanimo apologeta del III Secolo — un uomo o un Cesare possa desiderare».

«In favore della pace»
Un Ambasciatore di Roosevelt presso la Santa Sede

WASHINGTON, 23

Il Presidente Roosevelt ha nominato l'ex Presidente dell'United States Steal Corporation, Myron Taylor, suo personale Ambasciatore presso il Vaticano. Taylor avrà veste di Ambasciatore ufficioso, ma non avrà rango diplomatico. Egli avrà l'incarico specifico di cooperare «agli sforzi del Pontefice in favore della pace».

La nomina è stata annunciata in una lettera del Presidente all'Arcivescovo di New York, Monsignor Spellmann. Negli ambienti della Casa Bianca si pone in grande rilievo che tale nomina non significa il ripristino della rappresentanza diplomatica degli Stati Uniti presso il Vaticano, che fu chiusa nel 1870.

Viva eco a Londra

LONDRA, 23

Grande rilievo è dato, sia nei numerosi messaggi di agenzie che nei giornali domenicali, allo storico evento che avrà luogo il 28 corrente a Roma. Si mette in evidenza la solennità del cerimoniale per la visita papale al Quirinale e si pone in grande evidenza la portata eccezionalissima dell'avvenimento, che è considerato come tale anche negli ambienti politici britannici.

"Gli occhi dei popoli rivolti verso Roma,,

MADRID, 23

La visita dei Sovrani d'Italia al Sommo Pontefice continua ad occupare l'attenzione di questa stampa, la quale in calorosissimi editoriali sottolinea il significato dell'avvenimento, non solo per l'Italia, ma per tutta la cristianità.

L'*Informaciones* osserva che la frontiera fra il Regno d'Italia e la Città del Vaticano è servita per porre in accordo il potere temporale col potere eterno.

«La visita dei Sovrani d'Italia al Papa e la prossima visita del Papa ai Sovrani hanno una grandissima importanza anche come una solenne affermazione di concordia in un mondo lacerato dalle discordie. La pace religiosa ed eterna del Vaticano si è incontrata con la pace civile, vigile e preparata dell'Italia fascista, la pace dei forti. L'Italia — prosegue il giornale — non teme la guerra, ma vuole la pace perchè sa che la pace è ora necessaria per salvaguardare i valori eterni della cultura e della civiltà. Non è quindi strano che in queste ore di una pace d'angoscia i popoli volgano gli occhi a Roma, la quale indica la via di una pace costruttiva e giusta a garanzia della civiltà».

La *Gazeta del Norte* osserva che la visita va inquadrata sullo sfondo fosco dell'Europa in guerra.

Il Duce per le truppe
Una speciale indennità giornaliera

ROMA, 23

Il Duce ha disposto l'istituzione a datare dal 1.o gennaio p. v. di una speciale indennità giornaliera per le truppe che nelle attuali contingenze, a giudizio del Ministero, si trovino sottoposte a condizioni di particolare disagio economico qualunque sia la sede di servizio.

Tale indennità sarà pari alla indennità di marcia tranne che per i sergenti maggiori e sergenti e per i militari di truppa, per i quali verrà fissata rispettivamente in lire 6 e lire 0.50 nette.

Accordo italo-lituano
per lo sviluppo dell'intercambio

KAUNAS, 23

Oggi il Ministro degli Esteri Urbsys e il R. Ministro d'Italia a Kaunas hanno firmato l'accordo commerciale di pagamento, che consentirà di sviluppare l'intercambio commerciale fra l'Italia e la Lituania.

L'Ispettorato corporativo avrà un ufficio in ogni provincia
Elogio e direttive del Duce

ROMA, 23

Il Duce ha ricevuto gli ispettori corporativi capi degli uffici centrali e interprovinciali, il direttore generale del lavoro e del Segretariato delle Corporazioni accompagnati dal Ministro delle Corporazioni, i quali Gli hanno riferito sull'opera ampiamente e fervidamente svolta dall'Ispettorato, specialmente negli ultimi mesi, in rapporto all'attività produttiva.

Il Duce ha parlato ai dirigenti e funzionari dell'Ispettorato corporativo, esprimendo il Suo compiacimento per l'azione che essi svolgono nel campo della produzione e della vigilanza sulla legislazione sociale del Fascismo; ha comunicato il suo intendimento di potenziare maggiormente questo tipico istituto del Regime con la decisione di creare un ufficio dell'Ispettorato corporativo in ogni provincia. Egli ha impartito precise direttive perchè l'attività degli ispettori corporativi entri sempre più in profondità nell'esame dei fenomeni produttivi, allo scopo di disciplinare e di potenziare le diverse forme di produzione, secondo gli intendimenti del Regime, che vuole una Nazione economicamente prospera e politicamente forte.

Potenziamento delle miniere istriane e sarde

Il Duce per l'autarchia
nel settore dei carboni

1.500.000 tonn. nel secondo semestre del '40 - Un piano regolatore per il Sulcis: 100.000 abitanti, 5000 appartamenti per operai
Compiacimento per Arsia e Pédena - Il capitale portato a 600 milioni

ROMA, 23

Il Duce ha ricevuto, presente il Ministro delle Corporazioni, il presidente e l'amministratore delegato dell'Azienda Carboni Italiani, con i quali si è intrattenuto ad esaminare i problemi inerenti alle miniere della Sardegna e dell'Istria. Egli ha disposto che l'attuale produzione di 165.000 tonnellate mensili sia ulteriormente incrementata fino a raggiungere le 200.000 tonnellate entro il primo semestre del 1940 e le 250.000 tonnellate-mese, pari al quarto del fabbisogno nazionale, nel secondo semestre dello stesso anno. Ha dato inoltre disposizioni per l'immediato inizio dei lavori necessari all'impianto di due nuove miniere nel bacino del Sulcis, cui sarà dato il nome di «Littorio 1.o» e «Littorio 5.o».

In relazione all'incremento per la produzione mineraria il Duce ha approvato un piano regolatore di massima per una popolazione complessiva di 100.000 abitanti nella zona del Sulcis, compresa tra Carbonia, Sant'Antioco, Porto Scuso e Gonnesa, accompagnato da un programma di bonifica il quale, oltre a sanare definitivamente dalla malaria la vasta zona, consentirà di adeguare la produzione agricola delle nuove terre sarde ai bisogni della crescente popolazione, che raggiungerà la cifra prevista nel 1945.

Secondo gli ordini del Duce, che si è particolarmente interessato alle condizioni di vita delle maestranze, oltre alla loro preparazione tecnica, il Comune di Carbonia potrà disporre, già nel 1940, di 5000 appartamenti per le famiglie operaie e sarà dato inizio, fin da ora, alla costruzione di un ospedale capace di 150 letti per una compiuta assistenza sanitaria alla popolazione dei lavoratori. Il Duce ha disposto per l'ulteriore ampliamento del porto di Sant'Antioco, che consentirà, nel 1944, il carico dell'intera produzione carbonifera del Sulcis, e si è compiaciuto per l'avvenuto inizio dei nuovi impianti e costruzioni nelle miniere dell'Arsia e per le riuscite ricerche nella zona di Pédena (Pola). Dopo aver disposto, infine, che siano massimamente intensificate le ricerche di giacimenti carboniferi nel Regno e in Albania e che il capitale dell'Azienda Carboni Italiani, sia elevato da 300 a 600 milioni, egli ha espresso il suo compiacimento ai dirigenti per l'opera svolta, invitandoli a perseverare con costante tenacia alla realizzazione del più vasto programma, tendente decisamente, anche in questo campo alla indipendenza economica della Nazione.

Le altre udienze

Generali dell'Aeronautica

ROMA, 23

Il Duce ha ricevuto, presente il Generale Pricolo, i Generali dell'Aeronautica Pellegrini, Pinna, Tedeschini-Lalli, Porro, Fougier, Toccolini, che compongono la Commissione superiore d'avanzamento.

La Commissione per il bicentenario della Scuola di artiglieria

ROMA, 23

Il Duce ha ricevuto, presentatiGli dal Generale Soddu, i componenti la Commissione per il bicentenario della Scuola di Artiglieria e Genio, Generali Segato, Dabala, Angelozzi, Giuliano, Fautilli, Manzi, Brunetti e tenenti colonnelli Gaitano e Carasso. E' stata presentata al Duce una relazione sulla storia due volte secolare e sulla vità della Scuola di applicazione, i cui allievi hanno costituito per 200 anni i quadri fondamentali delle due armi, imprimendo a queste quello stile di vita guerriera nel quale risiede il segreto dei successi da essi ottenuti in ogni tempo e in ogni luogo.

Tra gli allievi licenziati dall'Istituto si contano 136 ufficiali Caduti, 414 decorati dell'Ordine militare di Savoia, 40 decorati di medaglie d'oro, 1500 decorati di medaglie d'argento, 2500 di medaglie di bronzo al V. M.

Il Duce ha espresso la Sua simpatia ed ha augurato un sempre più glorioso avvenire all'Istituzione militare che fu vanto del Piemonte e che è oggi, nel clima del Regno e dell'Impero, sicura preparatrice di ufficiali atti ad assolvere i loro compiti nelle armi dell'Artiglieria e del Genio.

Il Generale Guzzoni

Il Duce ha ricevuto il Gen. Guzzoni, Comandante della quarta Armata.

Una grande rivista di moda sarà pubblicata a Torino
L'alta approvazione

ROMA, 23

Il Duce ha ricevuto i fascisti conte Giriodi-Panissera, presidente dell'Ente nazionale della moda, il cons. naz. Gray con l'avv. Pacces, rispettivamente presidente e amministratore delegato della Società editrice torinese, i quali Gli hanno sottoposto il piano di costituzione della Società anonima edizioni italiane moda, che prossimamente inizierà una grande rivista italiana di moda capace di pienamente corrispondere, per le sue possibilità redazionali ed organizzative, ai numerosi voti espressi dalla Corporazione ed alla totale valorizzazione delle produzioni artistiche della Nazione nel particolare settore dell'abbigliamento. Richiamandosi agli ordini precedentemente ricevuti, il conte Giriodi-Panissera ha illustrato al Duce le basi dell'accordo intervenuto fra l'Ente moda, la Società editrice torinese e la Federazione dell'abbigliamento, col concorso finanziario della «Sip» per la creazione della Società, gli scopi e finalità, che l'iniziativa si propone, le particolari condizioni di fatto nelle quali la rivista potrà nascere, svilupparsi e trionfare. Ha altresì ringraziato il Duce per avere permesso che la rivista — che sarà edita e gestita a Torino sotto l'egida dell'Ente nazionale della moda — possa ancora una volta recare alla città sabauda e fascista l'onore di giungere prima in una affermazione di così vasta portata politica, artistica ed economica.

Il Duce, nel prendere atto delle dichiarazioni del presidente dell'Ente nazionale della moda, si è vivamente compiaciuto coi presenti e con gli enti che parteciperanno alla combinazione, la quale esulerà da finalità di speculazione, assicurando alla nuova rivista il Suo appoggio e la Sua simpatia, dichiarandosi convinto che Torino saprà brillantemente assolvere tale delicata mansione di carattere eminentemente nazionale. La rivista uscirà nella sua veste completa nel primo semestre dell'anno XVIII. Il Duce ha gradito la designazione dell'Accademico Ugo Ojetti a presidente della nuova Società.

Un primato del risparmio italiano

2 miliardi 300 milioni
nella Finsider
Produzione annua: 4 milioni di tonn.

ROMA, 23

Il Duce ha ricevuto, presenti i Ministri per le Finanze e per le Corporazioni, il presidente e il direttore generale dell'I. R. I, che Gli hanno comunicato i risultati della operazione di aumento di capitale della «Finsider» chiusasi ieri, il quale capitale è stato portato a lire 1.800.000.000, raggiungendo così il primato fra le società italiane per azioni. Come indicato nel manifesto pubblicato il 29 novembre 1939-XVIII delle 1.800.000 nuove azioni da lire 500 costituenti l'aumento di lire 900 milioni, circa, e 750.000 del valore nominale di lire 375 milioni, furono messi a disposizione degli obbligazionisti Iri-Ferro, mentre il residuo di numero 1.050.000 azioni per il valore nominale di lire 525 milioni rimase di spettanza dell'Iri e di coloro che avevano già tramutato le obbligazioni Iri-Ferro in azioni Finsider vecchie. Delle 750 mila nuove azioni assegnate agli obbligazionisti, soltanto 16.366 non sono state ritirate e l'Iri ha provveduto a realizzare i relativi diritti, tenendo il ricavato a disposizione degli interessati.

Peraltro, essendosi verificata da parte del pubblico non fornito di obbligazioni Iri-Ferro una forte richiesta di diritti di sottoscrizione, l'Iri ha ritenuto di dover soddisfare tale richiesta ed ha ceduto un ingente quantitativo di diritti relativi ad azioni di sua pertinenza riducendo così notevolmente le azioni che aveva diritto di sottoscrivere in proprio. In tal modo il numero delle nuove azioni la «Finsider» assorbito dal mercato sia per avvenuto esercizio del diritto di opzione da parte del pubblico (vecchi azionisti e obbligazionisti Iri-Ferro), sia per cessione fatta dall'Iri durante i giorni della sottoscrizione, si è elevato alla cifra di 1.550.000, pari all'86 per cento dell'aumento di capitale e quello di proprietà dell'Iri si è ridotto a sole 250.000 azioni pari al 14 per cento dell'aumento stesso. Tenuto conto del prezzo di sottoscrizione delle azioni e del ricavato della vendita dei diritti di spettanza dell'Iri, risulta che il pubblico ha investito nell'operazione un importo di oltre 1800 milioni, che è di gran lunga la maggiore emissione azionaria che il mercato italiano abbia mai assunto in una sola volta.

A seguito di tale risultato, e considerato l'importo di milioni 900 sottoscritto a suo tempo dal pubblico in obbligazioni Iri-Ferro nonchè quello del capitale azionario delle società controllate dalla «Finsider» in circolazione presso terzi risulta che il risparmio privato impiegato nel gruppo siderurgico della «Finsider» supera i due miliardi e 300 milioni di lire.

Il Duce ha preso atto con viva soddisfazione del rapporto ed ha elogiato il presidente ed i dirigenti dell'Iri per i risultati conseguiti, che attestano la piena capacità del mercato italiano ad assumere il finanziamento di imprese di grande mole ed ha rilevato che l'entità dei capitali investiti nel fondamentale gruppo siderurgico della «Finsider», tenuto conto degli esistenti altri impianti italiani, assicurerà al Paese una produzione annua di acciaio fino a 4 milioni di tonnellate, col minimo impiego di rottami di ferro d'importazione.

«ESPORTARE O MORIRE»

L'arma del blocco
si ritorce contro la Granbretagna
Le vendite all'estero scemate di un terzo
Berlino definisce il Libro giallo un'autoaccusa

BERLINO, 23

(Vice) Alberi di Natale ad ogni angolo di strada e l'usata profusione di doni grandi e piccoli ci fanno presente con la consueta evidenza che siamo alla vigilia della grande solennità festeggiata quant'altra mai nei Paesi nordici. Ma è un Natale di guerra questo in cui non solo la maggior parte dei pensieri e dei doni si rivolge in terra tedesca agli uomini in armi, ma anche i pensieri stessi sono armati e lontani da ogni impronta idilliaca.

Dal 1914 a oggi non c'è stata pace

Il dott. Ley in un manifesto ai gerarchi del nazionalsocialismo esclama:

«Natale di guerra! Dura parola per molti che considerano la guerra come uno spauracchio e ponendolo accanto alla peste, parlano di un flagello di Dio, di un giudizio di Dio. Noi nazionalsocialisti respingiamo tale concezione della guerra. Con la guerra odierna Iddio non vuole punirci, ma darci l'occasione di mostrarci degni della libertà. La nostra vittoria significa la libertà».

E il dott. Ley rammenta la massima fondamentale della disciplina nazionalsocialista: «Il Führer ha sempre ragione».

Con analoga intonazione viene commentata dalla stampa la ricorrenza natalizia. Così la *Nachtausgabe*, ad esempio, respingendo le proposte di pace quali vengono delineate dal nemico, soggiunge:

«Per noi dal 1914 in poi non c'è mai stata pace. Gli anni dal 1914 al 1918 rappresentano semplicemente una piccola tappa ed oggi la Germania si trova all'ultima tappa della grande guerra incominciata nel 1914, tappa in cui dovrà decidersi definitivamente la lotta contro l'Inghilterra e la Francia. Mentre le armi usate per elevarsi sono sempre le stesse, il popolo tedesco invece si è rinnovato. Certo noi vogliamo la pace, ma quella pace la conquisteremo sotto la guida di Adolfo Hitler. Questa è la nostra volontà e la nostra incrollabile fede nel Natale di guerra del 1939».

Il libro giallo francese e le difficoltà economiche delle Potenze occidentali forniscono oggi i termini principali delle polemiche contro gli alleati.

Documenti che confermano

Una diffusa critica pubblicata in forma ufficiale precisa il giudizio germanico sul libro giallo, giudizio che suona condanna totale di questo nuovo documento diplomatico propagandistico. Il libro giallo — dice in sostanza la stroncatura — viene a confermare da parte francese la colpa dello scoppio della guerra spinta dalle Potenze occidentali. La raccolta di documenti fatta dalla Francia è una scelta arbitraria con lacune gravissime.

Anche in tale stretto limite essa dimostra all'evidenza che le Potenze occidentali non fecero nulla per trattenere la Polonia che correva alla rovina. Esse tollerarono volutamente l'aggressività dello sciovinismo polacco e i soprusi contro il germanesimo per obbligare la Germania ad opporre la forza alla forza per legittima difesa, ciò che doveva offrire un pretesto alle Potenze occidentali per iniziare la guerra di accerchiamento. Quello che l'Ambasciatore di Francia a Berlino racconta della venuta del Presidente cecoslovacco Hacha a Berlino nel marzo 1939 è una falsificazione della verità storica dall'a alla zeta. Il libro giallo cerca, con menzogne e svisando la realtà, di convincere il popolo francese che è stata la Germania a non volere una soluzione pacifica conforme alla dignità di tutti i popoli come la richiedeva Daladier nella sua lettera al Führer del 26 agosto.

In conclusione, anche questo Libro giallo come il Libro azzurro inglese è una confessione della colpa della guerra spettante agli anglo-francesi.

Declino impressionante

Altro insuccesso, anzi tutto un seguito di insuccessi, per dirla con la *Börsen Zeitung*, è, secondo questo critico la recente politica commerciale britannica. L'Inghilterra, che ha fatto suo il motto «esportare o morire» già lanciato in Germania, ha veduto diminuire le sue esportazioni di circa un terzo nel primo trimestre di guerra rispetto al corrispondente periodo dell'anno passato. Da mesi l'Inghilterra svolge negoziati commerciali con numerosi Stati neutrali — Belgio, Danimarca, Svizzera, Jugoslavia — e sempre senza concludere nulla. Londra è costretta a constatare che il suo famoso sistema commerciale liberale è impari al cimento della guerra. Debolezza monetaria e restrizioni forzate di tutte le importazioni che non siano di generi di prima necessità sono causa della cattiva situazione britannica.

Al tempo stesso, invece, la Germania ha condotto a termine con esito positivo trattative con la Romania, con l'Olanda, con la Lettonia, con la Danimarca e con la Svezia, e pure adattando gli scambi alle necessità di guerra non ha avuto bisogno di concludere trattati commerciali nuovi, ma ha stipulato semplicemente delle convenzioni circa l'applicazione di quelli esistenti, rivedendo i contingentamenti e le modalità di pagamento. Ha fatto quindi eccellente prova il sistema di politica commerciale della Germania, basato sull'integrazione delle economie dei Paesi tra i quali avvengono gli scambi. Ne è esempio tipico la Romania, Paese agricolo, la cui economia è nettamente complementare di quella eminentemente industriale della Germania. Questo concetto viene ribadito anche dal Ministro della Agricoltura romeno, Sisesti, in una intervista pubblicata dalla D. A. Z.

Sui colloqui avuti a Berlino dal Ministro estone dell'Economia, Sepp, si apprende che essi hanno avuto per oggetto le questioni economiche attinenti al trasferimento nel Reich del gruppo tedesco di Estonia come pure il problema degli scambi fra i due Paesi. Da parte competente si dichiara che i negoziati verranno ripresi in gennaio e che è da attendersi quanto prima la conclusione di un accordo. Il Ministro Sepp, che si è trattenuto a Berlino quattro giorni, ha conferito con il Ministro Funk e con i competenti uffici dei Ministeri dell'Economia e degli Esteri.

Le «madri di guerra» in Germania
Hess padrino d'un nascituro

BERLINO, 23

Rispondendo alla lettera inviatagli da una giovane resa madre dal fidanzato caduto in Polonia, il luogotenente del Führer Ministro Hess, si offre a padrino del nascituro ed assicura la giovane che essa verrà egualmente ammessa a godere della pensione e di tutti i diritti, anche morali, spettanti alle donne che perdono il marito in guerra. Il Ministro Hess coglie l'occasione per stabilire nuovi principii per quanto riguarda i figli illegittimi nati in tempo di guerra. Questi verranno registrati allo stato civile con la paternità di «padre di guerra».

Le madri di guerra, pur conservando il loro nome di ragazza, avranno diritto a chiamarsi «frau» vale a dire signora, anzichè signorina. Il Ministro Hess sottolinea che la conservazione ed il potenziamento della razza impongono la necessità di passar sopra, in tempo di guerra a taluni preconcetti morali.

Dichiarazioni di Markovic
alla conclusione dei negoziati commerciali franco-jugoslavi

BELGRADO, 23

Al termine delle trattative commerciali franco-jugoslave, svoltesi a Belgrado, il Ministro degli Esteri, Markovic, ha dichiarato alla stampa che esse hanno avuto per oggetto il regolamento degli scambi e dei pagamenti tra i due Paesi. Il Ministro ha aggiunto che la Jugoslavia anche in questa occasione ha conservato una linea di condotta perfettamente rispondente alla sua qualità di Stato neutro, desideroso di mantenere la sua collaborazione economica con tutti i Paesi nel volume attuale e, se possibile, rafforzarla proporzionalmente, avendo sempre di mira la pace generale.

Smentita alla notizia
di mobilitazione nell'Afganistan

ROMA, 23

La legazione reale dell'Afganistan a Roma comunica che la notizia di una pretesa mobilitazione generale avvenuta nell'Afganistan e di una richiesta del Governo di Kabul agli Stati firmatari del Patto di Saadabab è assolutamente priva di fondamento.

Gran numero di matrimoni celebrati in Inghilterra

LONDRA, 23

(M. P.) Varie centinaia di matrimoni hanno avuto luogo oggi a Londra, tanto che gli ufficiali di stato civile dei vari uffici distrettuali hanno dovuto in molti casi officiare, senza interruzione, dalle 8 della mattina alle 18 del pomeriggio e continueranno domenica e nel giorno di Natale. Tutto questo rifiorire di imenei è dovuto al fatto che sono cominciati i nuovi congedi dal fronte e un gran numero di soldati e sottufficiali che trovavansi al fronte hanno deciso di approfittare delle vacanze natalizie per sposarsi. Nel sobborgo popolare di Lambeck i matrimoni si sono seguiti alla distanza di cinque minuti l'uno dall'altro, e in quello egualmente popolare di Hackney l'ufficiale di stato civile ha fatto aprire tre stanze, dove si sono recate le varie coppie e dove egli ha officiato.

Nomura riferisce al Mikado
sui colloqui nippo-americani

TOKIO, 23

Il Ministro degli Esteri Nomura è stato ricevuto oggi dall'Imperatore, al quale ha riferito circa i rapporti tra il Giappone e gli Stati Uniti, sulla base delle conversazioni con l'Ambasciatore Grew, di questi ultimi giorni, così come della sistemazione dei rapporti nippo-russi.

L'Ambasciatore di Turchia
presso il Governo nominale polacco

PARIGI, 23

(M. G.) E' giunto oggi ad Angers, sede extra territoriale della Repubblica nominale polacca, l'Ambasciatore di Turchia accreditato presso il Presidente Raczkiewicz. L'Ambasciatore Mam Kemal Ussein Taray reca lettere di riconoscimento di parte della Turchia per il Governo polacco di Angers.

E' morto Antonio Fokker

il popolare costruttore olandese di aeroplani

NEW YORK, 23

Antonio Fokker, il noto costruttore olandese di aeroplani, è morto oggi all'età di 49 anni.

Antonio Fokker, olandese di origine, fu durante la guerra in Germania quale capo progettista dell'organizzazione aeronautica tedesca. Al principio del 1914, prima della guerra, presentò i suoi disegni e i suoi piani di costruzione al Ministero della Guerra britannico, ma questi li rifiutò.

Conteso dai belligeranti

Egli allora si rivolse al Ministero della Guerra tedesco e fu invitato a conferire con funzionari per dare spiegazioni e poi venne assunto come progettista aeronautico militare. Nell'agosto di quell'anno scoppiava la guerra e, nei primi tempi gli apparecchi tedeschi Fokker seminarono il terrore e la morte in Francia e nel Belgio, quasi indisturbati.

Nel 1916 l'Inghilterra fece offrire al Fokker due milioni di sterline se avesse consentito a tornare in Olanda, sua patria, e poi trasferirsi in Inghilterra a dirigere le costruzioni aeronautiche degli alleati. Malgrado tutte le precauzioni prese dall'ufficio informazioni degli alleati, che risiedeva in Olanda, perchè la notizia dell'eccezionale offerta non trapelasse, essa venne a conoscenza del servizio di controspionaggio tedesco che, intercettando la corrispondenza e in altri modi, fece sì che la proposta non venisse a conoscenza del Fokker. Fu solo dopo l'armistizio che il costruttore venne a sapere il fatto.

Il Governo tedesco, messo sull'avviso dalla mossa degli alleati e temendo che il Fokker, un giorno o l'altro, si allontanasse, lo invitò a farsi cittadino tedesco, e poichè rifiutava, fu naturalizzato in base a un decreto militare. Così il Fokker, contro la sua volontà, divenne cittadino tedesco e non potè più allontanarsi dalla Germania.

La mitragliatrice sincronica

Come è noto egli fu anche l'inventore della mitragliatrice a movimento sincronico con l'elica del velivolo, e questo nuovo mezzo di offesa fu dolorosamente sperimentato dagli apparecchi alleati che, numerosi, caddero sotto i colpi degli aeroplani tedeschi. L'invenzione del Fokker fu esperimentata da lui stesso per ordine del Comando generale tedesco. Egli, dopo numerose prove, si levò un giorno in volo e si diresse verso la Francia. Fu attaccato da un apparecchio inglese che egli abbattè in breve tempo, portandogli si quasi di fronte e azionando la mitragliatrice. La prima prova era ottimamente riuscita.

Da allora il nuovo sistema Fokker per la sincronizzazione della mitragliatrice con il movimento dell'elica, fu applicato in quasi tutti gli apparecchi da caccia. La mitragliatrice, con il movimento sincronizzato ai giri dell'elica, era capace di sparare 600 colpi al minuto. Alla fine della guerra il Fokker aveva completato gli studi e le prove di una mitragliatrice capace di sparare 7200 colpi al minuto.

All'armistizio tutti gli apparecchi germanici dovevano essere consegnati agli alleati, ma il Fokker, corrompendo alcuni funzionari, riuscì a far deviare in Olanda sei treni contenenti motori e apparecchi.

Gli ultimi anni della sua vita Antonio Fokker li passò in America dedicandosi alla costruzione e allo studio di apparecchi giganti per l'aviazione militare e civile. Nella sua breve travagliata vita era riuscito ad accumulare una grande fortuna.

Realizzazioni nel Marocco della Spagna nazionale

MADRID, 23

Il giornale *España* pubblica un interessante articolo sull'opera di ricostruzione compiuta nel Marocco spagnolo dal Governo nazionale. Traendo argomento che recentemente il Governo ha autorizzato l'importazione in Spagna di un contingente di tappeti fabbricati nel Marocco, il giornale rileva che tale provvedimento ha per immediata conseguenza l'industrializzazione di questa produzione mediante l'ampliamento delle fabbriche, particolarmente di quelle di Larache, dove saranno posti in attività 50 nuovi telai, con grande beneficio di ricostruzione, compiuto in pochi mesi nel Marocco dalla nuova Spagna.

Ad Alcazarquivir si sta costruendo un grande mercato per i cereali, sufficiente ai bisogni di quell'importante centro agricolo; a Larache e in altri centri di quella zona, è stato risolto il problema veramente angustiante delle abitazioni marocchine, con la costruzione di un quartiere di case economiche. Per tutto il Paese sono sorti dispensari e sono stati ampliati quelli già esistenti, intensificando con ogni energia la lotta preventiva e curativa delle infermità caratteristiche o epidemiche. Nelle principali città e nei centri rurali si sono costruiti quartieri di case economiche. Sono state costruite centinaia di fontane in tutto il territorio marocchino per risolvere l'importante problema dell'abbeverata del bestiame durante la stagione estiva; si sono creati e sempre più intensificati i servizi veterinari specialmente nelle cabile tradizionalmente dedite all'allevamento del bestiame; sono stati posti in sfruttamento i boschi di sughero di molte regioni, con risultati invidiabili nelle esportazioni e con grande beneficio delle popolazioni; sono state distribuite agli agricoltori marocchini sementi selezionate, pollame, concimi, attrezzi, anticipi

E' stata concessa completa indipendenza ai servizi dell'amministrazione giudiziaria marocchina, si è dato impulso all'insegnamento, si sono creati centri di alti studi marocchini, l'Istituto Generale Franco e si sono costruite costruite varie diecine di moschee

«Il Giappone in cammino» nella chiara prolusione dell'Accademico Formichi

ROMA, 23

Stamane ha avuto luogo, nella sede della R. Accademia d'Italia, l'annunciata conferenza del Vicepresidente Carlo Formichi, sul tema: «Il Giappone in cammino». Nel salone delle prospettive alla Farnesina, ove si è svolta l'importante e significativa manifestazione, sono convenute numerose personalità del mondo politico e culturale italiano e straniero e un pubblico elettissimo. Erano presenti l'Ambasciatore del Giappone, S. E. Eji Amau e il personale dell'Ambasciata nipponica. Il Presidente dell'Accademia, Luigi Federzoni, dopo avere ordinato il saluto al Re Imperatore e al Duce, ha rivolto parole di ringraziamento all'Ambasciatore per il suo intervento, auspicando la sempre più cordiale intesa spirituale e culturale fra le due Nazioni. Ha poi preso la parola S. E. Formichi, il quale ha iniziato la conferenza, delineando sommariamente la storia del Giappone dalle sue origini fino ai primi contatti che i nipponici ebbero con gli europei e alla cooperazione con questi ultimi. L'oratore ha accennato alle ragioni politiche che indussero il Giappone per due secoli a segregarsi dal resto del mondo. Furono le Nazioni occidentali che costrinsero il Paese ad aprire le porte al commercio mondiale.

Il dilemma dinanzi a cui si trovò il Giappone fu di rassegnarsi ad accettare un protettorato o di fare l'immane sforzo di mettersi in pari con le Nazioni più progredite, di compiere cioè in trenta anni quello che gli altri popoli avevano avuto agio di compiere in circa due secoli. La guerra russo-giapponese rivelò nel Giappone una Nazione agguerrita e perfettamente civile, e d'un sol balzo pose il Giappone tra le grandi Nazioni del mondo. Il Giappone fiancheggiò gli alleati nella guerra mondiale, ma al termine di questa ebbe a soffrire amare delusioni; fu costretto ad abbandonare la cooperazione con gli Stati Uniti, l'Inghilterra e la Francia, assillato come era dal problema demografico, dal bisogno indegrogabile dell'espansione e dal contraccolpo terribile della crisi economica mondiale.

L'Accademico Formichi ha accennato alla identità dei problemi dell'Italia e del Giappone e ha segnalato le cause intime profondissime che avvicinano i due popoli. La storia del Giappone comincia nel VII secolo a. C., con il primo imperatore Gimnu Tennu, il quale in un editto promise e auspicò la pace al proprio Paese e al mondo. Oggi, ha concluso l'insigne oratore, i giapponesi, quali che possano essere le fallaci apparenze, perseguono la medesima meta e cioè la pace. E anche in questo il Giappone si trova ancora una volta d'accordo con l'Italia. Al termine della conferenza applauditissima, il Presidente Federzoni ha ordinato il saluto al Re Imperatore e al Duce.

La Spezia eleverà un monumento a Costanzo Ciano

LA SPEZIA, 24

Ad iniziativa del Comune e con la partecipazione di tutti i Comuni e di vari enti della provincia, Spezia eleverà a gloria di Costanto Ciano un monumento che ricordi ai posteri l'ardimento e le virtù dei marinaio di grande razza. Il monumento, che sorgerà nella piazza Cortellazzo prospiciente il Palazzo del Governo davanti al mare, raffigurerà l'Eroe in piedi avvolto in un ampio mantello su di una prua stilizzata di nave.

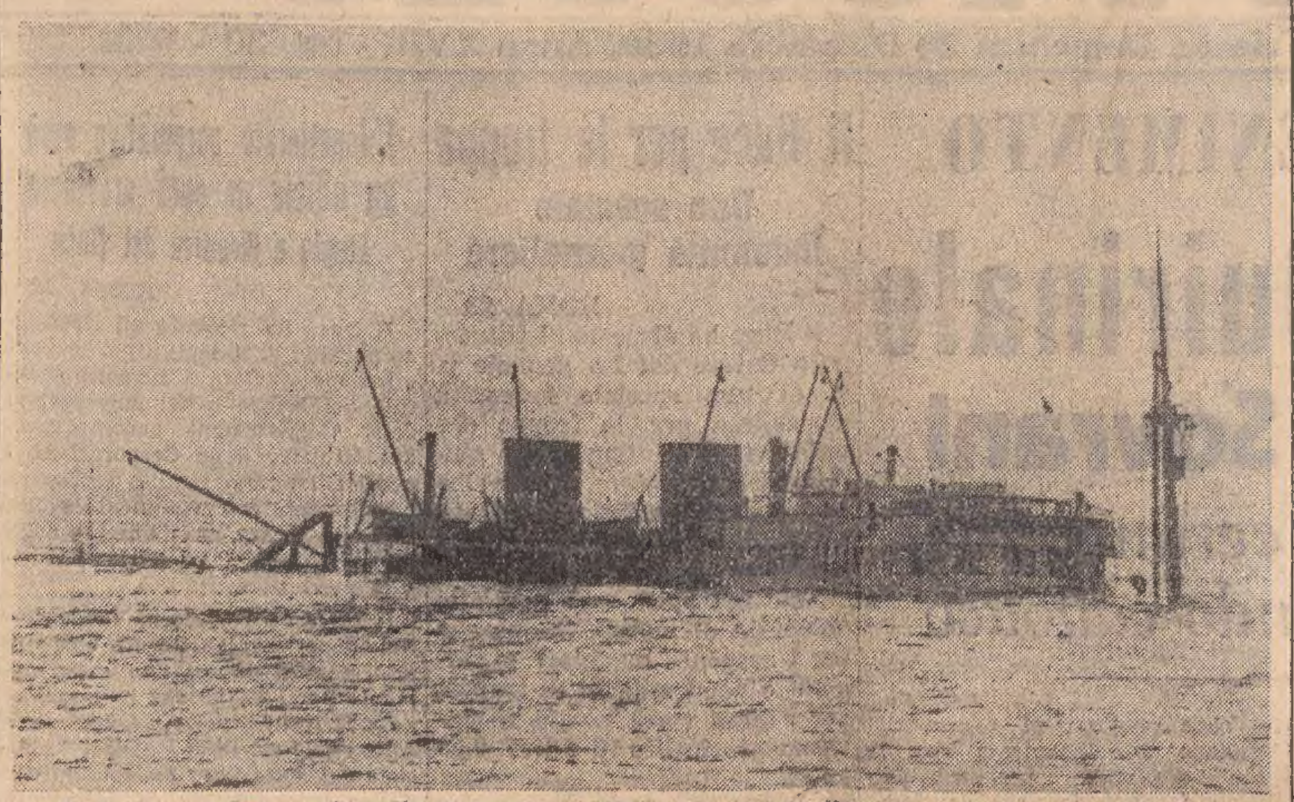
Il censimento del rame

L'obbligo della denuncia

Un recente decreto fa obbligo a tutti i cittadini di denunciare gli oggetti di rame, non in opera, di cui sono possessori, in quantità superiore ai due chilogrammi. La denuncia deve comprendere anche i rottami, gli oggetti di cucina e i bronzi artistici. Scopo di queste denuncie è di permettere un censimento delle disponibilità di rame esistenti. Se sarà necessario ricorrere a queste disponibilità, il rame consegnato sarà pagato. Nessuno deve omettere questa denuncia, anche per non incorrere nelle gravi penalità previste per i trasgressori.

La denuncia va fatta in carta libera e in essa si deve indicare a quale categoria — oggetti d'uso o d'arte — appartengono gli oggetti denunciati. La denuncia deve essere presentata in due copie al Comune. Nella denuncia occorre indicare i quantitativi di rame non in opera, eccedenti i due chilogrammi. Per i rami artistici è necessario fare una denuncia distinta, pure in due copie. Una delle due copie della denuncia stessa verrà restituita, con il bollo dell'ufficio, al dichiarante e servirà di ricevuta.

AFFONDATA PER META'



La motonave danese «Canadà» di 10.800 tonnellate affondata nelle vicinanze del porto di Hull, nel novembre scorso.

Inaugurazione dell'aviolinea transoceanica

L'Atlantico felicemente sorvolato nei due sensi dai velivoli della "Lati,,

ISOLA DEL SALE, 23

L'apparecchio «I-Azur» alle ore 15.25 (ora di Greenwich) è arrivato all'Isola del Sale. Il percorso oceanico dall'Isola di Noronha all'Isola del Sale, che misura 2550 chilometri, è stato superato in 7 ore e 40 minuti alla notevolissima velocità oraria di 320 km. L'apparecchio «IArca», che compie il tragitto inverso, sorvolava alle ore 11.55 l'Isola Fernando di Noronha e proseguiva regolarmente verso Recife.

VILLA CISNEROS, 23

L'apparecchio «I-Arca», partito dall'Isola del Sale per Villa Cisneros alle ore 15.50 ha atterrato a questa base alle ore 19. L'apparecchio «I-Arca» del quale abbiamo già segnalato il sorvolo dell'Isola Fernando di Noronha, ha atterrato a Pernambuco alle ore 17.30. I 3080 chilometri di percorso oceanico sono stati superati in 9 ore e 20 minuti di navigazione con una media oraria di 331 chilometri.

Riunione del Consiglio superiore di statistica

Telegramma di riconoscenza al Duce

ROMA, 23

Il giorno 21 corr. si è riunito il Consiglio superiore di statistica in sessione ordinaria. Oltre al presidente prof. Franco Savorgnan e al direttore generale dott. Alessandro Molinari, erano presenti: il prof. Luigi Amoroso, il prof. Rodolfo Benini, Accademico d'Italia, il prof. Marcello Boldrini, dell'Accademia Pontificia, il prof. Alberto de Stefani, vicepresidente dell'Accademia d'Italia, il dott. Gian Giacomo Bellazzi della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il sen. prof. Amedeo Giannini, il prof. Livio Livi, il prof. Alfredo Niceforo, il prof. Gaetano Pietra, il prof. sen. Arrigo Serpieri, il sen. prof. Pietro Sitta, l'avv. prof. Gaetano Zingali, segretario, dott. Bruno Roselli.

La vasta attività

La sessione si è aperta con la relazione del prof. Savorgnan, che ha riferito su numerosi argomenti, che formano oggetto della sempre più vasta attività dell'Istituto Centrale di Statistica. Il presidente si è soffermato in particolare sugli importanti risultati del censimento industriale, sulla situazione del censimento commerciale, sull'eliminazione degli arretrati delle statistiche giudiziarie e sul piano di accentramento delle statistiche di pertinenza di altri Ministeri. Ha riferito inoltre sulla organizzazione delle statistiche in Albania, in vista dell'esecuzione del censimento del 31 dicembre 1941 e del catasto forestale. Dopo aver parlato della partecipazione dell'Istituto ad attività scientifiche nazionali ed internazionali e sull'attuazione dei voti fatti dal Consiglio superiore nella precedente sessione, il prof. Savorgnan ha riferito sulle questioni di carattere amministrativo concernenti il personale e il bilancio dell'Istituto. Ha infine ricordato la benevolenza con cui il Duce segue le sorti dell'Istituto da Lui voluto e fondato. Le relazioni del presidente, del direttore generale e dei direttori capi servizio hanno formato oggetto di ampia discussione e il Consiglio superiore ha approvato diverse proposte e voti formulati: da Giannini sul censimento in Albania e sull'accentramento delle statistiche presso l'Istituto; dal sen. Serpieri sulla necessità di costituire presso gli Ispettorati provinciali dell'agricoltura speciali uffici statistici direttamente dipendenti dall'Istituto, e infine da De Stefani e dal sen. Serpieri sull'esecuzione di un'inchiesta da compiersi d'intesa con l'Istituto di economia agraria, su valori venali dei fondi in funzione dei redditi. Il Consiglio superiore su relazione di De Stefani, ha inviato un voto di plauso e di compiacimento alla Consociazione turistica italiana e a Giotto Dainelli per la recente pubblicazione dell'atlante economico

Controllo sulle dichiarazioni

Successivamente il sen. Sitta ha svolto una relazione su «La statistica amministrativa nei suoi organi centrali e periferici ed il suo sviluppo in Regime fascista» e il prof. Boldrini ha trattato de «L'abuso delle inchieste statistico-amministrative e dei pericoli che ne derivano». In seguito ad un'ampia discussione il Consiglio superiore ha proposto tra l'altro, che sia istituito con opportuno provvedimento, un controllo sulle dichiarazioni e sulle denuncie non presentate a fini statistici, ma che costituiscono la base per fornire risultati statistici importanti per l'azione di Governo. Al termine della seduta il Consiglio superiore di statistica ha inviato al Duce il seguente telegramma:

«Consiglio superiore statistica riunito nella sua ordinaria sessione annuale Vi esprime vivissima gratitudine per costante benevolenza e alto interessamento con i quali vigilate e animate diuturna attività Istituto centrale augurandoci che sotto la Vostra guida Istituto stesso possa completare al più preso suo completo assestamento».

L'orario dei negozi oggi e domani

ROMA, 23

Il Ministero delle Corporazioni ha disposto che il giorno di Natale restino chiusi tutti i negozi, fatta eccezione di quelli per generi alimentari, che dovranno restare aperti fino alle ore 13 e fatta eccezione degli esercizi pubblici, per i quali è consentita l'apertura per l'intera giornata. In correlazione, il giorno 24 dicembre sarà consentita per l'intera giornata l'apertura di tutti i negozi.

Le ragioni dei ritardi nella consegna dei pacchi di caffè provenienti dall'estero

ROMA, 23

In seguito a lamentele mosse da destinatari di pacchi di caffè provenienti dall'estero per il ritardo nella consegna dei pacchi stessi, sono state assunte informazioni a fonte competente. E' risultato che da quando è stata consentita la importazione del caffè spedito in dono, pur che in quantità non eccedente i dieci chg. per destinatario, sono giunte dall'estero molte diecine di migliaia di chg. di caffè in pacchi congestionando letteralmente gli uffici e i magazzini delle poste presso i quali si effettuano gli sdoganamenti dei pacchi suddetti. La situazione si è aggravata in questi ultimi giorni per la ricorrenza delle feste natalizie con l'arrivo di moltissimi pacchi-regalo contenenti le più svariate qualità di merci. Le amministrazioni delle dogane e delle poste hanno convenientemente rinforzato il personale ed hanno altresì adottato speciali misure atte a facilitare gli sdoganamenti per smaltire le giacenze sicchè è dato prevedere che in un tempo relativamente breve i pacchi saranno consegnati al domicilio dei destinatari. E' poi destituita di ogni fondamento la diceria che sia fatto obbligo ai destinatari di rilasciare una quota parte di caffè a beneficio di questo o di quell'altro ente

Il Ministro Pavolini parla alla compagnia di prosa dell'Accademia diretta da Silvio d'Amico

ROMA, 23

Nel pomeriggio di oggi il Ministro della Cultura popolare ha riunito all'Albergo Ambasciatori, intorno agli attori e registi della Compagnia dell'Accademia, diretta da Silvio d'Amico e dagli insegnanti dell'Accademia stessa, le gerarchie dello spettacolo, autori, attori, registi, critici teatrali e i direttori dei giornali romani. Erano presenti, fra gli altri, il capo di gabinetto del Ministro, il direttore generale per il teatro, il vicepresidente della Corporazione dello spettacolo, il vicepresidente della Corporazione delle professioni e delle arti, il presidente della Confederazione professionisti e artisti, il presidente della Società autori ed editori, il direttore generale della Stampa italiana, il direttore generale delle Antichità e Belle Arti, e fra gli attori Laura Adani, Armando Falconi, Renzo Ricci, Renato Cialente ed altri.

Il Ministro Pavolini ha porto il suo cordiale saluto ai giovanissimi attori e ai loro direttori, esprimendo il suo vivo compiacimento per il brillante inizio della nuova Compagnia, che ha saputo unire alla passione propria dei giovani quella spontanea disciplina che costituisce l'insegna e la consegna del Fascismo. Il successo della Compagnia — ha detto il Ministro — rientra in quell'insieme di felici avvenimenti che indicano anche al lume delle cifre che il teatro italiano di prosa sta vincendo in pieno la sua battaglia, grazie alle provvidenze del Regime, al fervore degli autori e degli attori e alla crescente adesione del popolo. Il Ministro ha auspicato che anche questa compagnia di giovanissimi, seguendo in questo le gloriose tradizioni del nostro teatro drammatico, contribuisca all'espansione culturale e spirituale dell'Italia fascista nel mondo. Il direttore della Compagnia, Silvio d'Amico, ha pronunciato brevi parole di ringraziamento.

Successo al Reale di «Monte Ivnor»

ROMA, 23

E' stata rappresentata ieri sera al Teatro Reale la nuovissima opera in tre atti «Monte Ivnor» di Lodovico Rocca su libretto di Cesare Meano. Data l'aspettativa per questo avvenimento artistico il teatro era gremito di un eletto pubblico tra cui numerosi musicisti e autori e moltissime personalità della politica e dell'arte.

Diretta dal maestro Serafin l'opera è stata interpretata nelle parti principali da Iris Adami Coradetti, Maria Benedetti, Edmea Limberti, Gino Becchi, Fiorenzo Tasso, Augusto Beu. L'opera ha incontrato il vivo favore del pubblico, che ha evocato con calorosi applausi numerose volte alla ribalta insieme con il maestro e i principali interpreti anche l'autore che è stato festeggiatissimo.

Si prevede che l'opera avrà un cospicuo numero di repliche. Essa passerà in programmazione prossimamente anche in altri teatri italiani.

Il convegno anglo-francese

Chamberlain e Daladier dopo la riunione del Consiglio supremo anglo-francese

Le battaglie nel cielo e fra i ghiacci

Fra gli avvenimenti di guerra di questi ultimi giorni, meritano particolare interesse la battaglia aerea delle isole Frisone e la controffensiva finlandese di Lapponia.

L'aviazione britannica, con lo scopo di danneggiare le navi alla fonda e gli impianti della base navale tedesca di Wilhemshafen, nonchè di affermare, con un'azione in grande stile, il dominio sul Mare del Nord, ha improvvisamente sferrato un attacco di massa con 52 apparecchi. Ma l'attiva sorveglianza dell'isola di Helgoland non ha permesso neppure il completo svolgimento del disegno inglese, in quanto che tutte le artiglierie antiaeree da un lato, e i caccia dall'altro, prontamente levatisi — secondo il rapporto britannico — «a nuvoli come le mosche», troncarono fin dall'inizio ogni velleità offensiva. La battaglia aerea divampò subito sul vasto specchio di mare dove si sgranano le isolette della Frisia e durò accanita per qualche ora, ma alla fine si risolse nettamente in favore della difesa.

I tedeschi dichiarano di aver abbattuto 36 apparecchi nemici, gli inglesi affermano di averne liquidati 12 all'avversario; anche senza sofisticare sulle cifre, ne sappiamo però abbastanza per giudicare la importanza dell'azione e per giustificare la soddisfazione del Comando tedesco.

L'impiego a massa degli aerei, preconizzato da tempo dall'italiano Generale Douhet, era ormai entrato nelle convinzioni di tutti i tecnici ed era generale la persuasione che la guerra si sarebbe iniziata con imponenti azioni, a largo raggio e con obiettivi di altra strategia per conquistare il dominio dell'aria.

In pratica, però, l'aspettativa andò delusa, salvo in Polonia, dove i tedeschi ne diedero un saggio brillante come manovra, come risultato e come conseguenze. Dopo di allora, questo delle isole Frisone è il primo combattimento aereo di notevole importanza, sebbene ancora limitato nel numero degli apparecchi impiegati.

Ora questa riluttanza generale a far intervenire nella lotta delle grandi masse di aerei di cui largamente dispongono tutti i belligeranti, induce alla riflessione e fa sorgere il dubbio che l'esperienza reale di guerra abbia rapidamente modificato molte concezioni basate soltanto sul ragionamento. Forse a questa elaborazione in atto non è stata del tutto estranea l'altissima percentuale di perdite che tutte le azioni aeree offensive portano con sè, mentre la ricostituzione di quest'arma, oltre che costosissima, richiede materialmente molto tempo, soprattutto per la preparazione dei piloti. Per fare un buon pilota di guerra, occorre un anno di continue prove e per ogni apparecchio efficiente è necessario disporre, fra servizi e riserve di pronto impiego, di tre o quattro piloti. Basta porre il problema per rendersi conto di tutta la sua imponenza immediata e lontana.

Le notizie sugli ultimi fatti di arme svoltisi nella parte più settentrionale del teatro di operazioni finnico permettono di precisare sempre meglio l'ampiezza e l'importanza del successo finlandese. Mentre intorno a Petsamo i nuclei della difesa non hanno finora ceduto, più a sud le truppe sovietiche avevano già quasi completamente occupato quel «dito» che si sviluppa per un centinaio di chilometri dal 69.o parallelo fino al mare.

Ancora più a sud, nella zona di Salla, i russi erano — e sono tuttora — nettamente contenuti dalle truppe finlandesi, che sbarrano loro la deserta via di Kemijaervi e di Ravaniemi verso il golfo di Botnia. In questi giorni, profittando del freddo intensissimo e di una bufera di neve che avevano paralizzato ogni attività della quattordicesima Armata moscovita, le rapide fanterie del Generale Wallenius, operando di sorpresa e attaccando di fronte e di fianco, gettarono il panico nelle pesanti ordinanze russe, riuscendo a rompere le linee e a respingere i fuggiaschi verso il nord.

Solo fra qualche giorno, data la inevitabile lentezza delle operazioni, potremo giudicare della portata reale dell'avvenimento, che per ora non sembra spostare di molto la situazione reciproca delle truppe avversarie; si può rilevare fin da ora il grandissimo valore morale di questo ormai deciso e generale sopravvento preso dai reparti finlandesi su quelli russi.

Nel momento in cui i popoli scandinavi si predispongono a un intervento, non soltanto platonico, in favore della Finlandia, questo scacco inferto al prestigio russo può portare conseguenze che non si possono del tutto prevedere anche al di là dei confini del rigidissimo teatro attuale della lotta.

Gen. ALDO CABIATI

Polacco arrestato nel Belgio sotto accusa di spionaggio

BRUSSELLE, 23

La polizia ha arrestato il polacco Felice Stellix sotto l'accusa di spionaggio. Si crede di avere scoperto una banda di spie che opera nelle zone militari per avere informazioni sui movimenti di truppe e sulle fortificazioni che sono state recentemente costruite dal Belgio.

L'esercito degli S. U. non sarà aumentato ma meglio addestrato

WASHINGTON, 23

Il Governo ha deciso di rinunziare all'aumento numerico dello esercito, preferendo li concentrare gli sforzi verso un più efficiente addestramento dei 462.000 soldati tanto la richiesta di crediti per l'esercizio del nuovo bilancio sarà ridotto da 1.700.000.000 a 1 miliardo e 100 milioni di dollari.

Un secondo scontro ferroviario in Germania

52 morti e trenta feriti gravi
Le vittime di Genthin salite a 132

BERLINO, 23

Un altro scontro ferroviario è avvenuto ieri sera alle 22 fra Maxdorf e Kluften, sulla linea Friedrichshafen (Rudolfzell).

Un treno viaggiatori si è scontrato con un treno merci. Si deplorano 52 morti e 30 feriti gravi.

Il disastro ferroviario di Genthin, avvenuto nella notte da giovedì a venerdì, risulta oggi il più grave per numero di vittime che sia avvenuto in Germania. Molti dei feriti gravi sono infatti deceduti, portando finora il totale dei morti a 132.

Il crollo del ponte a Parigi Altri tre morti

PARIGI, 23

(M. G.) La sciagura del crollo del ponte di San Luigi che, come è stato annunciato ieri, ha causato la morte di tre persone, mentre altre otto sono rimaste ferite in modo grave e ricoverate all'ospedale, ha continuato oggi ad alimentare i commenti dell'opinione pubblica parigina. E' stata aperta una inchiesta per stabilire le responsabilità della sciagura in quanto il ponte era da qualche tempo in riparazione a causa di una precedente collisione con una chiatta.

Corrida in un paese belga contro una mucca infuriata

Dieci feriti gravissimi

BRUSSELLE, 23

Una vera corrida si è svolta nelle vie principali di Tongres, facendo numerose vittime. Una mucca, che era condotta al macello, improvvisamente si spaventava e si dava a una pazza fuga per le vie cittadine, con grande spavento dei passanti. Alcuni animosi iniziarono una vera caccia, cercando di abbattere l'animale a colpi di rivoltella. Ma la bestia, rimasta ferita, diventava ancor più furiosa e, continuando la sua corsa, investiva una dozzina di persone, che rimasero ferite, e si dirigeva quindi verso la stazione ferroviaria, che in quel momento era affollata di soldati e di contadini. L'irruzione della bestia nella sala d'aspetto provocò grande panico e un fuggi fuggi generale per le due porte di ingresso, che furono sfondate. Molte persone caddero e vennero calpestate dall'animale che, arrivato sotto la pensilina, si arrestò titubante davanti a un treno in partenza e rimase stordito dall'urto contro uno sportello, i cui vetri erano andati in frantumi.

La mucca infuriata fu infine abbattuta dai soldati che nel frattempo erano stati fatti accorrere alla stazione. Si contano trenta feriti di cui dieci gravissimi.

Due scosse di terremoto avvertite a Fiume

FIUME, 23

Due leggerissime scosse di terremoto sono state avvertite ieri notte a Fiume. La prima, passata quasi inosservata, è avvenuta verso le 22, mentre la seconda, un po' più forte e preceduta da un boato, si è verificata poco dopo la mezzanotte. Data l'ora tarda, pochissime persone se ne sono accorte.

Bollettino meteorologico

23 dicembre

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Temper. Mass.	Min.
Trieste...	staz.	ser., cal.	+ 4	— 1
Roma.....	var.	sereno	+10	+ 3
Milano...	—	—	—	—
Torino...	aum.	misto	+ 2	— 2
Genova..	—	—	—	—
Sanremo	var.	piov., cal.	+10	+ 7
Venezia..	staz.	ser., cal.	+ 2	— 1
Trento...	—	—	—	—
Bolzano.	staz.	sereno	+ 3	— 6
Bologna.	var.	sereno	+ 2	— 1
Firenze.	staz.	coperto	+ 4	0
Rimini...	staz.	ser., cal.	+ 4	— 2
Ancona..	aum.	misto, cal.	+ 7	+ 1
Napoli...	aum.	ser., cal.	+10	+ 4
Foggia...	aum.	coperto	+ 8	+ 3
Bari.......	var.	misto, cal.	+10	+ 5
Lecce......	staz.	sereno	+10	+ 2
Taranto.	aum.	misto, cal.	+10	+ 4
Messina.	staz.	misto, m.	+13	+10
Palermo	aum.	ser., cal.	+16	+ 8
Catania..	dim.	misto, m.	+14	+ 7
Cagliari.	—	—	—	—
Sassari..	dim.	misto	+13	+ 6
Tripoli...	dim.	ser., m.	+19	+ 4
Bengasi.	—	—	—	—
Rodi.....	aum.	ser., m.	+13	+ 8

COMUNICATI

AVVISO D'ASTA - Il giorno 30 dicembre 1939, ore 9.30, in Trieste, via Coroneo 16, sala incanti, si procederà alla vendita di un pianoforte verticale e mobili diversi. Il Cancelliere della R. Pretura.

Buda GIOIELLI-OROLOGI moderne creazioni. Le migliori marche di alta precisione — Prezzi ribassati — Acquistansi oro e brillanti. Via Carducci 51, Corso Garibaldi 35, tel 60 91.

MAGGIA SPORT
TRIESTE - VIA IMBRIANI 11
Specializzato in
vestiario sportivo
augura buon Natale

Forni Avoltri
(Carnia) m. 888 — Collina m. 1250. Sport invernali. — Magnifici campi di sci. - Alberghi - Pensioni attrezzate - Camere riscaldate - Prezzi modici - Informazioni: Pro Loco.

Pellicce ASTRO
via Dante 3

PHONOLA Radio
lo strumento musicale di qualità
Esclusivisti:
F.lli AVANZO Corso V. E. III, 8
OTTICA - FOTO - RADIO

ARTICOLI TECNICI
SMUT
Vie XXX Ottobre 4 Tel. 34-18
TRIESTE

DEPURATE
Il vostro corpo dai veleni intestinali effettuando una buona cura col
Tè depurativo
APAS
In tutte le farmacie a L. 4 il sacchetto originale.
(Aut. Pref. 8219-23944 - 6-10-1935-XIII)

ANNUNZI SANITARI

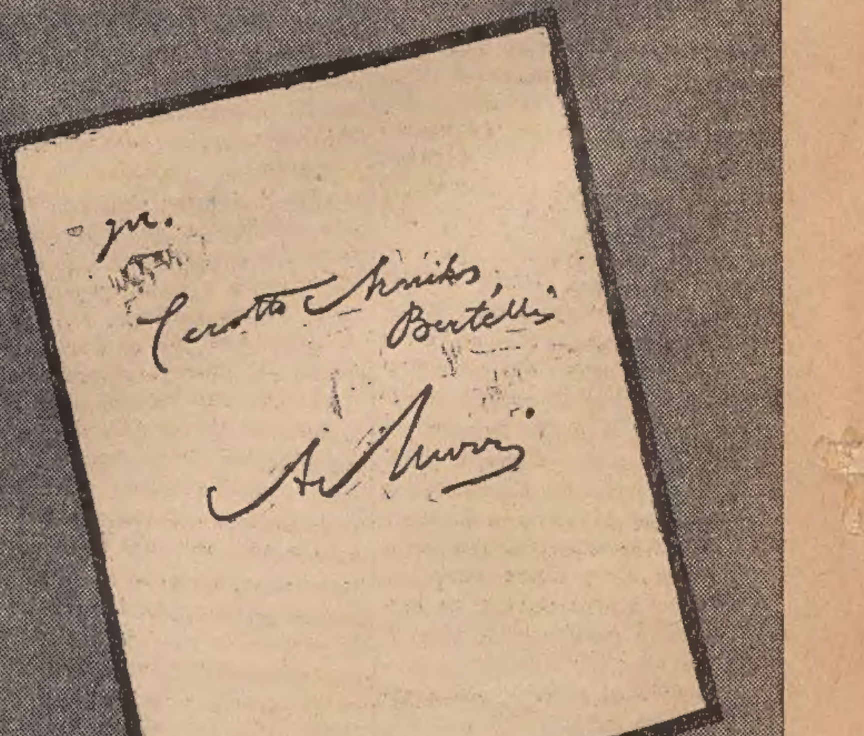
Riflessosimpaticoterapia
dott. L. TARGON
MILANO, Via S. Damiano, 2, tel. 72-503
ASMA - RINITE SPASMODICA - NEUROARTRITISMO - NEVRALGIE (Sciatica-Trigemino) - SIMPATOSI e VERTIGINI FUNZIONALI
a TRIESTE: Hotel Centrale, 2-3 genn.
a FIUME: Hotel Quarnero, 4 gennaio
a UDINE, Hotel Italia, 5-6 gennaio
A. P. N. 791 24-3-1937-XV

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
Tel. 34-50, 25394 V. Valdirivo 27 15-30-18

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 - Ore 11.30-12.30, 18-19.30
(Aut. Pref. 8219-10564-A. XVI

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef. 99-77
Ore: 11-12.30; 18-19.30; signore: 17-18

I GRANDI CLINICI



I GRANDI PRODOTTI

Parchetti
Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4 - Tel. 97-63

2000 morti e 600 prigionieri

I russi disfatti anche nel settore centrale

Mosca sfoga la delusione con fucilazioni in massa

HELSINKI, 23

Anche oggi i russi hanno compiuto attacchi contro la linea di Mannerheim, ma senza successo di sorta. E' stato però rilevato che le azioni odierne hanno avuto un impeto minore di quelle degli ultimi cinque giorni.

Rilevanti forze aeree sovietiche, favorite dal tempo invernale chiaro, hanno compiuto incursioni specialmente sulla Finlandia meridionale. A Helsinki è stato dato, alle 13.10, l'allarme. Sette apparecchi sovietici, volanti ad alta quota, sono stati presi sotto il fuoco delle batterie antiaeree. Un apparecchio sovietico è stato abbattuto. Non si lamentano rilevanti danni a persone e cose. Sulla città sono stati lanciati manifestini. L'allarme è cessato alle 13.50. I sovietici hanno eseguito bombardamenti aerei contro Ekmaes e nei pressi di Hangon. Anche qui sono stati lanciati manifestini. Fino ad ora non sono stati accertati nè morti nè feriti.

Entro le linee finlandesi fervono intanto i preparativi per i festeggiamenti del Natale. La solidarietà del Paese con l'Esercito è luminosamente dimostrata nella circostanza.

Assistenza natalizia

Da ogni più lontana località interna giungono doni di ogni sorta per i combattenti, e l'organizzazione femminile «Lotta Svaerd» è completamente mobilitata per l'assistenza natalizia ai soldati.

Nei paesi delle retrovie, tra un bombardamento e l'altro, gli abitanti rimasti tenacemente aggrappati ai loro focolari provvedono a fare spese natalizie, e loro primo pensiero è per i combattenti. A proposito di bombardamenti aerei, è stato accertato che la dotazione cartografica degli aviatori russi è quanto mai insufficiente. Taluni di essi, caduti prigionieri o morti entro le linee finlandesi, disponevano di carte al milionesimo, dove molte località non erano nemmeno segnate.

Malgrado i fantastici bollettini di guerra sovietici, secondo cui le vittorie russe si accumulano ogni giorno alle vittorie, risulta chiaro che i capi sovietici non sono per nulla soddisfatti della condotta e dell'esito della guerra contro la Finlandia. Contro la smentita russa si ergono i fatti che vengono a smentire ogni invenzione.

Il Cremlino ha ordinato un completo risanamento dei quadri dell'esercito operante sul fronte finlandese con sede generale a Leningrado. Di quest'opera di risanamento se ne parla a Stoccolma già da circa una settimana e ora nuovi informatori giunti dalla Russia asseriscono fermamente che molti ufficiali superiori sono come scomparsi da Leningrado e sostituiti con altrettanti appartenenti allo Stato Maggiore della «Divisione Proletaria» con sede a Mosca, la Divisione delle parate di cui il Cremlino ne va fiero.

Notizie dell'ultima ora informano che tempeste di neve impediscono alle truppe sovietiche di accelerare la loro disordinata ritirata attraverso le tundre al nord della Finlandia. I russi sono privi di ogni risorsa, essendo stata tagliata loro ogni via di rifornimento dalla frontiera orientale. I finlandesi che incalzano i sovietici in ritirata hanno già raggiunto il villaggio di Hojennjervi, a 100 km. dall'Oceano Glaciale Artico.

I sessant'anni di Stalin

Il Generale Meretcikof, comandante in capo delle truppe rosse sul fronte finlandese, è stato chiamato tre giorni or sono a Mosca per stendere un rapporto sulla situazione ed ora è stato sostituito dal Generale Ciaposimkof, che già aveva comandato la guarnigione di Leningrado e che ora era a capo della Divisione Proletaria.

I festeggiamenti al fronte del sessantesimo compleanno di Stalin si sono svolti con quell'entusiasmo delle truppe che certamente i capi desideravano. In diversi punti del fronte e delle retrovie si sono anche riscontrate delle critiche aperte a Stalin e alla condotta della guerra e alla capacità dell'esercito, a cui sono seguite immediatamente fucilazioni in massa ad opera della Ghepeu.

Proveniente da Copenaghen e diretta in Finlandia è passata oggi da Stoccolma una sezione della Croce Rossa danese, composta di sette autoambulanze e un completo ospedaletto da campo con 27 medici e chirurghi e infermieri agli ordini del prof. Ola Khievitz.

Giunge notizia che anche dall'Islanda verrebbe inviata alla Croce Rossa finlandese la somma di 30 mila corone svedesi, frutto di una sottoscrizione fra gli abitanti di quell'isola.

Il comunicato ufficiale dello Stato Maggiore della circoscrizione militare di Leningrado è stato interpretato nei circoli svedesi come un mal dissimulato riconoscimento dell'insuccesso del piano di invasione sovietica in Finlandia, piano che si basava non solo sulla riuscita delle operazioni belliche, ma anche, è forse maggiormente, sulla fiducia che la marcia degli eserciti invasori fosse facilitata da un movimento rivoluzionario.

La rivoluzione mancata

Si rileva che il Comando sovietico ha l'aria di stupirsi di avere incontrato una tenace resistenza da parte dell'intero popolo finlandese, saldamente riunito nel proposito incrollabile di difendere la Patria. Non è infatti concepibile che lo Stato Maggiore potesse ignorare che in Finlandia esistono laghi, stagni e foreste in numero considerevole, oltre a un bene organizzato sistema di fortificazioni. Il fatto è che l'attesa rivoluzione è mancata, e l'esercito sovietico si è trovato di fronte a una resistenza contro la quale nulla hanno potuto le truppe e i materiali bellici dei quali disponeva. La propaganda degli emissari sovietici, le mene di Kussinen e dei suoi adepti, i milioni di manifestini incitanti alla rivolta, lanciati insieme alle bombe sulle città finlandesi dagli aeroplani sovietici, non hanno avuto miglior successo delle operazioni militari. Ora, il Comando russo si sforza di nascondere il proprio insuccesso, mentre a Mosca i Governanti mandano alla Lubianka il capo del pseudo Governo di Terioki, e, secondo notizie giunte oggi, hanno riservata la stessa sorte anche a Judanoff, che era l'Incaricato d'affari russo ad Helsinki prima dell'inizio delle ostilità. Il Judanoff è stato arrestato sotto l'accusa di avere fornito al Governo sovietico informazioni inesatte sulla possibilità di suscitare un movimento rivoluzionario in Finlandia e sulla efficienza dell'esercito finlandese. Il Ministro dell'Urss ad Helsinki, Deravianski, arrestato per lo stesso motivo giorni or sono, sarebbe stato fucilato. Negli alti comandi dell'Esercito di operazioni sarebbe stata poi operata una larga epurazione su indicazioni dei commissari politici che seguono le truppe. Molti Generali — a incominciare da Merezof, capo delle operazioni militari — sarebbero stati destituiti da Voroscilof per ordine del Governo di Mosca, il quale avrebbe deciso di rimandare a primavera la prosecuzione delle operazioni in Finlandia.

Va tutto a monte?

Sembra che gli esperti russi ritengano assolutamente necessario — allo stato delle cose — questo provvedimento. Si osserva che la sospensione delle operazioni da parte dei russi sarebbe il riconoscimento più chiaro del buon successo della difesa e della controffensiva finlandese e — ad ogni modo — del magnifico esempio di valore e di patriottismo di un piccolo popolo che ha saputo vittoriosamente resistere all'aggressione di uno Stato che — come ebbe ad affermare il Maresciallo Voroscilof — può mettere in campo 15 milioni di uomini.

GIUSEPPE BONINO

Il bollettino di Helsinki

HELSINKI, 23

Il bollettino finlandese di stanotte annuncia la completa occupazione del territorio di Aglajaervi e la prosecuzione dell'avanzata finlandese. Aglajaervi si trova a circa 30 km. dalla frontiera dell'Urss nel sud-est della Filandia. Il bollettino dice: La battaglia di Aglajaervi è terminata con la disfatta del nemico. Parte delle forze nemiche sono state circondate, ma hanno opposto una energica resistenza prima di arrendersi. L'area di Aglajaervi è interamente in nostre mani e la nostra avanzata continua. Abbiamo catturato nel corso della battaglia oltre 600 prigionieri. Il nemico ha avuto 2000 morti. Il bollettino prosegue dicendo che si è avuta, comparativamente, una relativa calma sull'istmo della Carelia. Annuncia pure che continua l'attività aerea nemica, ma molto ridotta in confronto di quella dei giorni precedenti e che si sono avute tre incursioni che non hanno arrecato danno alle persone. Le artiglierie contraeree finlandesi hanno abbattuto due bombardieri sovietici.

Mosca smentisce l'affondamento di una nave di linea

BERLINO, 23

Il comando della flotta sovietica del Baltico dichiara infondata la notizia diramata da Parigi e da Londra secondo cui una nave da linea sovietica sarebbe stata affondata dal fuoco delle artiglierie costiere finlandesi.

Russi bianchi e ucraini non vogliono trasferirsi nell'Urss

Le libazioni dei delegati sovietici

BERNA, 23

Secondo notizie recate da persone rientrate dai Paesi baltici, le trasmigrazioni di popolazioni russo-bianche ed ucraine dai territori polacchi della zona germanica ai territori sovietici incontrano, per quello che riguarda il trasferimento in Russia, non lievi difficoltà. Tanto i russi bianchi quanto gli ucraini appaiono non avere nessuna intenzione di passare alla comunità sovietica e dichiarano di voler rimanere nella zona controllata dai tedeschi. Anche i contatti fra la delegazione germanica e la delegazione sovietica, incaricate di provvedere al trasferimento di queste popolazioni e che svolgono il lavoro a Cracovia, non sono facilitati dal contegno dei delegati russi, i quali, a più riprese, in preda ad ubriachezza hanno provocato qualche incidente.

Aereo sperdutosi nell'Alaska rinvenuto dopo lunghe ricerche e rifornito di viveri con paracadute

NEW YORK, 23

I migliori piloti americani si sono dati il turno nelle affannose ricerche di un aeroplano che si era sperduto nell'Alaska ed a bordo del quale si trovavano quattro persone fra le quali una giovane donna ed il suo figlioletto quattrenne. Le violente bufere di neve avevano impedito per varii giorni agli aeroplani di soccorso di individuare il posto del forzato atterraggio dell'apparecchio e di rispondere agli appelli marconigrafici del suo pilota che aveva segnalato di avere esaurito i viveri. Finalmente calmatasi la bufera un pilota ha oggi potuto scoprire il posto dove era sceso l'apparecchio. Non potendo atterrare perchè il suo velivolo non era munito di sci l'aviatore ha lanciato a mezzo di un paracadute un grosso pacco di viveri e di coperte che serviranno a ristorare e proteggere gli sperduti fino a quando altri apparecchi appositamente attrezzati che sono già partiti da vari aeroporti non giungeranno sul posto.

Lo zelo sovietico nei negoziati col Giappone

KARBIN, 23

Il console generale giapponese riferisce che per quanto nulla ancora possa dirsi dei negoziati russo-nippo-mancesi di Chita, è da sottolineare l'entusiasmo della delegazione sovietica nel condurre le trattative preliminari.

PROPAGANDA BRITANNICA

La preparazione dei bollettini inglesi per le trasmissioni ad onda corta

Questo è per gli inglesi “il più triste e strano Natale„

Come si è svolto secondo la descrizione britannica il più grande scontro aereo della guerra sulle Frisone

LONDRA, 12

Natale, la più grande festa religiosa e familiare per gli inglesi, non sarà certo giorno di allegria quest'anno. Nella cappa nera in cui l'Inghilterra è avvolta dal crepuscolo all'alba, e nelle amare incertezze di una guerra senza precedenti e tuttora così piena di incognite, non fa meraviglia che non vi sia un solo inglese che non parli del Natale 1939 come del più triste che si ricordi a memoria d'uomo. «E' il più strano di tutti i Natali che mai abbiamo veduto — scrive il *Daily Mail* — un Natale di guerra che è guerra soltanto a metà, un Natale di pace dove non vi è pace». «Il più triste e il più strano Natale della storia del nostro Paese» — scrive l'*Evening News*; e tutti gli altri giornali esprimono concetti analoghi. I giornali domenicali usciranno domani come d'abitudine, ma nessun giornale uscirà lunedì, giorno di Natale, e martedì, cosicchè per due intere giornate il pubblico inglese sarà tagliato fuori dalle notizie mondiali.

Re Giorgio, che si è recato con la famiglia a Sandringham per passarvi il Natale, leggerà alla radio nel pomeriggio di domenica un messaggio indirizzato ai popoli del suo Impero. Questa sarà l'unica cerimonia ufficiale durante le feste natalizie.

Il Ministero dell'Aeronautica ha emanato oggi un lungo comunicato che contiene una descrizione dettagliata della battaglia aerea che si è svolta nei pressi di Wilhelmshaven lunedì scorso. Il comandante della squadriglia inglese dichiara che questa è stata la più grande battaglia aerea combattuta finora e ritiene ad occhio e croce che vi abbiano preso parte da 80 a 100 apparecchi dalle due parti. «Il nemico — scrive quel comandante — era in numero assai superiore al nostro e ha potuto intralciare la nostra manovra a causa della maggior velocità dei suoi caccia. I loro equipaggi hanno risposto colpo a colpo ed hanno potuto fare danni maggiori di quelli che abbiano ricevuto. La maggior parte dei nostri uomini si trovava al fuoco per la prima volta, e sono tornati dalla battaglia con la fiducia che la prossima volta il nemico soffrirà colpi assai maggiori. Non vi è dubbio che siamo stati attaccati dai migliori uomini del comando tedesco, mentre la nostra flottiglia era soltanto una flottiglia normale. Tuttavia i nostri uomini sono rimasti sorpresi dall'efficace azione dei tedeschi e dalla determinazione che essi hanno mostrato nel dare l'attacco».

Il comunicato riporta poi una descrizione fatta dal pilota di uno degli apparecchi, il quale dice che quando la flottiglia inglese si avvicinò a Helgoland essa fu attaccata da un solo aeroplano tedesco che fu buttato in mare dal fuoco britannico. Ma più tardi la battaglia si sviluppò su larga scala, con l'intervento anche di un «Messerschmidt 110» che per venti lunghi minuti insegui i velivoli inglesi senza un istante di tregua. La battaglia fra i gruppi tedeschi e inglesi fu così persistente e accanita che tutti i nostri uomini — ha dichiarato quel pilota — hanno dovuto entrare in azione e non uno solo ha potuto interrompere il fuoco per più di 15 secondi.

Uno degli aeroplani inglesi che ha dovuto discendere in prossimità della costa britannica per una perdita di benzina, ha avuto tutte le sue mitragliatrici messe fuori d'azione dal fuoco nemico, e una delle torrette di prua completamente strappata dalla base. Soltanto per la presenza di spirito di un membro dell'equipaggio si è potuto evitare che l'apparecchio fosse incendiato.

Secondo questi testimoni della battaglia il comando tedesco, vista l'importanza dell'attacco inglese, ha inviato contro una squadriglia composta delle migliori unità fra cui parecchi «Messerschmidt 110», e l'attacco ha assunto speciale violenza quando la squadra britannica ha cominciato a far ritorno verso le sue basi. I tedeschi facevano di tutto per cercar di spezzare la formazione inglese e poter così inseguire gli aeroplani britannici uno ad uno, mentre gli inglesi cercavano al contrario di mantenere la formazione per accrescere la loro forza difensiva; e in questa maniera gli apparecchi inglesi hanno dimostrato la loro superiorità riuscendo a continuare il volo in formazione compatta, le ali degli apparecchi toccandosi quasi fra loro.

Un comunicato dell'Ammiragliato descrive poi come il sottomarino «Ursula», di 404 tonnellate, è riuscito a penetrare nel campo minato tedesco nei pressi di Helgoland e a lanciare un siluro contro un incrociatore tedesco della classe «Köln», e si ha ragione di credere che l'abbia affondato. Il comandante dice che per attaccare questo incrociatore, che era saldamente difeso da numerosi cacciatorpediniere, esso ha dovuto navigare sotto queste navi per giungere abbastanza vicino all'incrociatore e lanciargli due colpi.

Un telegramma da New York ai giornali dice che tutta la flotta tedesca è partita da Amburgo, La metà di essa ha preso la direzione del Mare del Nord.

MARIO PETTINATI

Un'altra incursione su Helgoland

Tre velivoli abbattuti

LONDRA, 23

Il Ministro dell'aviazione annuncia che una squadriglia di tre aeroplani britannici in servizio di perlustrazione sulla base navale di Helgoland è stata attaccata da caccia tedeschi. Due apparecchi britannici e uno tedesco sono caduti in fiamme in mare.

La società tedesca a Istanbul perquisita dalla polizia turca

ISTANBUL, 23

Nella sede dell'Associazione tedesca «Teutonia», che riunisce la colonia germanica, la polizia ha operato una perquisizione sequestrando i registri e l'archivio. L'ex presidente dell'associazione, come pure il presidente in carica, sono stati sottoposti a lunghi interrogatori.

La guerra sul mare

Il siluramento della “London„ confermato dal comandante Prien

Nave carboniera danese affondata una inglese naufragata su una scogliera

BERLINO, 23

Un sottomarino comandato dal tenente di vascello Prien è rientrato il giorno 20 alla sua base. Il comandante Prien ha dichiarato di avere potuto precisamente constatare il siluramento dell'incrociatore britannico della classe «London» reso noto a suo tempo. Il sottomarino è riuscito inoltre ad affondare 26.159 tonn. di naviglio mercantile avversario.

Una nave da guerra tedesca ha fermato nel Mar Baltico il piroscafo estone «Naissare», scortandolo in un porto germanico. Il piroscafo, che non aveva a bordo alcun carico, era diretto verso l'Inghilterra.

La nave carboniera danese «Jaegersborg», di 1254 tonn., non è giunta a destinazione e si teme che il suo equipaggio composto di 15 persone sia perito.

La nave mercantile britannica «Longshi», di 1560 tonn., è naufragata su una scogliera delle coste occidentali dell'Inghilterra. L'equipaggio si è rifugiato su uno scoglio da dove è stato salvato, da un battello di salvataggio, dopo essere stato alcune ore privo di viveri e di acqua ed è sbarcato poi in un porto vicino.

I bollettini tedesco e francesi

BERLINO, 23

Il bollettino del Gran Quartier Generale reca:

«Sul fronte occidentale ha regnato la calma. Al nord-ovest di Metz caccia germanici hanno abbattuto due caccia francesi. Voli di ricognizione dell'aviazione tedesca sulla Francia, sull'Inghilterra e sul Mare del Nord sono stati eseguiti anche oggi».

PARIGI, 23

Il bollettino antimeridiano di guerra delle armate francesi dice:

«Nulla di importante da segnalare».

Il bollettino serale dice:

«Nessun avvenimento importante nel corso della giornata».

Una flottiglia di posa e spazzamine tedeschi in navigazione

Oggi in tutta Italia

La settima Giornata della Madre e del Fanciullo

ROMA, 23

Domani, 24 dicembre, avrà luogo in tutti i Comuni del Regno la celebrazione della settima Giornata della Madre e del Fanciullo, il rito soave che è stato, nel 1933, istituito dal Duce per onorare la maternità e l'infanzia.

Organizzata dai comitati di Patronato dell'Opera Nazionale Maternità e Infanzia, la celebrazione consisterà nella distribuzione — in locali chiusi, ove verranno riuniti bambini, madri e padri — di premi di nuzialità e di natalità predisposti da enti locali, di premi per il buon allevamento della prole, assegnati dall'O.N.M.I. alle mamme che hanno meglio allevato i loro bambini, di diplomi e attestati di benemerenza.

Avrà luogo inoltre una larga distribuzione di corredini

Un milione per l'assistenza offerto al Duce dalla Banca d'Italia

ROMA, 23

Il Governatore della Banca d'Italia ha consegnato al Duce la somma di un milione per scopi assistenziali, somma che è stata così ripartita: lire 500 mila per l'ulteriore risanamento edilizio dell'agro di Padova; lire 200.000 per l'Associazione nazionale fascista fra le famiglie numerose; lire 150 mila alla «Gil» di Napoli per la refezione scolastica; lire 150 mila alla «Gil» di Palermo

Omaggio al Duce del Gen. Valle

ROMA, 23

Il Duce ha ricevuto il Generale d'Armata Aerea, Valle, il quale gli ha fatto omaggio della prima copia del libro «I miei 30 anni di volo»

Il Duce ha gradito l'omaggio esprimendo al Generale Valle il proprio compiacimento

Gli aiuti alla Finlandia

Passaggio d'armi e munizioni consentito dai Paesi scandinavi

Fra Mosca e Helsinki non c'è guerra...

PARIGI, 23

Nessun elemento di sostanziale novità alla situazione politica ha arrecato il comunicato sull'odierno Consiglio dei Ministri «interamente dedicato all'esposizione complessiva della situazione politica e militare fatta dal Presidente Daladier».

Si aggiunge tuttavia in questi ambienti bene informati che l'esposto del Capo del Governo, estremamente chiaro e preciso, ha toccato tutti i problemi di attualità, tanto nel campo diplomatico quanto in quello delle operazioni che si svolgono sia sul fronte occidentale che «altrove». In particolare Daladier ha esaminato tutte le questioni riguardanti la Finlandia ed ha fatto la critica delle operazioni che si svolgono attualmente nel nord Oriente.

“Esercito da cinema„

Va sottolineato a questo proposito il rilievo conferito dalla stampa serale francese alle disfatte militari riportate dai sovietici. Con titoli che bruciano di sarcasmo questi giornali affermano che mai nessun esercito del mondo si è mai tanto ricoperto di ridicolo come sta facendo adesso quello di Voroscilof, che pure lotta contro la Finlandia nella proporzione di quaranta contro uno. «Esercito da operetta» — scrivono alcuni giornali, così come il *Matin* scrive «Esercito da cinema, buono solo a sfilare sulla Piazza Rossa di Mosca».

Sulla scorta di queste considerazioni incalza un notiziario sensazionale che informa (sia pure con la riserva dell'interrogativo) della fucilazione del fuoruscito Kussinen, dell'Ambasciatore sovietico a Helsinki e del comandante del corpo di spedizione in Finlandia, tutti colpevoli, chi di non aver saputo prevedere la tenace resistenza finnica, chi di non averla saputo stroncare. Il *Petit Blu* afferma ironicamente che i finlandesi hanno conosciuto questa guerra una sola disfatta, una disfatta sportiva: i russi, infatti, quando fuggono corrono più velocemente del famoso campione olimpionico finlandese Paavo Nurmi.

Tornando all'esposto di Daladier e alle informazioni che se ne dànno in sede autorevole, il Presidente del Consiglio ha — dice — informato Lebrun e i membri del Gabinetto delle condizioni in cui gli alleati franco-britannici recano il loro aiuto alla Finlandia, e più specialmente sulle misure studiate dallo Stato Maggiore per far giungere il materiale di cui ha bisogno. Daladier ha riferito il colloquio di ieri con l'Ambasciatore finlandese, cui ha dato atto delle disposizioni adottate dal Governo francese allo scopo di mettere il suo Paese in grado di continuare favorevolmente la mirabile resistenza opposta all'invasore.

Situazione paradossale

Sempre in questi ambienti bene informati si prevede in proposito che la Svezia e la Norvegia non opporrebbero ostacoli a un passaggio «discreto» di armi e materiali diretti alla Finlandia. E questo — si aggiunge — sarebbe il solo vantaggio di quell'assurda situazione che oggi esiste fra Russia e Finlandia, le quali sono considerate giuridicamente in pace fra di loro in mancanza di una formale dichiarazione di guerra. Se la guerra fosse stata ufficialmente proclamata — si dice — gli Stati neutri della Svezia e della Norvegia, membri della Lega, avrebbero dovuto dare atto all'istituto ginevrino di una neutralità assoluta che avrebbe comportato l'embargo, anche assoluto, di armi e materiali nei confronti delle parti belligeranti. Allo stato attuale delle cose, la Svezia e la Norvegia non infrangono la legge sulla neutralità fornendo materiale bellico a una Nazione che è giuridicamente in pace. Queste considerazioni spiegano anche come il Governo francese non abbia ancora preso posizione, nonostante gli inviti ripetuti dell'opinione pubblica, circa lo stato dei rapporti con l'Unione sovietica.

In proposito il *Jour* ha pubblicato stamane un ordine del giorno della Federazione repubblicana, presentato al Governo dall'ex Presidente del Consiglio, Flandin: ordine del giorno in cui si afferma che la posizione della Francia di fronte alla Russia, non essendo intervenuta l'auspicata rottura dei rapporti diplomatici, è una posizione immorale ed è, agli occhi degli Stati neutri, una posizione di debolezza.

Domani sera, vigilia di Natale, alle 19.30, il Presidente del Consiglio, Daladier, Ministro della Guerra e degli Esteri, rivolgerà per radio un messaggio al Paese.

MIRKO GIOBBE

Autorità consolari inglesi rilasciate dalla Germania

LONDRA, 23

I giornali della sera pubblicano la notizia che altre autorità consolari britanniche le quali si trovavano in Germania prima dello scoppio delle ostilità e che erano state trattenute dalle autorità tedesche sono state autorizzate a ritornare in Inghilterra. Oggi è giunto in Olanda con un primo gruppo di 15

Primo volo di prova per un servizio regolare fra il Giappone e l'Italia

TOKIO, 23

L'aereo «Yamatogo» parte oggi o domani alla volta di Roma con un equipaggio di tecnici. Si tratta di una trasvolata di prova in vista dell'eventuale istituzione di un servizio aereo regolare fra il Giappone e l'Italia.

La Filiale albanese del Banco di Napoli

BANCO DI NAPOLI ALBANIA

Soc. An. capitale frs. a. 2.000.000

con sede centrale a TIRANA

e filiali a: Argirocastro, Berat, Coriza, Delvino, Durazzo, Elbasan, Fieri, Porto Edda, Scutari e Valona

COMPIE TUTTE LE OPERAZIONI ED I SERVIZI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

Esercizio del credito agrario.
Magazzini per deposito di merci nazionali ed estere.
Incasso ed accettazione di effetti semplici e documentati.
Aperture di credito semplici e documentarie.
Servizio di informazioni commerciali.

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

CRONACA DELLA CITTÀ

L'odierno rito in Sala del Littorio

Distribuzione dei premi

per la Giornata della Madre e del Fanciullo

La Giornata della Madre e del Fanciullo, istituita dal Duce, sarà celebrata oggi, con la solenne distribuzione, nella sala del Littorio, alle 604 famiglie prescelte per i premi di natalità, di buon allevamento, di nuzialità e di legittimazione. I premi che saranno distribuiti sono i seguenti:

Dal Comune di Trieste: 10 premi di natalità da lire 500 (lire 5000); 25 premi di natalità da lire 200 (lire 5000); agli addetti comunali: 200 premi di natalità da lire 200 (lire 40.000); totale lire 50.000.

Dalla Provincia di Trieste: 18 premi di natalità da lire 200 (lire 3600); 91 premi di legittimazione per un totale di lire 6850; totale lire 10.450.

Dalla Federazione prov. dell'O. N. Maternità e infanzia: a) 9 premi di natalità da lire 100 (lire 900); 72 premi di buon allevamento della prole da lire 50 e da lire 100 (lire 3900); 16 premi di legittimazione da lire 50 e da lire 100 (lire 1200); totale lire 6000. b) coi fondi elargiti dalla Cassa di Risparmio Triestina: 1 premio di natalità da lire 200 (lire 200); 1 premio di natalità da lire 250 (lire 250); 7 premi di natalità da lire 300 (lire 2100); totale lire 2550. c) coi fondi elargiti dalla Riunione Adriatica di Sicurtà: 5 premi di natalità da lire 250 (lire 1250). d) 4 polizze delle Assicurazioni Generali da lire 1000 (lire 4000).

Dalle Cooperative Operaie: 5 premi da lire 100 (lire 500).

Dal Sindacato Fascista Armatori Adriatico Orientale: 5 premi di natalità da lire 200 (lire 1000).

Dall'A. C. E. G. A. T.: 80 premi di nuzialità da lire 500 (lire 40.000).

Dall'Istituto Autonomo Fascista Case Popolari: 20 premi di nuzialità; 32 premi di natalità (in abbuoni d'affitto).

Dall'Ente comunale di assistenza: 44 premi di natalità in pacchi vestiario e corredini.

Il totale dei premi in denaro ascende a lire 115.750; inoltre vi sono 96 premi in abbuoni di affitto e in pacchi vestiario e corredini. Alla riunione dei premiati nella sala del Littorio, presenti le autorità e gerarchie, il Podestà illustrerà il significato della Giornata della Madre e del Fanciullo e il carattere della odierna cerimonia della premiazione.

La riunione nella sala del Littorio avrà inizio alle 10.30.

Assegnazioni di posti d'insegnanti di terza categoria

Gli atti del concorso per titoli a posti di terza categoria per l'anno scolastico 1939-40, sono approvati. Sono approvate e rese esecutive le relative graduatorie maschile e femminile del concorso stesso.

I posti da conferirsi per il concorso per titoli per l'anno scolastico 1939-40 nelle scuole elementari di Stato di terza categoria del comune di Trieste, sono stabiliti nel seguente numero: a) maschili 10; b) femminili 11.

Graduatoria dei vincitori per 10 posti maschili: 1) Frazzitta Antonio, punti 72.750; 2) Stocco Galdino, punti 65.510; 3) Li Calzi Angelo, punti 64.329; 4) D'Angelo Tommaso, punti 63.500; 5) Nadile Francesco, punti 62.500; 6) Toli Bartolomeo, punti 60.250; 7) Bergamo Giuseppe, punti 59.750; 8) Rinaldi Emilio, punti 58.260; 9) D'Este Franco, punti 56.250; 10) Torregrossa Salvatore, punti 55.879.

Graduatoria delle vincitrici per 11 posti: 1) Ianni De Marco Lidia, punti 63.000; 2) Ricchetti Fabrici Ada, punti 60.000; 3) Trevisan Favetta Gemma, punti 58.939; 4) Paoli Giorgetti Daria, punti 58.383; 5) Cividin Murani Natalia, punti 57.500; 6) Nadile Medeotti Giuseppina (con.), punti 57.250; 7) Armani Irene, punti 57.250; 8) Braulin Donini Iole, punti 56.883; 9) Tessoni Pessoli Giuseppina, punti 56.750; 10) Dallari Ierominia, punti 55.323; 11) Perini Santa, punti 54.750.

Doni natalizi

Ai disoccupati della carta e stampa

Nei locali dell'Unione provinciale fascista lavoratori dell'industria, in via Duca d'Aosta 12, si è proceduto ieri alla distribuzione di un dono natalizio offerto, mercè un contributo straordinario dei lavoratori occupati e delle ditte, dal Fondo assistenza della Cassa mutua poligrafici, ad un centinaio di disoccupati del Gruppo carta e stampa.

A nome del cons. naz. Fausto Riccardi, segretario dell'Unione stessa, ha detto brevi parole il capogruppo Alfredo Caburazzi, illustrando il significato altamente umano del dono, testimoniante il sentimento di profonda solidarietà che contraddistingue queste categorie, solidarietà sempre più sentita e sempre più completa, ispirantesi ai principi sociali del Fascismo ed alle direttive impartite dal Duce di andare incontro al popolo. Oltre al dono in generi alimentari, contenuti nel pacco, consistenti in buona misura di farina bianca, farina gialla, pasta, riso, fagioli, lardo, zucchero, olio, vino, nonchè il necessario per un ottimo surrogato di caffè, ed un panettone, la Cassa mutua poligrafici, organo mutualistico nazionale della categoria, ha pure provveduto a dare a ciascun disoccupato un sussidio straordinario in denaro.

I disoccupati hanno dimostrato tutta la loro gratitudine per il concreto aiuto ricevuto, inneggiando al Fascismo e al suo Duce.

I poligrafici disoccupati iscritti alla Cassa Mutua, non aventi più diritto al sussidio normale, sono invitati a presentarsi all'ufficio della Cassa mercoledì 27 corr., dalle 16 alle 17, per incassare il sussidio straordinario di Natale.

150 pacchi dell'Ilva

Continuando a svolgere l'opera benefica a favore dei propri dipendenti, la sede locale dell'Ilva ha distribuito ieri 150 pacchi natalizi ad altrettanti operai aventi famiglia numerosa.

Riuniti nella sala maggiore del Dopolavoro aziendale di Ilvania, i beneficati hanno ricevuto i pacchi contenenti oggetti di vestiario e generi alimentari dalle mani del direttore dello stabilimento ing. Badino, il quale ha rivolto loro un breve discorso incitandoli a mantenere sempre vivo nei figli il culto della patria fascista, che dà ad

essi la certezza di un luminoso avvenire. La simpatica cerimonia ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

Per i bisognosi del Protettorato di Boemia e Moravia

Nel pomeriggio del 21 corr. ebbe luogo nel Ristorante Pilsen un rancio natalizio in favore dei bisognosi del Protettorato di Boemia e Moravia, residenti in Trieste.

Il Console generale di Germania, dott. von Druffel, salutò i presenti esprimendo i migliori auguri di un buon Natale. Dopodichè agli intervenuti venne offerto nella saletta del ristorante, addobbata per l'occasione, un rinfresco. Infine ebbe luogo la distribuzione dei regali di Natale.

Al Gruppo «Boscarolli»

Domani, festa di Natale, il Gruppo rionale «Boscarolli» ha invitato ad un rancio natalizio 300 Balilla e Piccole Italiane del Gruppo stesso, scelti fra i più bisognosi del rione.

Il rancio verrà consumato nella palestra della scuola di via dell'Istria alle 11. I piccoli invitati saranno serviti dalle gerarchie femminili del Gruppo.

Al III Settore della C. R. I.

Ieri, nella sede della terza Condotta comunale, il Patronato d'assistenza sanitaria rionale della C. R. I. del terzo settore distribuì dei pacchi natalizi alle famiglie più bisognose del rione. I doni consistevano in viveri diversi, dolci, frutta e indumenti. Così anche ai più diseredati le feste natalizie hanno portato un lenimento alla tristezza della dura vita quotidiana, un riverbero di luce e di calore.

Parziale modifica all'orario dei negozi

Oggi: tutti aperti
Domani: soltanto gli alimentari

Per disposizioni ministeriali, gli orari di apertura dei negozi ed esercizi pubblici, già fissati con ordine prefettizio del 20 corrente in relazione alle feste natalizie, resteranno parzialmente così modificati: Oggi dovranno restare aperti tutti i negozi, mentre domani resteranno aperti i soli negozi di generi alimentari fino alle 13. E' consentita l'apertura degli esercizi pubblici per l'intera giornata.

Barbieri e parrucchieri

A modifica delle precedenti disposizioni la segreteria provinciale dell'Artigianato comunica che i negozi da barbiere e parrucchiere misti osserveranno il seguente orario: oggi (vigilia di Natale) orario normale, chiusura alle 19.30; domani (Natale) chiusura completa e martedì 26 chiusura alle 13.30.

Deroga per la panificazione pomeridiana

L'Unione dei commercianti comunica che il Ministero delle Corporazioni ha consentito che i panificatori possono lavorare oltre le ore 13 nei pomeriggi delle domeniche 24 e 31 dicembre a. c. per poter rifornire la popolazione del pane necessario nei giorni di Natale e 1.o gennaio.

Domani giornata del Seminario

La giornata di domani è stata scelta per raccogliere tra i fedeli le oblazioni a favore del Seminario. I celebranti parleranno dagli altari e dai pulpiti della necessità di alimentare i fondi per le borse di studio destinate ai seminaristi.

Domani nell'interno e alle porte delle chiese, di tutte le chiese, i fedeli saranno invitati a contribuire ai fini che si propone l'Opera pro Seminario, a favore dei seminaristi poveri e per istituire un Seminario teologico a Trieste.

Allo scopo di ridurre le spese, quest'anno furono concentrati nel Seminario minore di Capodistria tutti gli alunni liceali e ginnasiali della diocesi candidati al sacerdozio, compresi quelli che finora studiavano nel Seminario minore di Gorizia, dove i triestini frequentano ancora il Seminario maggiore, finchè questo non sarà istituito pure a Trieste, com'è nei voti della città, che una volta possedeva il proprio Seminario teologico, fondato dai gesuiti nella via che porta tuttora il nome dell'istituzione, sul colle di S. Giusto, e fu soppresso con un ordine dell'Imperatore austriaco Giuseppe II, che fece chiudere pure tutte le scuole italiane del Comune, esistite da secoli, e potute riaprire appena 50 anni dopo. Da allora dura a Trieste la crisi del clero, per la cui soluzione si occupa attivamente il nostro Vescovo mons. Santin.

Messa in suffragio di un legionario caduto. Martedì mattina alle 10, ricorrendo il primo anniversario della morte del legionario triestino sergente Bruno Steno, immolatosi il 26 dicembre 1938 sul fronte di Catalogna, verrà celebrata nella chiesa di S. Antonio nuovo, una Messa in suffragio del Caduto.

Pranzo di Natale alla Casa rionale «Gil» «A. Crena». Domani, prima festa di Natale, alle 12, nella Casa rionale della «Gil» «A. Crena» in via delle Settefontane 45, il Gruppo rionale fascista «A. Crena» offrirà un pranzo ai bimbi poveri del rione.

La serata al «Ditci» del Gruppo Stock. Ieri sera, nella sala maggiore della Galleria del Tergesteo, ha avuto luogo una manifestazione ricreativa, organizzata dal Gruppo aziendale Stock per i suoi dipendenti. Durante la festa, alcuni dopolavoristi della Stock, presentati brillantemente dal camerata Leghissa, si esibirono in un saggio vocale, vivamente applaudito dal numeroso pubblico che gremiva la sala. Una speciale ovazione ha riscosso la signorina Pina Franco.

Il ballo studentesco della «Dante Alighieri». Oggi, dalle 17 in poi, avrà luogo l'annunciato trattenimento di danza, organizzato dal sottocomitato studentesco della «Dante Alighieri». E' prevedibile un successo eguale a quello ottenuto domenica scorsa, per il numeroso concorso di studenti e studentesse.

Il Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Settemila lire del Presidio Militare di Trieste per le Attività Assistenziali

Il Comandante della Divisione Militare, anche a nome del Comandante del Corpo d'Armata, ha rimesso al Comandante Federale l'importo di lire 7000, quale contributo volontario degli ufficiali, sottufficiali, caporali e soldati del Presidio Militare di Trieste pro Befana per le famiglie degli alloggi popolarissimi.

Il Federale ha vivamente ringraziato per il gesto cameratesco e significativo.

Tesseramento anno XVIII

La Segreteria federale amministrativa continua il tesseramento per l'anno XVIII e pertanto i fascisti sono invitati a presentarsi ai rispettivi Gruppi rionali, seralmente dalle 19 alle 21, per compilare il modulo per il rinnovo della tessera. Entro il 30 corrente si presenteranno i nominativi compresi tra le lettere I ed M.

Diffida

La diffusione della pubblicazione «L'Impero Coloniale Italiano» è iniziativa completamente privata che non riguarda la Sezione provinciale di Trieste dell'Istituto Fascista Africa Italiana e tanto meno il Partito e le Organizzazioni dipendenti.

Guglielmo Oberdan commemorato nel villaggio libico

ROMA, 23

Si da ha Tripoli che nel ridente villaggio Oberdan è stato solennemente rievocato l'eroico sacrificio del martire triestino Guglielmo Oberdan nel 57.o anniversario.

E' stato enorme l'affiusso in massa dei rurali che popolano l'esteso comprensorio del Gebel che hanno voluto degnamente onorarne la memoria. Sono intervenuti alla solenne cerimonia il Prefetto di Bengasi e tutte le maggiori autorità di Barce, l'Ente per la colonizzazione della Libia e molti cittadini dell'altipiano.

Dopo la Messa al campo in suffragio del Martire, il Commissario circondariale ha rievocato efficacemente l'eroica figura di Guglielmo Oberdan, attentamente seguito dalla massa dei rurali fieri e commossi.

L'assemblea del Sindacato lavoranti barbieri, parrucchieri e affini

Venerdì sera è stata tenuta, nella sala Domeneghini presso la sede dell'Unione provinciale fascista dei lavoratori del commercio, l'assemblea del Sindacato provinciale fascista lavoranti barbieri, parrucchieri e affini, presieduta dal camerata Giuseppe Fontanone, in rappresentanza del segretario dell'Unione, del quale ha portato il cordiale saluto, allo scopo di illustrare il nuovo contratto integrativo di lavoro e di fare la relazione dell'attività svolta durante il 1939. Ne daremo più ampia relazione in seguito.

La motonave "Vulcania" di ritorno dall'America

Di ritorno dall'America del Sud, è giunta ieri, alle 15, nel nostro porto la motonave «Vulcania».

Nella chiesa dei P.P. Cappuccini in Montuzza

Anche quest'anno i fedeli triestini avranno modo di ammirare la suggestiva scena del Presepio, arricchito di nuovi personaggi, in maniera da renderlo sempre più attraente. Questa notte, alle 23.15 verrà aperta la chiesa e si darà inizio alla recita del Mattutino. A mezzanotte si farà la processione ed alla stessa farà seguito la Messa solenne pastorale. Musica del maestro J. Gruber.

A S. Antonio Vecchio

Il giorno di Natale, nella chiesa di S. Antonio vecchio, alle ore 11 verrà eseguita, dal coro della chiesa sotto la direzione del maestro Salvatore Dolzani una Messa a tre voci miste del maestro Licinio Refice.

Festa del Soldato al Dopolavoro Pubblico Impiego

Martedì in occasione della seconda festa di Natale, il Dopolavoro dei Pubblico Impiego offrirà a 250 soldati del Presidio una recita sostenuta a cura della filodrammatica sociale e un rinfresco. Si rappresenteranno le 2 commedie: «Il gioco del terzino» e la «Consegna di russare». In tale occasione dovendo il sodalizio ospitare i soldati, i dopolavoristi interessati sono pregati di astenersi dal frequentare la sede.

La seconda seduta all'Associazione medica

Venerdì ebbe luogo all'Associazione Medica Triestina, Circolo di cultura del Sindacato fascista medici, la seconda seduta scientifica.

Il prof. A Dei Rossi, dopo aver riassunto il lavoro compiuto nella divisione otorinolaringoiatrica dell'Ospedale Regina Elena, ha trattato delle affezioni varie curate, illustrando in particolare alcuni casi più interessanti o più gravi. Dopo aver criticati alcuni metodi operatori ed averne lodati altri, ha portato il contributo del suo punto di vista personale e della sua esperienza. Quindi è passato alla presentazione di alcuni malati più interessanti. Infine ha proceduto a un esame critico della statistica, dalla quale risultano i buoni risultati ottenuti nei casi anche gravissimi.

Il dott. P. Cheni ha passato in rassegna i vantaggi e i pericoli che presenta il trattamento dei diabetici coll'insulina ad azione ritardata e cumulativa, e riportandosi alle esperienze fatte al Centro antidiabetico della Cassa provinciale di malattia è giunto alla conclusione che, mentre la nuova terapia riesce più facilmente nei diabetici che devono essere insulinizzati per la prima volta, è invece difficilmente attuabile nei diabetici già insulinizzati con la insulina standard.

Prossime partenze marittime

Egitto e Mediterraneo orientale: «Gerusalemme», da Trieste e Venezia il 7 gennaio, da Brindisi l'8 gennaio.

Buon Natale!

Bella di lieta animazione questa antivigilia che, per cadere di sabato, ha avuto ieri i caratteri propri alla Vigilia. Nella terza giornata invernale, fredda ma calma in assenza assoluta di vento, le vie sono state affollate dalla mattina alla sera, e naturalmente maggiormente di sera, quando i negozi accesero le loro luci, e tra queste o quelle della città, tutto apparve sommerso in una scia di vivida luminosità policroma. Nei negozi, che avevano esposto le loro ricche mostre natalizie — e ve n'era d'ogni ben di Dio — la gente entrava a frotte e ne usciva carica di pacchi e d'involti, regali e cose buone da allietare le mense per la tradizionale cena della Vigilia e per il gran pranzo del giorno seguente. A questa folla un'altra faceva colorito contrasto, ed era degli sportivi che si avviavano alle corriere e ai treni in perfetta divisa di sciatori, pregustando la gioia del Natale sui campi di neve. Così la strada di Barcola, che brillava ai raggi di un sole non certo invernale, fu percorsa fin dal primo pomeriggio da un cospicuo numero di automezzi dai quali spuntavano legni e racchette e zaini, e visi sorridenti. Chi andava, chi restava, e gli auguri s'incrociavano, festosi. Buon Natale, buon Natale! Che è pure l'augurio nostro cordiale ai nostri lettori.

«Sul mare». E' uscito un nuovo fascicolo della rivista *Sul mare*, con copertina di Guido Marussig, articoli di Michele Saponaro sul Capo Nord e di Adeodato Pedretti sul Giappone tradizionale e moderno, e magnifiche cronache fotografiche del viaggio dei coloni in Libia e del varo della corazzata «Impero».

Partono gli sciatori

Dalle biciclette siamo passati agli sci, quasi senza avvedercene. Otto giorni fa si vedevano ancora le biciclette dalle vernici chiare, che richiamavano agli occhi visioni di primavera, e, ieri, ogni due passi si incontravano, invece, giovani con gli sci sulle spalle e, sulle legature, gli scarponi.

Odor di neve, dunque, per l'aria, odor di neve vicina e invitante.

Parecchia gente è già partita ieri sera, questa mattina se n'è andato il treno bianco, altri si preparano a partire. I negozi di oggetti sportivi sono presi d'assalto; in tutti gli alberghi di montagna fioccano le prenotazioni e, caso non molto comune, quest'anno c'è anche una discreta provvista di neve.

Meglio di così...

Ispezione ai Corsi premilitari e al "Sabato fascista"

Nel pomeriggio di ieri, ufficiali appositamente incaricati, hanno ispezionato i reparti della «Gil» riuniti per l'addestramento e l'attività del sabato fascista e i Corsi premilitari del capoluogo e quelli dei centri premilitari di Postumia, Cruscevie, Senosecchia, Monfalcone e Prosecco.

La partenza del Treno bianco

Questa mattina è partito alle 5.15 per Tarvisio il primo Treno bianco del Dopolavoro provinciale, sul quale hanno preso posto 300 sciatori dopolavoristi. Il treno sarà di ritorno a Trieste alle 20.56.

Il nostro Concorso demografico

Quasi 600 bimbi

saranno premiati il 14 gennaio

La cerimonia al Teatro Fenice

Esaurito il faticoso lavoro per lo spoglio e la verifica delle 2600 schede dei bimbi iscritti al nostro Concorso demografico dell'anno XVIII, la settimana ventura, a cominciare da giovedì 28 corr., l'apposita Commissione aggiudicatrice composta dal dott. Arrigo Carabei, dalla dott.ssa Teresa Zanutti-Peri, dal dott. Bruno Ulcigrai e da un rappresentante del nostro giornale, inizierà la non facile opera per selezionare i concorrenti e stabilire il premio a ciascuno dei vincitori. Verranno assegnati anzitutto i duecento premi da cento lire concessi dal Duce, poi quelli derivanti dal fondo intitolato al nostro eroico e indimenticabile Mario Granbassi, Medaglia d'oro, e infine tutti gli altri, compresi i premi in oggetti.

Nuovi premi

Abbiamo già reso noto che la dote del Concorso consta in totale di circa 560 premi. L'altissimo esempio del Duce è stato seguito da molti enti e persone che generosamente hanno voluto offrire con pronta e spontanea solidarietà il loro contributo alla nostra iniziativa. Nè la raccolta è finita. Ancora ci pervengono e senza dubbio ci perverranno nelle tre settimane che ci dividono dal giorno della distribuzione ulteriori doni, sì che speriamo poter dare una piccola gioia a quasi 600 mamme col tangibile per quanto modesto riconoscimento alla cura premurosa da esse dedicata alla sorgente generazione di Trieste.

Abbiamo infatti ricevuto ulteriormente dal Mobilificio Facchini e Zenti un lettino laccato; dalla Ditta Zanchi Giovanni un'automobile per bambini; dal Sodificio Triestino 50 pacchetti di detersivo e dal Negozio mobili Stefania Verdier un seggiolone trasformabile in tavolo con sediolo.

La distribuzione

Domenica 14 gennaio alle 10 al Teatro Fenice, che anche per cordiale interessamento del cav. E. Juliani, Direttore della sede triestina dell'«Enic», il presidente della Società, marchese Paulucci de Calboli Barone ha gentilmente concesso, sarà effettuata la distribuzione dei premi ai vincitori della città e della provincia. Alla cerimonia assisteranno autorità e gerarchie e saranno presenti pure coloro che ci furono di autorevole consenso e appoggio. Ma in proposito daremo in seguito particolari come verranno stabiliti dal dott. Oberti di Valnera, presidente dell'Opera Maternità ed Infanzia, sotto il cui patronato è stato bandito e si è svolto il Concorso.

ASTERISCHI

Un po' di brina

Dopo la neve, il vento e il freddo, è venuta, col tempo calmo, anche la brina; c'è stata una brinata ieri mattina in città e nei dintorni, e ha spolverato di grigio i tetti e la campagna. Umidità nell'aria, se c'è la brina.

Mantelli e abiti puri

Specialità blù e neri, di gusto raffinato, a prezzi scrupolosamente calcolati. Manfreda, p.zza Malta.

Comunicato

Oggi, vigilia di Natale, da Cavallar, giornata d'acquisto dei doni adatti. Orologi - Oreficerie - Regali: Cavallar.

Libera docenza

Il concittadino dott. Oscar Hoffer, assistente di ruolo nella Clinica odontoiatrica della R. Università di Milano, figlio del dentista Ermanno Hoffer, ha conseguito, in questi giorni, la libera docenza in odontoiatria. Rallegramenti.

Italguanto

via Roma 3, offre ai suoi clienti, durante questa settimana, un omaggio.

L'ora del dilettante

un'iniziativa unica per Trieste che incontrerà certo l'adesione di tutto il pubblico nostro, è quella che ha voluto fare l'ormai noto negozio radio di via Genova 21, e cioè: nel negozio è stata costruita una cabina con procedimenti tecnici speciali per l'incisione dei dischi al pubblico, con consegna immediata. E' una cosa che sarà a tutti molto gradita, perchè ognuno potrà incidere un disco, sia per sentire la propria voce, sia per farla giungere a qualche caro lontano, sia per avere un ricordo, come ad esempio, del proprio bambino. I dilettanti, poi, potranno sbizzarrirsi nel loro genere con canto, con strumenti ed eventuali complessi orchestrali. Da giovedì 28 corr., in via Genova 21, tel. 35-48.

Nozze d'argento

Ieri mattina, nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli, furono ribenedette le nozze, celebrate il 24 dicembre 1914, tra Pina Scheschareg e Guido Nicolò Segnian, figlio del compianto cav. dott. Nicolò Segnian, perseguitato politico ed internato dall'Austria. Vivi auguri.

Nozze

Nella Basilica di San Giusto, la gentil signorina Licia Satti ha dato ieri la mano di sposa al rag. Romano Viezzoli, ex combattente, tenente di complemento. Alla coppia felice vive felicitazioni.

— Stamane, nella chiesa della Beata Vergine delle Grazie, si celebra il matrimonio della gentile signorina Liliana Micheluzzi con il dott. Ezio Cappellari. Felicitazioni ed auguri.

— Come avevamo preannunciato, celebrante mons. comm. Giusto Tamaro, si sono uniti ieri in matrimonio la gentile signorina Pia Sallustio e il camerata dott. Mario Pacor, dell'Ufficio stampa del Lloyd Triestino. Testimoni per la sposa il rag. Giulio Sterpin, per lo sposo il dott. Angelo Risolo. Rinnoviamo alla felice coppia fervidi rallegramenti ed auguri.

Studenti al microfono!

Un invito dell'Amico Lucio

Gli scolari e gli studenti fra gli 11 e i 15 anni che desiderano raccontare qualche cosa giovedì alla radio sul piacevole argomento delle vacanze, oppure vogliono solo assistere all'allegra trasmissione, sono invitati dall'Amico Lucio all'«Eiar», piazza Oberdan 5, domani lunedì dalle 16.30 alle 18.30, per prenotarsi.

Organizzazioni del Regime

G. I. L. Campeggio di Tarvisio. Le partecipanti al campeggio di Tarvisio si trovino martedì 26 corr. alle 9 nell'atrio della Stazione Centrale per la partenza.

Domani, festa di Natale, i giornali non escono. Martedì usciranno soltanto il «Piccolo della Sera» e le «Ultime Notizie».

La pubblicazione di uno studente. L'universitario Guido Gerin, studente di legge a Roma, ha dato alle stampe un interessante studio su «Machiavelli, il machiavellismo e la sua concezione di Stato». Ne riparleremo.

«L'Astrologo» per il 1940. Esce in questi giorni, per cura dell'editore Adolfo Peterlin, la seconda edizione del calendario familiare «Astrologo», che compare per la cinquantunesima volta, sempre accolto con interesse dalle classi popolari delle nostre terre. La curiosa pubblicazione, ricca di 112 pagine, contiene parecchi capitoli di utilità generale e alcune amene rubriche destinate a essere spesso compulsate, come quelle «Le stelle vi dirigono», «Gioco romano», «Un po' di tutto per tutti», «Tavola delle 49 giornate favorevoli e disgraziate» e «Segnali di buono e di cattivo augurio». Dato che il suo prezzo è accessibile a tutti, questo «Astrologo» non mancherà di entrare in molte case.

I balli dell'«Adria». Domani, giorno di Natale, dalle 17 alle 21 avrà luogo nella Sala Massima di via Coroneo 15 un altro pomeriggio di danza. La grande richiesta e i brillanti successi ottenuti lasciano intravvedere un ottimo esito anche per questa terza manifestazione.

Società Ginnastica. Questa sera, dalle 16 in poi, consueto trattenimento domenicale per soci e studenti. Martedì alle 16.30 festino di danza con sorprese.

Vendite alla sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste. La sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste nell'entrante settimana esporrà all'asta i pegni preziosi gestione 184 assunti inclusivo il n. 24582 e rinnovati inclusivo il n. 141695; i non preziosi gestione 184 assunti inclusivo il n. 50725 e rinnovati inclusivo il n. 130874.

TEATRI E CONCERTI

Concerto del violoncellista Repini

Nell'aula magna del R. Ginnasio Liceo «Dante Alighieri» in viale Regina Margherita 5, mercoledì 27 dicembre, alle 21, il violoncellista Roberto Repini Secco darà un concerto con un attraente programma. Sarà accompagnato al pianoforte dal prof. Glauco Delbasso.

Nuovo programma di "Biancarosa" al Filodrammatico

Negli spettacoli d'oggi al Cineteatro Filodrammatico la Compagnia Biancarosa che è stata riconfermata per tre giorni si esibisce in un divertentissimo nuovo programma sostenuto dal comico Tino Scotti, dalle vezzose Alda Sereni e Rosa Novello, dai duettisti Fosco e Bebi e dagli altri bravi artisti del complesso nonchè dal Balletto Biancarosa. Dirige l'orchestra il maestro G. Contursi.

"Reuccio e il suo cruccio" al Politeama

Il «Reuccio e il suo cruccio», che non ha bisogno d'altre presentazioni, perchè molto vivo ne è ancora il ricordo, dopo anni di assenza ricomparirà tra poco sulle scene e ancora una volta allestito dalla Casa Rionale di S. Vito. Non possiamo per ora annunciare la data fissa della rappresentazione del «Reuccio» al Politeama Rossetti; siamo però in grado di assicurare che la grande mattinata avrà luogo nella prima quindicina di gennaio.

Concerto per le Forze Armate al Dopolavoro «Crda». Il Dopolavoro «Crda» organizza per martedì 26 corrente, un grande concerto per le Forze Armate del Presidio, sostenuto dalla sezione corale, diretta dal maestro R. Ruggier, dalla soprano Ida Monego e dal tenore Max Suran. Il programma è fra i più interessanti.

ECHI CINEMATOGRAFICI

Oggi al Vittoria, ore 14: «Biancaneve e i 7 nani», film fuori classe.

CINE E SPETTACOLI

ROSSETTI. 14.30: «Le avventure di Tom Sawyer» con T. Kelly e Varietà.
NAZIONALE. 14.30: «Torna, caro ideal...», Laura Adani-Claudio Gora.
EXCELSIOR. 14.30: «Lo vedi come sei?!», con Macario.
PRINCIPE. 14.30: «Il Carnevale di Venezia» con Toti Dal Monte. Gr. succ.
FENICE. 14.30: «Grandi magazzini», con Assia Noris, V. De Sica.
FILODRAMMATICO. 14: «Capitano Jim», magnifico, con G. Houston, R. Colman e Comp. «Biancarosa» con nuovo programma. Successone.
ITALIA. 14: «Gioia d'amare», gaie scintillanti avventure d'amore, con Irene Dunne, Douglas jun.
REGINA. 14: «Katia», affascinante storia d'un grande amore, con l'adorabile Danielle Darrieux. L. 1.
IMPERO. 14: «Una donna ardita», un grande amore con Annabella.
REALE. 14: «Un ballo al castello», con Lida Valli e A. Centa.
GARIBALDI. 14: «Il fornaretto di Venezia», con Elsa De Giorgi e Clara Calamai. L. 1.
MASSIMO. 14: «Il tesoro dei tropici», emozioni e misteri della giungla paurosa, con René Deltgen. L. 1.
NOVO CINE. 14: «Prigione senza sbarre», con Corinne Luchaire.
MODERNO. 14: «Desiderio di re», con Grace Moore e Franchot Tone e «Una donna vivace», con Ginger Rogers.
ODEON. 14: «La signorina mia madre», Danielle Darrieux. Top. a col.
SAVOIA. 14: «Palcoscenico», con Ginger Rogers, K. Hepburn, A. Menjou.
AZZURRO. 14: «Seguite il vostro cuore», con Marion Talley.
ARMONIA. 14: «Mille lire al mese», U. Melnati. Nuovo varietà.
POPOLO. 14: «Ultimatum di mezzanotte», R. Cromwell. Amore e dovere, l'eterno contrasto. Topol. col.
VITTORIA. 14: «Biancaneve e i 7 nani», il film fuori classe.
RADIO. 14: «Incantesimo», con Katharine Hepburn, Gary Grant. Capol.
CENTRALE. 14: «La voce del diavolo», R. Cortez-S. Eilers. Ridolini.
ADUA. 14: «Antro della morte», K. Maynard. Segue: «Insidia dorata».
VENEZIA. 14: «La camera della morte», T. Birell, C. Romero. Ridolini.
BELVEDERE. 14: «Il sepolcro indiano», grande lavoro avventuroso.

ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante di I ordine; nel Bar danze dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 22 alla 1.
CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino: concerto dell'orchestrina Ceruta. Servizio di autocorriera da Piazza Goldoni.
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (Tel. 53-92). Seralmente concerto orchestrale.
BARCOLA RISTORANTE RIVIERA (Konder) tel. 57-22. Ore 16.30: Tè danzante. 21.30: Danze. Orch. Niki.
SETTE NANI (Cologna 28, tel. 50-15). Veglia natalizia. Albero di Natale. Doni. Allegria. Aperto tutta la notte.
CAVALLO D'ORO (Ginnastica n. 18). Ritrovo familiare. Birra a spina.
SALA ODEON (S. Lazzaro 16). Oggi ore 16 tè danz. 21: Grande baccanale. Cotillons. reg. Lunedì 16 tè danz. 20.30 festa Bengala. Orch. Trio Oscar

Auguri da Gorizia

LINA CRAVOS
LANE E CALZE
Gorizia, via Oberdan 13 p. a.

Giovanni Franco
NEGOZIO CALZATURE
Gorizia, Corso Verdi 29 p. a.

LIBERO FRANCO
Deposito lane e mercerie
Gorizia p. a.

DROGHERIA
ANTONIO GEROMET
Gorizia
Corso Verdi 11 p. a.

TEODORO HRIBAR
Gorizia p. a.

GIUSEPPE MASSI
MANIFATTURE
Gorizia, Corso Verdi 18 p. a.

Rosconi Carlo e Figlio
Gorizia
via Oberdan 9 p. a.

RUGGERO VENUTI
Gorizia
Corso Verdi 19 p. a.

Donda
Piazza Impero 5-6

PELLICCERIE
CONFEZIONI NOVITA' M. Buffon
UDINE - Via Vittorio Veneto N. 38 - UDINE
GRANDE ASSORTIMENTO PELLICCERIA
Confezioni accurate

MARASCHINO ZARA
LUXARDO
CHERRY BRANDY
LUXARDO

VINO di CHINA ferruginoso
Serravallo
OTTIMO
TONICO RICOSTITUENTE per i deboli e convalescenti
in vendita nelle farmacie
J. SERRAVALLO - TRIESTE
(Aut. Pref. Trieste 3219/18337-1928)

Elettrotecnica Padoani
Trieste Via S. Francesco 2
Tel. 72-16
Lampadari a 4 luci
Lire 65.-
Prezzo speciale per le feste, valevole sino al 9 gennaio 1940
Ricca scelta di lampadari comuni e di lusso

ISTRIA
Anche la provincia di Pola, ha una ricca collezione di vini tipici. Fra quelli da tavola basterà ricordare i PINOT bianco e nero, il BORGOGNA NERO, il CABERNET. Rinomatissima è la MALVASIA BIANCA, prodotta in due tipi: uno asciutto, da pasto fine e l'altro dolce e liquoroso, per fin di tavola. Squisiti il MOSCATO BIANCO ed il MOSCATO ROSA, quest'ultimo preferito dai buongustai
VINI TIPICI D'ITALIA

Come è stato sistemato il Sacrario di Nazario Sauro

CAPODISTRIA, 23

Per gentile concessione dell'ing. Maier, abbiamo potuto renderci conto dello stato dei lavori al costruendo Sacrario di N. Sauro. Detto Sacrario sorge nella casa natale del Martire, nel rione di Bossedraga. Grazie a un'offerta personale del Duce e altre offerte del Ministero dei LL. PP., ha potuto essere quasi portato a termine mercè un'opera accurata di restauro e di adattamento. Per ristrettezza di spazio, si è dovuto comperare una attigua casa in stile gotico-veneziano, che sarà adibita a biblioteca e che conterrà tutte le pubblicazioni riguardanti la vita e il sacrificio di Sauro.

Nel vestibolo della casa natale è stata posta, per volere del Duce, una lapide che ricorda il sacrificio del Martire. Al primo piano, nella stanza dov'egli nacque, è stata posta un'altra lapide per ricordare il lieto evento. Tre vetrine conterranno i cimelii dell' Eroe . Nella stanza posteriore, che è stata ridotta a vero e proprio sacrario, è stato posto un busto di Sauro in bronzo, opera dell' Accademico Selva. Sempre nella medesima stanza, sulle pareti laterali, sono stati messi dei pannelli con le lettere scritte alla moglie e al figlio Nino (in fac-simile). Sulla parete di fondo è stata costruita un'ampia nicchia in cui è stato disegnato l'Adriatico fino all'Albania e le rotte seguite dal Sauro. Di fronte alla nicchia verrà messa l'originale pergamena riguardante l'esumazione della salma dell'Eroe.

Per il passaggio che unisce le due costruzioni, si arriva nella biblioteca e di qui per una scala, si scende nel vestibolo della casa attigua, ove vi è pure una camera dove il custode potrà vendere al pubblico cartoline inerenti la vita e il sacrificio del Martire capodistriano. Entrambe le costruzioni sono state adattate in stile antico; alle pareti e dal soffitto pendono lucerne che, al posto della fiamma, hanno piccole lampadine cuneiformi. Tutto l'ambiente denota una sottile accuratezza nei particolari, veramente lodevole. Si spera fervidamente che il Duce, in occasione della Sua venuta in Istria, vorrà onorarci con la Sua presenza, inaugurando ufficialmente il Sacrario, per il quale ha tanto contribuito.

Cronaca giudiziaria

La nemica

(Pretura penale) La sorte aveva deciso che Olga e Nerina avessero il proprio banco di vendita l'uno accanto all'altro. Per questa vicinanza, le due donne avrebbero dovuto diventare, com'era lecito sperare, buone amiche. Invece non fu così. Nerina, fin dal primo momento, cominciò a manifestare un'istintiva avversione per la compagna, cercando tutte le occasioni per punzecchiarla con allusioni più o meno roventi. Forse la donna, temperamento accidioso, scorgeva in Olga una temibile concorrente. Infatti gli affari di quest'ultima prosperavano e la gente faceva ressa intorno al suo banco fornito di ogni genere di tessuti. Olga inoltre portava delle vesti che mettevano in risalto i leggiadri requisiti della sua personalità femminile. Tutti questi coefficenti valsero a far sì che Nerina cominciasse a perdere ogni ritegno col mostrare decisamente le unghie, seppur colorate in rosa, contro la vicina. Non era difficile a presagire che, a lungo andare, i rapporti tra le due donne avrebbero dato origine a qualche clamorosa scenata. Infatti la scena madre ebbe luogo il 21 febbraio scorso, giorno in cui i dirigenti del locale Sindacato dei venditori ambulanti, si recarono al Mercato coperto di via Carducci, per dare una nuova sistemazione ai banchi di vendita e fissare i rispettivi posti alle venditrici. Ad Olga toccò un posto che Nerina ritenne migliore del suo. Di fronte a tale favorevole combinazione in cui veniva a trovarsi la vicina, Nerina masticò amaro e non sapendo come sfogare il suo malumore, lanciò un'ultima invettiva all'indirizzo di Olga.

— Se non fosse stato Emilio a raccoglierla, a quest'ora sarebbe rimasta sulla strada...

Le parole, che potevano sollevare commenti ironici e salaci nei confronti di Olga, indussero costei a presentare una dettagliata querela, che costrinse Nerina a comparire davanti al giudice per rispondere di ingiurie e diffamazione.

Giunta al cospetto del Pretore, Nerina tentò di sottrarsi all'inevitabile punizione.

— Io non ho mai detto niente di male. E' dall'agosto 1938 che non parlo con la Olga. Se talvolta mi sono espressa male è per avere ripetuto cose udite da altri...

Olga ribattè dichiarando che le ingiurie lanciate dalla Nerina, erano state udite da Lucia e Maria, due vicine di banco.

Le due donne, citate quali testi, confermarono tale circostanza, soggiungendo di averle udite casualmente mentre Nerina stava discorrendo con una donna. Ma le prove portate in causa non chiarirono bene l'episodio e, dato che le espressioni diffamatorie non erano state pronunciate in presenza dell'interessata, ma comunicate ad una sola persona, il Pretore ritenne di assolvere perchè il fatto non costituisce reato. L'inaspettato esito della causa ebbe quale conseguenza la condanna della querelante al pagamento delle spese.

Pretore dott. Locuoco; parte civile avv. Matosel-Loriani; difesa avv. Kezich; cancelliere dott. Benedetti.

L'avv. Littaborgo, ritenuto responsabile di appropriazione indebita, aggravata e continuata di 110.000 lire, è stato condannato, fatto il cumulo giuridico delle pene, a complessivi 4 anni e 3 mesi di reclusione e a 3600 lire di multa.

Recite di filodrammatici

Recita al Postelegrafonico. Ieri sera alla presenza di un folto e scelto pubblico, ha avuto luogo al Dopolavoro Postelegrafonico, con lo stesso successo della prima esecuzione, la replica della commedia in 3 atti di P. Barnini «Io sono... lui!». Il folto uditorio non ha mancato di tributare ai bravi filodrammatici il suo più schietto e caldo consenso con ripetuti applausi; speciale lode all'istruttore G. Mannelli, il quale ha saputo con tecnica e maestria portare il complesso ad uno stato di perfetto affiatamento. In preparazione: «Tutta la vita in 15 giorni», di N. Berrini.

«Come le foglie» al Dopolavoro Ferroviario. Ieri sera la filodrammatica del Dopolavoro Ferroviario ha rappresentato la commedia in quattro atti di G. Giacosa «Come le foglie». Un pubblico numeroso ha presenziato l'esecuzione del difficile lavoro che ha trovato nell'efficace interpretazione dei filo-ferrovieri la più calda e sincera espressione. Brava la giovane Clelia Marini che ha impersonato con umana verità la dolce figura di Nennele. Ottimi il De Luca (Massimo), lo Zanier (Tommy), l'Abriani (Rosani) e la C. Vodeni (Giulia). Molto apprezzate le scene del camerata Ronchi. La commedia sarà replicata sabato alle 21.

Abili raggiri di due truffatori

Due individui dalla fervida fantasia, hanno trovato un nuovo sistema per truffare il prossimo. Il brutto è, però, che essi scelgono le loro vittime fra gli uomini meno facoltosi o, più precisamente, squattrinati. Ecco, come negli ultimi giorni, sono avvenute le truffe.

Giuseppe Baucer, di 36 anni, abitante in via Veruda 32, ha incontrato venerdì mattina un suo conoscente, tale Ramiro Ladovich, abitante in via Giulia 88, il quale gli ha chiesto se era disposto ad aiutarlo in un lavoro che gli avrebbe procurato qualche piccolo guadagno. Si trattava di recapitare, a molte famiglie, delle cassette di liquori, pacchi natalizi o altro. Per tale lavoro, però, il Baucer doveva procurarsi una bicicletta che il Ladovich lo consigliò di prenderla a noleggio.

Con il miraggio di un inaspettato guadagno, il Baucer, si recò in un noleggio di biciclette, dove prese una bella macchina. Quindi, in possesso del cavallo d'acciaio, si mise a disposizione del Ladovich e di un altro suo amico a lui sconosciuto.

Presi i primi accordi, il Ladovich chiese in prestito al Baucer la bicicletta, con il pretesto di doversi recare a Sant'Anna per il recapito di un pacco e, avutala, sparì. A sua volta, anche lo sconosciuto, degno amico del Ladovich riuscì ad allontanarsi dal Baucer il quale, compreso di essere stato truffato, ha denunciato il fatto al Commissariato di piazza Dalmazia.

Identica in tutti i particolari è stata la disavventura subita da tale Luigi Bonetti, abitante in via Carlo Archi 30. Anche a lui si sono presentati due sconosciuti che lo hanno indotto a noleggiare una bicicletta e che poi sono riusciti ad involargliela. Il Bonetti ha presentato denuncia in via Brunner.

Sette monelli e un tubo di ghisa

Sette monellacci stavano ieri per compiere un ardito furterello, asportando da uno stabile di via Francesco Cappello un tubo di ghisa. Ma un passante dall'occhio di lince ne scorse le mosse ed avvertì immediatamente un vigile urbano in motocicletta, il quale, piombato sul posto, portò un grande scompiglio con conseguente fuggi fuggi generale dei ladruncoli.

Dopo un movimentato inseguimento, il vigile riuscì ad acciuffare uno dei ragazzi il quale, accompagnato al Comando di via Madonna del Mare, dichiarò di chiamarsi M. L. e di non conoscere che uno degli altri sei fuggitivi, cioè il dodicenne G. S. Poichè si tratta di minorenni, ogni cosa si è conclusa per ora con una solenne lavata all'M. L. per tutti.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Oggi Triestina-Lazio per la "Coppa Italia,,

Oggi alle 14.30 avrà inizio allo Stadio del Littorio la partita Triestina-Lazio per la finale della Coppa Italia. Malgrado non si tratti di un incontro di campionato, l'interesse per questa competizione, che permetterà agli sportivi triestini di conoscere una squadra che va per la maggiore e che tutti considerano fra le più serie candidate allo scudetto, è molto vivo. Non è la solita Lazio quella che vedremo oggi al Littorio. I critici affermano che la compagine romana, con l'innesto dei due fortissimi italo-americani Flamini e Pisa nel ruolo di mezze ali, ha sensibilmente aumentato la sua forza come massa d'urto e migliorato le capacità manovriere. E' facile immaginare che, di conseguenza, anche l'efficacia di Piola è maggiore.

La formazione delle squadre

TRIESTINA

Sacchetti Tricarico Loschi

Bortolutti Rancilio Grezar

Antonini Trevisan

Colaussi Costa Tosolini

Dagianti Piola Vettraino

Pisa Flamini

Milano Ramella Baldo

Monza Blason Faotto

LAZIO

La Triestina vuole mantenere l'inespugnabilità del proprio campo. Il compito è grave, tanto più che, con criterio alquanto discutibile, si sono voluti lasciare a riposo quattro titolari, non solo, ma fare degli esperimenti, come lo spostamento di Colaussi a destra. A noi sembra che si sarebbe dovuto scegliere un'altra occasione perchè è un errore non valutare giustamente l'importanza del torneo di Coppa. Ad ogni modo non è detto ancora che la partita sia perduta e anzi ci aspettiamo che i rosso-alabardati sappiano tenere alta la bandiera.

La partita, che in caso di parità proseguirà a oltranza, sarà preceduta da un incontro minore.

I pallanuotisti italiani trionfalmente accolti a Budapest

Il Reggente Horthy assisterà all'incontro

BUDAPEST, 23

Questa sera, accolta da numerosi sportivi, è giunta la squadra italiana di pallanuoto che incontrerà quella ungherese il giorno di Natale. L'interesse degli ambienti sportivi è vivissimo, tanto più che alla gara presenzierà anche il Reggente Ammiraglio Horthy. La manifestazione, oltre che agonistica, sarà più ampiamente significativa, volendo le masse sportive ungheresi tributare un omaggio all'Italia quale espressione di gratitudine per le parole di S. E. Ciano per l'Ungheria pronunciate nel suo discorso di sabato scorso.

Il bollettino della neve

ROMA, 23

Ecco i dati sulla neve del giorno 23:

Alpi piemontesi lombarde: Balme alt. 1432, neve cm. 60, farinosa, cielo sereno; Bardonecchia alt. 1312, neve cm. 30, farinosa, cielo sereno; Bellagio S. Primo alt. 1200, neve cm. 48, sciabile, cielo coperto; Bormio alt. 1225, neve cm. 55, farinosa, cielo sereno; Cormaiore alt. 1228, neve cm. 25, farinosa, cielo sereno; Gressoney alt. 1627, neve cm. 45, farinosa, cielo sereno; Limone Piemonte, alt. 1005, neve cm. 80, sciabile, cielo sereno; Madesimo alt. 1534, neve cm. 45, farinosa, cielo sereno; Mottarone Stresa alt. 1491, neve cm. 85, farinosa, cielo sereno; Passo Tonale alt. 1883, neve cm. 60, farinosa, cielo sereno; Ponte di Legno alt. 1258, neve cm. 20, farinosa, cielo sereno; Sestriere alt. 2033, neve cm. 60, farinosa, cielo sereno.

Alpi tridentine, Dolomiti: Arabba alt. 1602, neve cm. 45, farinosa, cielo sereno; Asiago alt. 1001, cm. 15, sciabile, sereno; Boscochiesanuova alt. 1104, cm. 60, sciabile, sereno; Colle Isarco alt. 1100, cm. 10, farinosa, sereno; Cortina d'Ampezzo alt. 1226, cm. 50, farinosa, sereno; Dobbiaco alt. 1258, cm. 45, farinosa, sereno; Folgaria alt. 1168, cm. 20, gelata, sereno; Madonna di Campiglio 1522, cm. 50, farinosa, sereno; Merano Avelengo alt. 1299, cm. 20, farinosa, sereno, Misurina 1756, cm. 50, farinosa, sereno; Moena alt. 1200, cm. 30, farinosa, sereno; Ortisei alt. 1236, cm. 25, farinosa, sereno; Pieve di Cadore 1840, cm. 40, farinosa, sereno; Pordoi Livinallongo alt. 2250, cm. 70, farinosa, sereno; Renon Collalbo alt. 1158, cm. 15, farinosa, sereno; Sappada alt. 1260, cm. 60, farinosa, sereno; S. Candido Pusteria alt. 1173, cm. 55, farinosa, sereno; S. Martino di Castrozza alt. 1467, cm. 50, farinosa, sereno; Tarvisio alt. 751, cm. 25, sciabile, sereno; Trento Bondone alt. 1400, cm. 40, sciabile, sereno; Calalzo, cm. 40, farinosa, sereno.

D.I.T.C.I. - Giornalisti 7-5

dopo la seconda giornata dell'incontro di tennis da tavolo

Il confronto di tennis da tavolo fra il Dopolavoro commercio industria ed il Circolo della Stampa è continuato iersera con una serie di confronti serrati ed emozionanti. Dopo la 2.a giornata, il «Ditci» è in vantaggio per sette vittorie a cinque. Mercoledì prossimo, alle ore 20.30, nella sala di via Mazzini N. 30, il confronto di andata si concluderà con i «doppi» Stabile e Giacomelli (Stampa)-Alberti e Pacor (Ditci); Tonelli e Sbisà (Stampa)-Lorenzi e Cerquenik (Ditci).

Ecco i risultati di iersera: Tonelli (Stampa) batte Lorenzi (Ditci) 18-21; 21-19; 21-13. Cerquenik (Ditci) batte Cuchelli (Stampa) 21-12; 21-12. Pasutto (Ditci) batte Lisiani (Stampa) 21-13; 21-12. Pierobon (Ditci) batte Alessi C. (Stampa) 21-16; 21-12. Doppi maschili: De Marco e Derin (Stampa) battono Benussi e Dragan (Ditci) 21-14; 21-12. Pasutto e Pierobon (Ditci) battoni Lisiani e Alessi C. (Stampa) 21-16; 17-21; 23-21.

Ponziana-Cormons. Valevole per il campionato di prima divisione, si svolgerà oggi sul campo di S. Andrea l'incontro fra le squadre dei Ponziana e del Cormons. L'interessantissimo confronto, che si presenta molto equilibrato, avrà inizio alle 14.30.

Fortitudo - San Daniele. Come precedentemente annunciato, oggi alle 14.30, sul campo di San Giovanni, si svolgerà il confronto di campionato di prima Divisione fra la squadra della Fortitudo e del San Daniele.

Notiziario di Monfalcone

Per l'incremento edilizio

MONFALCONE, 23

Uno dei problemi più impellenti del nostro comune, in continuo sviluppo industriale, è quello edilizio; malgrado la costruzione continua di fabbricati di abitazione, dei quali notevoli quelli concepiti e realizzati per la classe operaia dall'Istituto fascista autonomo per le case popolari, la deficienza degli alloggi è veramente assillante.

Pertanto ieri sera, dopo un lungo periodo di studio, si è formato presso la Casa del Fascio, il comitato provvisorio per la costituzione di una cooperativa che si propone la costruzione di numerose villette nell'ampia area delimitata dalle vie Romano Moise, Iurman e Puccino e il Canale navigabile. Il comitato provvisorio, comprendente numerosi soci, ha deciso di intitolare la costituenda cooperativa al nome di Costanzo Ciano. Ha illustrato le finalità della cooperativa li dott. Cattaneo di Trieste, segretario dell'Ente nazionale fascista cooperative, che venne nominato presidente provvisorio del comitato; per la parte tecnica ha parlato l'ing. Baldi. La riunione si è aperta e chiusa con il saluto al Duce.

Le condizioni dello squadrista Sabidusso. Lo squadrista Sabidusso, ricoverato al nostro ospedale per le ferite riportate nel noto incidente automobilistico avvenuto domenica scorsa, nei pressi di Pieris, va sensibilmente migliorando.

La testa contro il tavolone. L'operaio Vittorio Del Gos di Giuseppe, di 41 anni, nel passare per ragioni del suo lavoro sotto un'armatura, batteva inavvertitamente la testa contro un tavolone; riportava una contusione al capo, giudicata guaribile in 15 giorni.

I presepe. Presso il Santuario della Beata Vergine della Marcelliana, è stato allestito il tradizionale presepio, che è oggetto di adorazione e di visita da parte di numeroso pubblico di fedeli. Altri presepi sono sorti nel Duomo, nella chiesa del Rosario, nella chiesetta di S. Antonio e all'Asilo «Duchessa d'Aosta».

Unione Sportiva Triestina. Tutti i giocatori componenti le squadre ragazzi oggi alle 8.45 a Montebello. I seguenti giocatori oggi alle 12 allo Stadio: Baldi, Bortolozzi, Castellani, Costanzo, Davide, Franco, Lonzar, Mlacher, Nedoch, Spessot, Taucer, Vici e Zajoti. I seguenti giocatori martedì alle 12.30 alla Stazione Centrale: Baldi, Bortolozzi, Castellani, Costanzo, Davide, Franco, Mlacher, Spessot, Taucer, Todescan Versa, Vici e Zajoti.

Con la fiamma ossidrica. Nello stabilimento «Aquila», il saldatore Renati Visentini, di 35 anni, abitante a Muggia, è stato investito da una fiammata ossidrica ed ha riportato scottature al basso ventre. E' stato medicato all'ospedale Regina Elena.

L'epilogo dell'incidente nei pressi di Albaro Vescovà

La disgrazia automobilistica avvenuta domenica 10 corrente sulla strada di Albaro Vescovà, conclusasi l'altra mattina col matrimonio in extremis della domestica Giovanna Babich, la quale, un'ora prima di morire, è stata unita in matrimonio col commerciante Giulio Micheloni, avrà, stamane alle 9, il suo triste epilogo con i funerali della disgraziata donna.

Le condizioni del Micheloni e dell'autista Gracchi vanno migliorando.

La scarcerazione del comandante del "Carnaro,

Ieri mattina, d'ordine del giudice istruttore, è stato scarcerato il cap. Giovanni Filini, abitante in via della Galleria 4, ch'era stato arrestato in relazione alle conclusioni dell'inchiesta svolta dalle autorità marittime in seguito all'incaglio del piroscafo «Carnaro» del Lloyd Triestino. Come è noto, il cap. Filini, che in questa penosa vicenda giudiziaria è assistito dall'avv. Turola, era stato ritenuto, assieme all'ufficiale di rotta cap. Giorgio Lazzarovich, responsabile del sinistro avvenuto nel Mar Rosso nell'aprile 1938.

La perizia effettuata dall'autorità inquirente aveva addossato la responsabilità dell'incaglio a tutti e due gli ufficiali, ma mentre per il cap. Lazzarovich la colpa risultava maggiore per avere egli arbitrariamente cambiato la rotta del piroscafo in modo da farlo andare contro un banco corallifero situato a 200 miglia da Massaua, per il cap. Filini, quale comandante del «Carnaro», l'appunto consisteva nel non essersi egli preoccupato di invocare tempestivamente i soccorsi per ridurre notevolmente le conseguenze del sinistro.

Il processo, instaurato nei confronti dei due ufficiali, è atteso con vivo interesse nei nostri circoli marittimi, data anche la personalità dei prevenuti.

La grave caduta di un contadino

Con un'automobile privata, ieri nel pomeriggio è stato trasportato al nostro ospedale Regina Elena il contadino Giovanni Schiular, di 44 anni, abitante a Pola, il quale, cadendo nella tromba di un fienile della sua abitazione, mentre preparava del foraggio per le bestie, era andato a finire nella sottostante stalla, in modo da riportare lo schiacciamento di due vertebre cervicali. Dopo le prime cure, il ferito è stato accolto nel reparto chirurgico di turno del pio luogo, avendolo i medici giudicato con prognosi strettamente riservata.

Atterrata da un autocarro

Ieri nel pomeriggio, mentre attraversava la piazza G. B. Vico, il fabbro Giuseppe Franzon, di 56 anni, abitante in via del Crocefisso n. 6, è stato urtato e gettato a terra dall'autocarro TS 8503, che scendeva verso la Galleria Sandrinelli. Riportata la frattura di due costole dell'emitorace destro, il Franzon ha avuto sul posto le prime cure del caso da parte di un sanitario della Guardia Medica, mediante la cui autolettiga è stato poi trasportato all'ospedale Regina Elena, ove è stato accolto nel reparto chirurgico di turno. I medici del pio luogo lo hanno giudicato guaribile in 5 o 6 settimane.

Percossa dalla nipote

La casalinga Caterina Battistini, di 46 anni, abitante in via Carlo Archi n. 30, uscendo, ieri nel pomeriggio dal portone della sua abitazione, si imbattè nella strada in una sua nipote, la quale brandiva minacciosamente un pezzo di legno. Quali fossero le intenzioni della nipote, la Battistini non ebbe difficoltà a spiegarsi, perchè si buscò una legnata sulla testa che le produsse un grosso ematoma al cuoio capelluto. La lesione le fu medicata all'ospedale Regina Elena.

Un carretto rubato

Ad Umberto Cossio, proprietario di una rivendita di frutta ed erbaggi in via Valdirivo 13, hanno rubato, giovedì sera, un carretto a quattro ruote, che aveva lasciato all'esterno del suo magazzino.

Il ladro ignoto, forse pentito della sua brutta azione, ha riportato, ieri sera ,il carretto, lasciandolo davanti alla porta della rivendita.

Farmacie aperte. Oggi, domenica, saranno aperte le seguenti farmacie: Crevato, via Roma 15; Depangher, via S. Giusto 1; de Leitenburg, piazza Caduti Fascisti 5; Manzin, via dell'Istria 43; de Manzini, via Giulia 1; Manzoni, via Settefontane 2; Pizzul-Cignola, corso V. E. 14; Serravallo, piazza Cavana 1; dott. Signori, piazza Ospedale 8; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano); Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Domani, lunedì, saranno aperte: All'Annunziata, via del Lloyd 12 A; Barbo e dott. Carniel, piazza Garibaldi 4; Benussi, via Cavana 11; Castellano, via Belli 1; Godina Ist. Previd. «Michele Bianchi», via Ginnastica 4; Milo, via M. Buonarroti 11; Alla Minerva, piazza S. Francesco 1; Ravasini, piazza Libertà 5; Tamaro e Neri, via Dante 7; Vielmetti, piazza Borsa 15; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Martedì, seconda festa di Natale, tutte le farmacie rimarranno aperte fino alle 14; nel pomeriggio saranno aperte le seguenti: Associazione Mutua Impiegati, piazza Oberdan 2; Cassa Provinciale Malattia, viale XX Settembre 4; Codermatz, via Tor S. Piero 2; Davanzo, via L. Bernini 4; Gmeiner, via Giulia 14; Mizzan, piazza Venezia 2; Praxmarer, piazza Unità 4; Prendini, via T. Vecellio 22; Rinaldi, via Settefontane 53; Rovis, piazza Goldoni-via S. Pellico; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 19): Oggi, domenica: dott. Giovanni Parovel, via Giulia 22, I; domani, lunedì: dott. Bruno Peperle, piazza Cavana 5, I.

Non è un segreto

Per molti è semplicemente cosa ignorata, ma basta una modesta richiesta di informazioni per sapere quello che non è ormai più un segreto: che l'Italia, dopo moltissimi anni di onerosi pagamenti all'estero per acquisti di tabacco, è attualmente in possesso di una fiorente tabacchicoltura nazionale che le permette di costituire la base indipendente di una grande industria molto apprezzata anche all'estero. Si sa infatti che il sigaro «toscano» e la sigaretta «macedonia» hanno una rinomanza mondiale da lunghi anni. Oggi il sigaretto *Roma* e la sigaretta *Macedonia extra* tengono un magnifico primato, il primo per gli amatori del tabacco scuro, la seconda per i buongustai che ricercano una sigaretta veramente squisita per gusto e profumo.

RADIO

24 dicembre

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 9.15: Trasmissione per le Forze Armate. 10.15: Da Roma: Celebrazione della VII giornata nazionale della Madre e del Fanciullo. 11: Messa cantata. 16.30: Dal Teatro Reale dell'Opera: **«Il Trovatore»**, di G. Verdi diretto da O. De Fabritiis. 21.10: **Concerto** diretto dal m.o A. Simonetto. 21.50: **«Le campane»**, radioscena di A. Casella. 22.35 (circa): Concerto dell'organista Ferruccio Vignanelli. 23.30: «La ninna nanna degli zampognari», scena di M. Marchesi. 24: Trasmissione dalla Basilica di S. Francesco in Assisi: **Messa solenne.**

ROMA I - BA I - BO - VE - NA II - MI III - TO III: 17: Dal Teatro Adriano di Roma: **Concerto sinfonico** dell'Orchestra Stabile della R. Accademia di S. Cecilia. Indi: vedi Trieste.

25 dicembre

TRIESTE - MI I - TO I - GE I - PD - FI II - ROMA II: 10.30 (circa): Trasmissione dalla Basilica di S. Giovanni in Laterano: **Pontificale solenne.** 17: **Varietà,** Orchestrina moderna diretta dal m.o Seracini. 20.15: **Presepio di San Francesco,** impressioni dal vero registrate in Assisi. 21: **Un confronto bizzarro,** Orchestra d'archi e Orchestra ritmica dirette dal m.o Tito Petralia. 22.10: Gruppo madrigalisti «Città di Milano». 22.40: Quattro chiacchiere con Fanfulla. 23.15: Musica da ballo.

ROMA I - BA I - BO - VE - NA II - MI III - TO IIII: 16.30: Dal Teatro Reale dell'Opera: **«Haensel e Gretel»**, di E. Humperdinck. 18 (circa): **«La giara»**, di Alfredo Casella, m.o concertatore e direttore d'orchestra: Tullio Serafin. 21: **Concerto di musiche teatrali.** 23.30: Musica da ballo.

NEI DOPOLAVORO

Pubblico Impiego. Oggi la sede si chiude alle 21. Il giorno 26, la sede resta riservata unicamente ai soldati del Presidio, perciò si avvertono i dopolavoristi interessati che l'accesso sarà inibito ai borghesi.

Ferroviario. Oggi, nella sede Vittorio Veneto, cinema alle 15.30 e ballo alle 18.30; domani e martedì, convegno danzante alla stessa ora. Oggi, a S. Vito, cinematografo alle 16.30, 18.30 e 20.30.

«Dimm». Sezione «B». Domani ballo bambini dalle 15; ballo dalle 19. Martedì serata di varietà per le Forze Armate. - Sezione «A». Oggi trattenimento dalle 19; domani trattenimento dalle 18. Martedì trattenimento dalle 18.

«Crda». Oggi trattenimento familiare con lotteria. Domani trattenimento di danza dalle 20. La sezione corale al completo è convocata in sede per martedì alle 20; oggi, dalle 22 alle 2 trattenimento danzante e domani eguale convegno, dalle 20 alle 23.30.

Modiano. Domani, festa di Natale, trattenimento di danza con gara di valzer. Premio per la coppia vincente.

«Dica». Domani(dalle 17.30, tè danzante in sede via S. Pellico 4. Suonerà il quartetto «Azzurro». Oggi la sede si chiude alle 21.

Cooperative Operaie. Giorno di Natale, gita alla volta di Montenero. Partenza alle 6 dai Portici di piazza Goldoni.

Commercio Industria. Domani e martedì, trattenimenti danza dalle 17 in poi, al «Ditci» (Tergesteo).

«A. Crena». Martedì alle 20.30 trattenimento di danza in sede. Orchestrina Bertini. Invitati dopolavoristi e simpatizzanti. Sala riscaldata.

Postelegrafonico. Domani, lunedì, dalle 16 alle 20 trattenimento di danza.

Artigiano. Oggi e domani, dalle ore 18.30, trattenimento danzante in via Coroneo n. 8. Nel pomeriggio, ritrovo familiare in sede. Domani ballo.

«G. Beltrame». Domani, dalle 19 alle 23.30, trattenimento.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE:

I SANTI DI NOME ROMANO: 24 dicembre: Paolo, Druso.
25 dicembre: Natale.
26 dicembre: Marino.

DECESSI (23 dicembre 1939-XVIII): Stokel Giacomo, a. 77; Linaroio ved. Richter Maria, a. 80; Gajmovich ved. Riosa Maria, a. 78; Dussich Roberto, a. 74; Tamaro ved. Diechich Maria, a. 62; Filippon ved. Stambach Luigia, a. 70; Onofri ved. Menghini Adalgisa, a. 58; Furlan ved. Fuser Giovanna, a. 44; Stipcevich Margherita, a. 61.

MATRIMONI TRASCRITTI: Emili Mario, manovale con Vidali Emilia, casalinga; Ferrari Gastone, pastaio con Pajer Lidia, vermicellaia; Lubic Mario, impiegato con Tomat Antonia, casalinga; Stix Leopoldo, perito costruttore con Pleani Nives, insegnante; Bensi Guido, disegnatore con Marcocci Maria modista; Padovani Vittorio, elettricista con Andreattini Anna, casalinga; Sancin Liberato, meccanico con Luin Alma, sarta; Stocovaz Luigi, calderaio con Sfrecola Lucia, giornaliera; Cerocchi Pietro, tubista con Naccari Angela, casalinga; Barbiani Mario, meccanico con Schulz Bruna, cartolaia; Alfeo Domenico, elettricista con Ghersetich Pierina, casalinga; Pitich Beniamino, bracciante con Gruden Romilda, casalinga; Voinovich Tomaso, manovale con Stancic Francesca, casalinga; Dovgan Michele, impiegato con Ruzzier Libera, impiegata; Zamarin Avellino Bruno, perito industriale con Tence Dorotea, casalinga; Schillani Bruno, assistente edile con Ukovic Leonora, casalinga; Pelessoni Guido, impiegato con Petelli Anna Maria, casalinga; Olivati Oliviero, bracciante con Compara-Sturman Amalia, casalinga; Brajkovic Krunoslavo, impiegato privato con Dorci Elda, casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Zemanelli Arturo, cuoco con Utzeri Giuditta, impiegata; De Luca Giovanni, meccanico con Vatta Anna, casalinga; Sartorio Leopoldo, impiegato con Ranieri Laura, casalinga; Ruzzier Odorico, meccanico con Zollia Elvira, casalinga; Moretti Nicola, impiegato con Roth Annunziata, impiegata; Delzotto Stellio, impiegato con Petrovich Gisella, casalinga; Milani Virgilio, elettricista con Kosoveu Elda, casalinga; Cariuccio Giuseppe, guardia di finanza con De Marco Emma, casalinga; Zanardo Giuseppe, armatore ferroviario con Zaia Caterina, casalinga; Fiume Mario, ufficiale M. V. S. N. con Cinelli Santa, casalinga; Fedeli Albertino, carabiniere con Gial Miniet Ida, casalinga; de Palma Antonio, ortolano con de Palma Vincenza, casalinga; Cester Virgilio, marinaio con Tomasicchio Serafina, casalinga; Amico Salvatore, possidente con Paterniti Adelina, casalinga; Sgnaolin Mariano, bracciante con Silvestri Anna, casalinga; Francescato Alfredo, commerciante con Pizzio Elvira, modista; Galussi Giacomo, impiegato con Pulsiha Anna Maria, casalinga; Umek Cirillo, operaio con Kragelj Francesca, domestica; Castagnola Alessandro, ufficiale R. E. con Galavotti dott. Liana, dottoressa letteratura straniera; Pattuelli Ettore, appuntato dei RR. CC. con Agostini Clara, infermiera; Romita Vito, meccanico con Floriello Maria, casalinga; Orel Albino, carabiniere con Abrami Albina, casalinga; Callegari Gino, musicista con Riva Giovannina casalinga; Pitacco Giorgio, cameriere marittimo con Suber Stefania, sarta; Zennaro Emilio, musicante con Guerin Maria, sarta; Vullo Angelo, impiegato postale con Filippone Irene, casalinga; Fassetta Mariano, impiegato con Candotti Ida, banconiera; Grabar Umberto, bracciante con Mion Margherita, casalinga; Sorba Mattia, radiotelegrafista R. M. con Starai Emilia, casalinga; Perossa Mario, negoziante con Dibiagio Nada, casalinga; Patuanelli Francesco, ferroviere con Priolo-Massarelli Anna, casalinga; Di Cara Antonino, impiegato con Morabito Giuseppa, casalinga; Clarioni Amulio guardia di finanza can Vlach Amalia, casalinga; Bisciont dott. Antonio, bancario con Guardasoni Loredana, casalinga; Santi Natale, impiegato con Salezzi Rina, impiegata; Benedetti Pio, agricoltore con Artico Natalia, casalinga; Hamerle Giuseppe, bracciante con Castellan Ermenegilda, casalinga; Mocovini Marino, pittore con Pelizzaro Bruna, casalinga; Privileggi Giuseppe, bracciante con D'Attoma Lucia, camiciaia; Masci Vito, confettiere con Erschen Maria, casalinga; D'Agosto Artemio, impiegato con Boschin Regina, casalinga; Humar Rodolfo, impiegato con Bittenz Anita, casalinga; Primossi Emanuele, oste con Zappador Maria Rosa, casalinga; Origoni Albino, impiegato con Hribar-Peterlin Ludmila, casalinga.

Aiutare l'Ente Comunale di Assistenza è un dovere per tutti i cittadini.

BUON NATALE!

A.R.A.S.A.
AGENZIE RIUNITE ASSICURAZIONI S. A.
Trieste, via S. Caterina 5, telefono 65-04 p. a.

Trattoria agli
Antichi Cacciatori
Via Crispi 5 p. a.

Albergo e Ristorante EUROPA
Trieste p. a.

RODOLFO EXNER Succ.
Corso Cavour 9, tel. 38-31 p. a.

BAGNO ROMANO
Trieste p. a.

GIACOMO AVANZO
Ottica - Fotografia - Radio
Trieste
Piazza Cavana 7 p. a.

Il Garage Moderno
Soc. a g. l.
Conc. vend. autoveicoli Bianchi
R. Angeli & F. Sergas
Trieste p. a.

BANCA TRIESTINA
p. a.

L'Abbigliamento Artigianato Fiorentino
mentre avverte la spett. Clientela di aver ricevuto gli ultimi modelli in biancheria, camicie, vesti da camera, da pranzo e da montagna, porge i migliori auguri.
Trieste, Viale XX Settembre, 16.

Bar Caffè Principe
agli affezionati frequentatori buone feste
Viale XX Settembre 35

Giovanni Beltrame
p. a.

LA CERAMICA
Soc. a g. l.
Trieste, via Coroneo 5 p. a.

BERKEL
G. BOTTAI
p. a.

Oreficeria - Orologeria
Giacomo Bellucci
Trieste
Campo S. Giacomo 18 p. a.

Fratelli MARTA
OFFICINA MECCANICA
Trieste
via Stuparich 4 p. a.

BIZERBA
U. FELLUGA
via Gatteri 18, tel. 60-29 p. a.

EZIO MAURO
Trieste
via Torrebianca 22 p. a.

CAMICERIA SCHERI
Trieste, via Crispi 2, p. a.

Succ. di A. BOCCARI
Elettrotecnico autorizzato
installaz. acqua, gas e sanitari
Via Battisti 18, tel. 65-21 p. a.

S. A. MOBILIFICI RIUNITI
(già GELOSA)
Trieste, Viale XX Settembre 20
telefono 70-04 p. a.

CHIANTI FOSSI
Trieste p. a.

Vetri - cristalli - specchi
BRATOS LUIGI
Trieste
Via S. Maurizio 12, tel. 75-00
Via Pietà 3 p. a.

Macchine cucire NECCHI
rate da lire 1, 1.50, 2 al giorno
NATALE TULLIO
Trieste
via Battisti 12, tel. 65-33
Monfalcone, Corso V. E. III
p. a.

CAFFE' GARIBALDI
p. a.

ETTORE BREGANT
METALLI PREZIOSI
Trieste, via degli Artisti 9
tel. 69-55 p. a.

Caffè degli Specchi
p. a.

OREFICERIA BUDA
Trieste
ex Corso Garibaldi 35
Carducci 51 p. a.

GIOVANNI PACOR
Ferro e metalli in rottame
Trieste, via Cologna 14
telefono 78-78 p. a.

CAFFE' STELLA POLARE
Mario Sbriscia & C.i
Trieste, via Dante 14 p. a.

Fratelli CANOVA
AUTOTRASPORTI - PADOVA
Filiale di Trieste, Via Tor S. Piero, 16 p. a.

Caffè XXX Ottobre
propr. G. Quarantotto
p. a.

Caffè Adriatico
Propr. ATTILIO BIANCHI
Trieste
Via XXX Ottobre 4 p. a.

Falegnameria Meccanica
Pecas Marossi
Trieste, via dell'Università 9
telefono 53-29 p. a.

CINEMA VITTORIA
Via Settefontane 40
augura buone feste alla sua affezionata clientela

AL CALMIERE
Ponte della Fabra p. a.

I. PITASSI
Confezioni da uomo
p. a.

Emilio Magliaretta
Parati, pitture
Trieste, Coroneo 45 p. a.

Fabbrica carte da giuoco
CAMBISSA & C.
Trieste, tel. 80-81 p. a.

La Ditta
E. PODUIE
Deposito mercerie e filati
Trieste, via Zonta 2
telefono 71-16 p. a.

La Premiata
Farmacia MANZONI
via Settefontane 2
Produttrice della popolare Magnesia Patrono S. Giusto
p. a.

Deposito Mobili
Ruggero Camponovo
Trieste, via Battisti 23 p. a.

Latteria Sociale Romana
Fratelli Postir S. A.
Trieste, via Crispi 36
telefono 67-02 p. a.

ISTRIA-TRIESTE
Soc. An. Navigazione
Trieste p. a.

Navigazione Capodistriana S. A.
p. a.

RISTORANTE POSTA
(Propr. Pietro Peterlini)
Trieste, via G. Galatti 18
telefono 30-40 p. a.

La Guida Generale
di Trieste e della Venezia Giulia nel suo 45.o anno di vita
Trieste, via Giotto 8
tel. 30-82 p. a.

C. I. M.
CONSORZIO INDUSTRIALE MANUFATTI
Trieste - Via S. Caterina 1-3 p. a.

«La Meccanografica»
COMICI & PERTOSI-ASCARI
macchine per scrivere Olivetti
Trieste p. a.

Il proprietario del
Caffè Carducci
porge sentiti auguri alla spettabile clientela

RISTORANTE ALBERGO FONTANA
e Massimo Cerovazzi
Pinguente, telef. 9 p. a.

ELETTROTECNICA PADOANI
Prop. Romano Padoani
Trieste, via S. Francesco 2
telefono 72-16 p. a.

Caffè Nazionale
FRANCESCO DEGRASSI
Trieste
Piazza Unità 6 p. a

RITOSSA
gioielliere
Trieste p. a.

CAVALLAR
p. a.

CALZATURE DI LUSSO
ROSINI
Trieste-Abbazia p. a.

Ditta RODOLFO EXNER
Via Geppa 6, tel. 71-09
p. a.

La Copisteria a macchina
all'affezionata clientela augura buone feste
Via XXX Ottobre 12

Rocco Osvaldella
Macchine Utensili
Rapp. Officine Mecc. Pasquino
Trieste, viale XX Settembre 48
Telefono 82-68 p. a.

S. A. G. L. A.
S. A. Giuliana Latte Aliment.
Trieste
Centrale: via Istituto 10
telefono 40-87 p. a.

Ditta BRUNO RUPINI
Figlio di G. Rupnik
meccanico e autorizzato installatore per cond. d'acqua e gas
Trieste, via Udine 11 p. a.

LIBRERIA
C. U. TRANI
Trieste, tel. 46-03 p. a.

Mobilificio MARANZANA
VASTISSIMO ASSORTIMENTO MOBILI
Via Geppa 15, telefono 47-16
Fabbrica: Viale XX Settembre 100, tel. 47-15 p. a.

TRATTORIA ALL'ADRIATICO
propr. PIZZIOLI
Trieste
via S. Lazzaro 7 p. a.

Mototecnica CREMASCOLI
Rettifiche cilindri - Alberi motori - MOTO GUZZI
Trieste, via Fabio Severo 14
telefono 89-03 p. a.

G. SEMBIANTI & C.
lampadari
Trieste, via Bellinzona 2
(ang. XX Sett.), tel. 84-20
p. a.

UNIONE SPORTIVA TRIESTINA
p. a.

A. G. DORNI
Riscaldamenti centrali
Ingegneria sanitaria
Trieste
via Massini 18 p. a.

S. M. U. T.
Soc. Macchine Utensili Tecnici
Trieste, via XXX Ottobre 4
p. a.

F.lli ZENNARO
(già Zennaro & Gentilli)
Lastre, specchi e cristallerie, porcellane, articoli casalinghi, alluminio, ecc.
Trieste p. a.

Prem. Lavanderia e Tintoria
A. & F. ZIBERNA
Via Battisti 20 - P. Borsa 13
Piazza Dalmazia 5
p. a.

Erminio Zega
PITTORE TAPPEZZIERE
Trieste, via Vasari 8, telef. 72-71 p. a.

Unione Pubblicità Italiana S. A.
Auguri di buone feste

BORSA DI TRIESTE

Dicembre	22	23
Rendita 5%	94.45	94.60
Rendita 3½%	74.70	74.70
Redimibile 3½%	72.15	72.10
Redimibile 5%	95.45	95.55
Obbligaz. Tre Venezie	91.60	91.60
Buoni Tes. nov. 1940	99.60	99.60
Buoni Tes. nov. 1941	100.40	100.45
Buoni Tes. nov. 1943	92.45	92.50
Buoni Tes. nov. 1944	97.55	97.60
I. R. I.	455.50	455.—
I. R. I. «Stet» 4%	647.—	660.—
I. R. I. «Mare» 4½%	492.—	493.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	517.—	518.—
Elettr. Ferrovie Stato	461.—	461.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	420.—	420.—
Fond. Tre Ven. 4%	413.—	413.—
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	88.—	88.—
Trieste 1916 conv.	88.—	88.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	300.—	300.—
Assicurazioni Generali	963.—	970.—
Assicuratrice Italiana	551.—	570.—
Infortuni	1972.50	2000.—
Riun. Adriatica ser. A	1863.—	1910.—
Riun. Adriatica ser. B	1835.—	1885.—
Gerolimich	230.—	235.—
Istria-Trieste	255.—	255.—
Lussino	300.—	310.—
Martinolich	105.—	105.—
Meridionali	1011.—	1016.—
Premuda	1150.—	1175.—
Piccole Ferrovie	69.—	69.—
Tripcovich	450.—	453.—
Tram	177.—	177.—
Ampelea	216.—	216.—
Arrigoni e Co.	225.—	225.—
Cantieri Riun. Adriat.	149.—	149.—
Cementi Isonzo	97.—	97.—
Istriana Cementi	129.50	129.50
SELVEG	625.—	625.—
Lavanderia Triestina	180.—	180.—
Terni	301.—	302.50

CAMBI: Londra 78.19; New York 19.80; Francia 44.30; Belgio 330; Svizzera 444.25; Jugoslavia 44.425.

Domani, festa di Natale, i giornali non escono. Martedì usciranno soltanto il «Piccolo della Sera» e le «Ultime Notizie».

CORRISPONDENZA APERTA

Radioascoltatore. La stazione di Monaco trasmette il giornale radio germanico in italiano ogni giorno su onde media dalle 18.15 alle 18.25; dalle 21.15 alle 21.25; dalle 22.15 alle 22.30; dalle 23.15 alle 23.30; dalle 0.15 alle 0.25. Inoltre il giornale radio viene trasmesso in italiano su onde corte di m. 29.07 dalle 21.10 alle 21.20.

Scaraflo Antonio. 1) Per godere delle esenzioni tributarie accordate dalla legge 14 giugno 1928 N. 1312 occorre avere a proprio carico dieci (sette se impiegati statali o di enti pubblici) o più figli di nazionalità italiana, oppure aver avuto dodici o più figli vivi e vitali di nazionalità italiana, di cui almeno sei siano ancora a carico. 2) Dal primo gennaio 1938 a coloro che abbiano cinque o più figli viventi ed a carico, è accordata la detrazione agli effetti dell'imposta Complementare di un secondo ventesimo del reddito netto per ciascun figlio, a cominciare dal quinto (art. 14 Legge 21 agosto 1937 N. 1542). 3) Dal primo gennaio 1938 il minimo di esenzione per l'imposta sul valore locativo viene aumentato rispettivamente del 25, 35, 50 per cento per le famiglie aventi almeno 5, 6, 7 figli minori e conviventi a carico. 4) La imposta sul valore locativo viene ridotta del 6, 7 e 8 per cento per ogni figlio di età inferiore ai 21 anni, convivente e a carico, quando il numero dei figli sia rispettivamente almeno di 5, 6 e 7.

Estrazioni del Lotto

23 dicembre 1939-XVIII

BARI	57	8	66	74	27
CAGLIARI	37	42	31	56	90
FIRENZE	23	76	50	27	14
GENOVA	73	48	31	42	28
MILANO	79	34	59	19	85
NAPOLI	84	35	78	69	8
PALERMO	70	83	79	59	37
ROMA	66	53	20	5	86
TORINO	20	30	83	48	15
VENEZIA	8	25	70	17	63

Gite per mare

che si effettueranno durante le feste natalizie:

Oggi, 24: *Capodistria*, ore: 7.50 (tocc. Ospizio), 12.5 (diretto), 14.30 (tocc. Ospizio e per Ancarano sbarco al molo di S. Nicolò), 18 (diretto), 20.30 (diretto); da Capodistria, ore: 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 17 (tocc. S. Nicolò e Ospizio), 19.30 (diretto). Lunedì 25: *Capodistria*, ore: 12.5 (tocc. Ospizio); da Capodistria, ore 9 (tocc. Ospizio). Martedì 26: *Capodistria*, ore: 7.50 (tocc. Ospizio), 12.5 (diretto), 14.30 (tocc. Ospizio), 19 (diretto); da Capodistria, ore: 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (tocc. Ospizio), 18 (tocc. Ospizio) (Capodistriana).

Oggi, 24 e martedì 26: *Isola*, ore 7; da Isola (con pir. della Capodistriana) 19.30; (Istria-Trieste).

Pirano, ore: 7; da Pirano (con piroscafo della Capodistriana) 19 (Istria-Trieste).

Oggi, 24 e domani, 25 corr.:

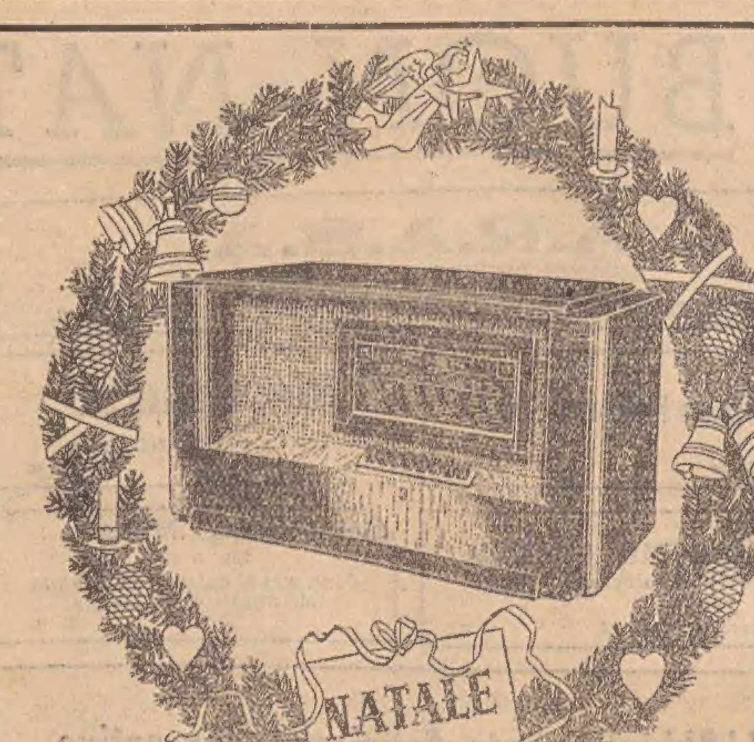
Isola, ore 8, 12.5, 14.45, 20.15; da Isola: ore 6.35, 9, 13.15, 19.15. (Isolana).

Muggia, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35, 20.15; da Muggia, ore: 7.5, 8.45, 11.20, 13.45, 17, 19.30 (Muggesana).

Scalo Legnami per Muggia, ore: 6.35, 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 6.15, 12.45 (Muggesana).

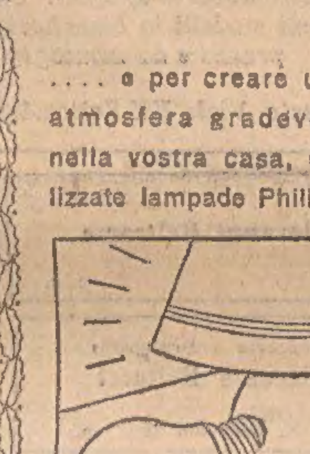
RINO ALESSI, direttore responsabile
Società Editrice del Piccolo

Sostituirete ottimamente il
caffè
con le famose specialità
Malto Setmani
Cicoria "Santoss„
Tostato Italico
S. A. SETMANI & C. - Via Forcella 5, Milano



Ecco un dono prezioso! Sonorità meravigliosa, grande sensibilità su tutte le lunghezze d'onda, presentazione elegante, manovra facilissima grazie alla tastiera di sintonia automatica. Un ricevitore Philips vi permetterà di godere di tutti i programmi che il mondo intero offre: basta la pressione di un bottone, per ricevere la stazione desiderata,

.... e per creare una atmosfera gradevole nella vostra casa, utilizzate lampade Philips.



PHILIPS

LA MARCA DELLA PERFEZIONE

MADONNA DELLA SALUTE
PASTIGLIE MEDICAMENTOSE PER LA TOSSE
LA SCATOLA L. 3.30 — STAB. CHIM. FARM. G. ALBERANI - BOLOGNA — LA BUSTINA L. 0.60

Cilindrata 903 cmc.
Velocità oraria Km. 107.
Consumo: litri 7,5-8 per 100 Km.

La nuova **LANCIA ARDEA**

oppure un Buono del Tesoro del v. n. di L. 20.000 saranno offerti da Gancia ai 10 più fortunati acquirenti delle cassette "Brindate Gancia". In ogni cassetta troverete un dono di gran marca a vostra scelta:

Radiogrammofoni Marconi, Macchine Singer, Pellicce Dellera, Servizi Richard-Ginori, Pianoforti e fisarmoniche Anelli, Cronografi d'oro Tavannes, ecc.

Gancia

VI GARANTISCE LA QUALITÀ DEI PREMI
VI PRECISA IL NUMERO DEI PREMI
VI OFFRE LA SCELTA DEI PREMI

brindate **Gancia**

Pubblicità Bicciardi

Le cassette fortunate
1937 - CINZANO — 1 BALILLA
1938 - CINZANO — 1 BALILLA
1939 - GANCIA — I.o premio L. 10.000
1940 - ?
sono state vendute da
LUIGI ALBERTI
TRIESTE
VIA MAZZINI 19

LA **TELVE**
FORNISCE QUALUNQUE TIPO DI
IMPIANTI TELEFONICI INTERNI SPECIALI

La **TELVE** ha tutto l'interesse, in comune con l'Utente, di fornire impianti interni perfetti, perchè a lei spetta per Legge di provvedere alla loro manutenzione.

La **TELVE** sola è in grado di garantire il buon coordinamento dei servizi: interno, urbano e interurbano.

Notizie e preventivi *senza alcun impegno*

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

CUOCA con ottime referenze offresi. Panetteria Rasè, Rolano. 48782 A

PRESTASERVIZI 35-enne capace tutti lavori offresi. Via Rapicio 3, porta 16. 48809 A

Richieste personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— B

DOMESTICA capace tutti lavori cercasi stabile. Rolano Vernielis 574. 48771 B

DOMESTICA volonterosa capace cucinare cercasi per Zara. Rivolgersi Giulia 94, portinaia. 48749 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

ASSUMO traduzioni tedesco, francese, inglese, copiature macchina propria, lavori ufficio, corrispondenza, contabilità. Indirizzo Piccolo. 48808 C

COMMESSA giovane, con cauzione, offresi rivendita tabacchi. Cassetta 35459 C, Unione Pubblicità. 35459 C

DISTINTA offresi lavori leggeri o compagnia, cambio stanzino. Indirizzo Piccolo. 35355 C

DISTINTO ariano, proveniente dall'oriente, conoscenza profonda affari importazione-esportazione, lingue tedesca, inglese, francese, italiana, araba, perfetto stenodattilografo, contabilità, buon organizzatore, occuperebbesi quale corrispondente, segretario o direttore, qualunque ramo. Disposto recarsi ovunque a proprie spese. Offerte: Cassetta 35510 C, Unione Pubblicità, Trieste. 35510 C

ESPERTO commercio estero offresi corrispondente tedesco, inglese, francese, italiano. Offerte Cassetta 33578 C Unione Pubblicità. 33578 C

POZZAIO offresi per costruire pozzi in cemento armato, mattoni, ciottoli, per le maggiori profondità, coi maggiori diametri, attraverso qualsiasi natura di terreno. Eseguisce profondamenti, restauri a pozzi costruiti. Zanardo Umberto, Mareno di Piave (Treviso). 35522 C

SIGNORINA 32-enne distinta, gentile, disposta recarsi ovunque, offresi dama compagnia direttrice casa vicemadre o presso persona sola. Scrivere: Passaporto 336371, fermo posta Gorizia. 35524 C

STENODATTILOGRAFA, copiature mano, macchina. Debegnach, Caprin 8. 48705 C

16-ENNE con cauzione offresi quale apprendista in radiofonia o elettromeccanica. Cassetta 35340 C, Unione Pubblicità. 35340 C

Artigianato (Lavoro a domicilio)

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

A. A. A. CAMICIE pigiama lavorazione perfetta. Zovenzoni 3, pianoterra, sinistra. 80497 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 13 CC

ASSUMESI qualsiasi lavoro pellicciaio. Via Cologna 2, porta 2. 48778 CC

COLLI pelo moderni (patelle), confeziona pellicciaio. Fattura lire 20. Guardia 24, quarto. 35557 CC

CONFEZIONANSI elegantissimi turbanti, russe, berrettoni, riformasi qualunque cappello riducendolo elegantissimo 3. Covelli, piazza Impero 10. 48818 CC

PELLICCIAIO concia, confeziona, rimoderna, pulisce qualunque pelliccia. Prezzi miti. Guardia 24, quarto. 35558 CC

PREMIATA sartoria uomo signora confeziona misura abiti cappotti lire 80, tailleurs 50, mantelli 65. Da abiti smessi uomo confezionansi eleganti tailleurs completi 65. Ferrara, Giulia n. 102. 35542 CC

SARTA venuta dall'estero offresi lavorare presso famiglia, tailleurs, rinnovare, accomodare. Viale Regina Elena 51, Marchitto. 80466 CC

TENDAGGI, copertori, piumini, fodere mobili, qualsiasi riparazione e ordinazione assume Girotti, Giulia 29. 80473 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

AIUTO contabile già pratica cercasi. Offerte Cassetta 35520 D, Unione Pubblicità. 35520 D

CORRISPONDENTE contabile pratico tutti lavori ufficio, persona assolutamente capace, comunicando referenze curriculum vitae cercasi. Cassetta 35580 D, Unione Pubblicità. 35580 D

FATTORINA per ditta commerciale cercasi. Offerte Cassetta 35520 D, Unione Pubblicità. 35520 D

GUADAGNO immediato offresi a giovane onesto. Necessitano: assiduità nel lavoro, bella presenza, facilità di parola. Cassetta 35529 D, Unione Pubblicità. 35529 D

IMPIEGATO per alcune ore mattino e pomeriggio cercasi. Offerte Cassetta 35532 D, Unione Pubblicità. 35532 D

IMPORTANTE ditta macchine utensili Milano cerca abile dattilografo italiano, tedesco, croato. Indicare posti occupati pretese. Scrivere Cassetta 191 E, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5738 D

MAGAZZINIERE praticissimo tutti lavori magazzino assume prontamente primaria Società. Soltanto persone che svolsero analoga attività facciano offerte manoscritte, con indicazione posti occupati. Cassetta 35511 D, Unione Pubblicità. 35511 D

MAGLIAIE a mano e rifinitrici cercansi. Bruna, Cappello 4. 48785 D

PASTICCERE con piccolo capitale cercasi. Indirizzo Piccolo. 80495 D

RAGAZZA pratica ufficio disposta anche lavori magazzino vini cercasi. Via Traversale al Bosco 3. 48800 D

STENODATTILOGRAFA possibilmente pratica lavori ufficio cerca ditta. Indicare età e pretese. Offerte Cassetta 35528 D, Unione Pubblicità.

Richieste di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

MOBILIATA ingresso libero, riscaldamento, possibilmente acqua corrente, cura vestiario, cercasi. Offerte dettagliate. Cassetta 35523 E, Unione Pubbl.

CAMERETTA mobiliata, chiara, ingresso scale o indipendente, 80-90 mensili, cercasi subito. Cassetta 35458 E, Unione Pubblicità. 35458 E

FIUME, primi gennaio cercasi mobiliata, pensione. Cassetta 35531 E, Unione Pubblicità, Trieste. 35531 E

MATRIMONIALE, con uso salotto, riscaldamento, cerca professionista presso distinta famiglia. Cassetta 35539 E Unione Pubblicità. 35539 E

MOBILIATA grande, tipo salotto, ingresso scale, ogni conforto, cerca distinto stabile. Offerte dettagliate Cassetta 35451 E, Unione Pubblicità.

PENSIONATO distinto cerca semimobiliata presso persona sola buona, pulita, premurosa. Libretto 2751, fermo posta centrale. 48810 E

QUARTIERINO mobiliato, matrimoniale, stanzino, cucina, cercasi, oppure 2 stanze mobiliate e uso cucina. Offerte Cassetta 35449 E, Unione Pubblicità. 35449 E

UFFICIALE cerca centro camera ingresso scale. Scrivere: Bresigher, via Battisti 20. 80483 E

Offerte di camere e pensioni

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

A. A. BELLISSIMA, volendo vitto, affittasi. Torrebianca 10-III, sinistra. 48795 F

A. A. BELLISSIME, conforto, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 35569 F

A. A. CAMERA mobiliata affittasi, ingresso libero, impiegato stabile. Via Crispi 36-I. 80459 F

A. A. CENTRO mobiliate ingresso libero, bagno, riscaldamento, vitto. San Nicolò 2, primo. 35571 F

A. A. INGRESSO scale mobiliata affittasi. Gatteri 12, porta 9. 35551 F

A. A. STANZA scale, vitto, presso distinta famiglia. Luzzatto 3-III, sinistra. 80472 F

A. MATRIMONIALE grande, cucina, affittansi coniugi. Marconi 28, destra, mezzanino. 80455 F

A. MATRIMONIALE signorile spaziosa, bagno, telefono, affittasi, anche giorni. Torrebianca 35-II, destra. 35559 F

CAMERA ingresso libero affittasi. Piazza Ponterosso 5-III. 48789 F

CAMERA grande vuota ingresso scale riscaldamento centrale, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 48798 F

CAMERETTA affittasi a impiegata presso signora sola, centro. Rivolgersi portinaia Petrarca 5. 80468 F

CAMERETTA mobiliata affittasi ingresso libero. Via S. Zenone 15-II. 48769 F

CAMERINO affittasi, vuoto o mobiliato, per donna sola. Indirizzo Piccolo. 48761 F

CAMERINO mobiliato affittasi a persona dabbene, volendo vitto. Caccia 7, terzo. 48779 F

COMPAGNO stanza mobiliata ingresso libero, cercasi 1.o gennaio. Guardia 14-I, destra. 35564 F

MATRIMONIALE con vitto eventualmente stanza da pranzo, uso bagno, telefono, caloriferi, ascensore, unici subinquilini. Via Burlo 1. 48768 F

MATRIMONIALE, altra una persona, con vitto, affittasi. Valdirivo 22, porta 7. 80467 F

MOBILIATA con vitto affittasi. Ireneo della Croce 3, porta 7. 80488 F

MOBILIATA bella una persona affittasi. Via Aleardi 4. Informazioni portinaia. 35535 F

MOBILIATA bellissima indipendente altra due amici affittansi. Corso Vitt. Em. 37-IV, sinistra. 35541 F

MOBILIATA prontamente affittasi distinto ingresso scale. L. Ricci 2-II. 48797 F

MOBILIATA con vitto, tutti conforti, affittasi. Via S. Caterina 9-II. 48815 F

STANZA bene mobiliata, stufa, bagno, soleggiata, pulitissima, presso persona sola. Piccolomini 8, porta 5. 80504 F

STANZA vuota affittasi. Indirizzo al Piccolo. 48813 F

STANZETTA pulita soleggiata a stabile impiegato. Rossetti 16-II, int. 9. 80460 F

VUOTA bellissima con comodo cucina. Viale XX Settembre 89. 48772 F

Istruzione

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

A. BALLARE imparerete prestissimo rivolgendovi primaria Scuola Tisminiezky. S. Lazzaro 16. 1000 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot. Imbriani 14. 48715 G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 30-I. 9338 G

AUTORIZZATA scuola di taglio e cucito Giuseppina Vorich: al 15 gennaio si dànno lezioni anche di solo cucito. Istituto 12. 48801 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 80457 G

TEDESCO, inglese, francese, croato, italiano, dattilografia, stenografia tedesca: Mensilmente dieci lire: Gennaio inizio nuovi corsi. Waldhauer, Roma 28, telefono 31-26. 35457 G

TEDESCO, metodo conversazione, insegna Wehrenfennig. Piazza Impero 14, terzo. 48794 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA rossa contenente cari ricordi e portamonete, smarrita piazza Promontorio fermata filovia. Generosa mancia portando via Bellosguardo 1. 48767 H

CUCCIOLO lupo marrone smarrito domenica Cologna, generosa mancia riportandolo via Commerciale 125. 80456 H

DITALE, caro ricordo, smarrito via Montecucco. Pregasi riportarlo Segantini 14, Ghignone. Mancia. 80501 H

NASTRO nero con medaglione bambino smarrito. Trattandosi cara memoria, mancia competente riportandolo indirizzo Piccolo. 80471 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 41 I

A. QUARTIERE camera cucina, e camera focolaio, mobiliati, affittansi. Donadoni 2, osteria. 48775 I

ABITAZIONE Corso 28-II, tre stanze e accessori, affittasi. Visitare dalle 12 alle 13. 80503 I

ALLOGGETTO in villa, due camere, camerino, bagno installato, cucina, riscaldamento, vista mare, fitto modico. Via Baiamonti 16, tel. 25916. 48781 I

APPARTAMENTI lussuosi soleggiati, casa nuova, 2-3 stanze, bagni installati, poggiuoli, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi, via F. Severo 50 B. Informazioni Amministrazione Clementi, Battisti 7, 65-01. 80353 I

APPARTAMENTO tre stanze, poggiolo, bagno installato, rivestimenti ceramica, calefazione, ascensore, splendida vista mare-città, affittasi. Hermet 4. 35320 I

APPARTAMENTO sei stanze, riscaldamento autonomo, accessori, affittasi. Cellini 1. 35479 I

APPARTAMENTO sei stanze, riscaldamento centrale, accessori completi, affittasi. Carducci 39. 35478 I

APPARTAMENTO mobiliato moderno tre stanze, termobagno, telefono, ascensore, palazzo nuovo centralissimo, affittasi. Cassetta 35528 I, Unione Pubblicità. 35528 I

APPARTAMENTO signorile, tre stanze, accessori, bagno installato, riscaldamento autonomo, affittasi, via Fabio Severo 2. Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 48784 I

APPARTAMENTO 3 camere, cameretta, bagno, Battisti, affitto 230, scambiasi piccolo. Cassetta 35515 I, Unione Pubblicità. 35515 I

APPARTAMENTO sei stanze accessori calefazione centrale bagno installato affittasi prontamente. Via Montfort 4, secondo. 48724 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, accessori, riscaldamento autonomo, bagno installato, affittasi in villetta. Pasquale Revoltella 556, capolinea 11. 80469 I

APPARTAMENTO in villino, bella posizione soleggiata, 4 stanze, bagno, ricchi accessori, giardino, affittasi prontamente. Informazioni: Kunze, Rettori 1, tel. 25-719. 80482 I

APPARTAMENTO tre stanze cucina, 250 mensili, affittasi anche subito. Frosi, ore 13, Piccolomini 6, mezzanino. 48763 I

APPARTAMENTO villa lussuoso, cinque stanze, stanzetta, ricchi accessori, giardino, affittasi, Pendice Scoglietto. Rivolgersi piazza Giacomo Venezian 7. 48773 I

CAMERA, cucina, mensile 80, Conti 18, secondo, scambiasi camera camerino cucina. 48774 I

CASETTA camera cucina città scambierei con portineria. Offerte Cassetta 35509 I, Unione Pubblicità.

LOCALI pianoterra e ammezzato stabile Corso Vittorio Emanuele angolo via Imbriani 1, con grandi finestroni, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23, tel. 39-06. 80450 I

MAGAZZINETTO adatto diversi usi via Donadoni 2, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 80451 I

MAGAZZINO via Guardia 14, adatto diversi usi, affitta prontamente Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 80452 I

QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, con orto, affittasi. Via Pratello 6 (Roiano). 48757 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori magazzino, affittasi. R. Manna 14. 35480 I

STANZE due mobiliate matrimoniale, pranzo e cucina, affittasi. Via Petronio 10, porta 4. 35505 I

VILLETTA affittasi, 4 stanze, bagno, spazzacucina, cantina, due terrazze, giardino, tutto nuovo. Servola-Urania, tel. 58-58, dalle 9-12. 48793 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO 5-6 stanze riscaldamento autonomo posizione centrale cercasi 1.o aprile. Cassetta 35506 L, Unione Pubblicità. 35506 L

CAMERA e cucina in subaffitto tre persone mesi 2 anticipo cercasi. Indirizzo Piccolo. 48814 L

FIUME cercasi appartamento tre stanze, bagno, soleggiato. Scrivere Cassetta 35531 L, Unione Pubblicità, Trieste. 35531 L

Il 21 dicembre spirò nel bacio del Signore, munito dei conforti religiosi

LUIGI LASCIAC

vicepresidente di governo i. r.

Ne dànno il triste annunzio, a tumulazione avvenuta, nella tomba di famiglia, a Gorizia, le famiglie **LASCIAC** e **de GRASSI.**

Trieste, 24 dicembre 1939-XVIII.

La S. Messa in suffragio per il caro Estinto verrà celebrata nella chiesa Parrocchiale di S. Antonio Taumaturgo, mercoledì 3 gennaio 1940, alle ore 9.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Impr. trasporti funebri S. Nicolò 27

QUARTIERINO mobiliato due camere cucina cercasi. Offerte: Selvelli, via S. Giovanni 6, Gorizia. 48742 L

Vendite d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 M

A. A. ALCUNE pellicce, guarnizioni, vendonsi occasione. Devidè, corso Garibaldi 11, primo. 35560 M

A. CUSCINO bellissimo dipinto, baule, vendonsi. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 35570 M

ABITI sera bellissimi convenienti, pellicetta 3-enne, cappotto bambina 10-enne, cappotto uomo forte interno pelliccia. Lusina, Unità 6, quinto. 80502 M

AUTO bambino vendesi. Commerciale 40, Clari. 80464 M

BARACCA legno 9 per 5 per 5, rollidissima, doppie pareti, tre finestre, legname diverso, vendonsi. Telefonare 3688. 48799 M

BILANCIA famiglia vendesi. Canova 18, Zanetti. 80463 M

CAGNA bracco-pointer otto mesi vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 80477 M

CANE lupo guardia 3 mesi vendesi occasione. Guardia 9-II, sinistra. 48804 M

CAPPOTTI uomo fini metà prezzo occasione. Via Ferriera 5, porta 10. 48712 M

CAPPOTTI due uomo, due donna, due ragazzo, vendonsi vera occasione. Toti 14, porta 10. 35554 M

CAPPOTTO loden vestito uomo cappotto ragazza occasione. Caprin 10-I, destra. 35568 M

CUCCIOLO schotts-terrier esemplare pura razza lire 150. Custode Ippodromo. 80491 M

DISCHI opere ballabili lire 2, grammofono valigia germanico vendonsi straoccasione. Mazzini 46, terzo, scala seconda, Bon. 35550 M

FISARMONICA 80 bassi registro prezzo da convenirsi. Indirizzo Piccolo. 80461 M

FUSTI vuoti 700-350 vendonsi. Via del Ponte 4, Napolitano. 80475 M

FUSTI ferro cerchiati e leggeri, trenta, vendonsi miglior offerente. Cassetta 35327 M, Unione Pubblicità.

GRAMMOFONO Columbia, altri due valigia, perfetti; 400 dischi vari, vendonsi occasione. Battisti 13, Castro. 35575 M

GRAMMOFONO valigia Columbia altro mobile, radio Watt tre valvole, vendonsi straoccasione. Mazzini 46, terzo, scala seconda, Bon. 35550 M

IMPERMEABILE camoscio uomo nuovo vendesi occasione, statura media. Boccaccio 10-I, sinistra. 48766 M

IMPRESA per fine lavoro vende: compressore aria Ingerson, motore elettrico su carrello, frantoio Mem per sabbia, legname vario, attrezzi, ecc. Tessera postale 467463, fermo posta. 35390 M

LAMPADA, cuscini, altri oggetti vendonsi. Indirizzo Piccolo. 48817 M

MACCHINA Singer perfetta, garantita, completa, 150 vendesi. Settefontane 12, interno. 35543 M

MACCHINA cucire rientrante seminuova vendesi occasione. Giulia 15, porta 13. 35546 M

MACCHINA cucire vendesi causa partenza. Via del Bosco 38, Riù. 35544 M

MACCHINA Singer 180, rientrante, riparazioni, scambi. Slataper 16; Pirano, Piccoli. 80476 M

MACCHINA Singer calzolaio sinistra seminuova vendesi. Via Canova 22, calzolaio. 35572 M

MACCHINA Singer spola rotonda vendesi occasione partendo. Istituto 12, portinaia. 35577 M

MACCHINE cucire Necchi vendita rateale, altre occasione industriali, famiglia; qualsiasi riparazione. Natale, Battisti 12. 35545 M

MATERASSI crino vegetale, suste imbottite, occasionissima partendo. Foscolo 42-II. 48807 M

PALETO' signora vendesi occasione. Via Donato Bramante 7-IV, Lazzarini. 80485 M

PELLICCE, cavallino nera, visone, murmel, orsetto, rat, vendonsi occasione. Imbriani 3-I. 80493 M

PELLICCIA grigia, altra nera, vera occasione, vendonsi. Sonnino 22, porta 6. 35547 M

PELLICCIA per uomo, vestito sciare, vendonsi. Via Crispi 36-I. 80458 M

PELLICCIA grigia, nera, occasionissima. XX Settembre 33-II, destra. 35576 M

PELLICCIA marron, altra nera, vendonsi occasione. Carducci 47, porta 12. 35578 M

PIUME d'oca nuove vendonsi. Indirizzo Piccolo. 48780 M

RADIO recentissima, corte, medie, perfetta, occasione vendesi mattinata. Laboratorio Mazzini 44, interno. 48811 M

RADIO recente lire 350, altra 160, vendonsi. Sonnino 4-II. 35561 M

RADIOGRAMMOFONO 1940 costo 2700 vendesi 1700, mattinata. Caprin 2, terzo, destra. 48762 M

RAGGI ultravioletti lampada, apparato massaggi elettrici, vendonsi occasione. Via Udine 20 B, III, sinistra. 80454 M

SCOTTISH, Westhighland, Fox-terriers pelo ruvido, cuccioli, adulti, disponibili. Allevamento Valrisano, Albaro Vescovà (Trieste). 48708 M

SMOKING misura media ottimo stato, vendesi. Bonetta, Ireneo Croce 5, quarto. 35533 M

SPARHERD patent 3, altro piccolo 85, stufa Phoebus, altra 40, vendonsi. Bosco 12. 35553 M

SPARHERD grande quasi nuovo. Vidali 4, Furlan. 80489 M

SPARHERD a gas, nuovo, e altri oggetti, vendonsi occasione. Schwarz, viale XX Settembre 79-I. 48788 M

STUFA fuoco continuo seminuova occasione vendesi. Nordio 9-III. 80453 M

TAPPETI due persiani vendonsi occasione. Brunner 7, dalle 10-12. 35566 M

TAPPETO orientale, pelliccia uomo castorino, vendonsi. Impero 14, primo sartoria. 35562 M

VESTITO sciatore bambino 8 anni, nuovo vendesi metà prezzo. Sonnino 39, pianoterra. 48777 M

VESTITO nero uomo nuovo media statura vendesi. Crocifisso 8-III, De Pinto. 48796 M

VOLPI splendide adatte regalo, pelliccia gatto russo lire 270 grande occasione vendonsi. Via Boccardi 5-II. 80496 M

Acquisti d'occasione

cent. 45 la parola. Minimo L. 4.50 N

A. A. A. ACQUISTO fotografiche binoccoli orologi grammofoni dischi stufe lavandini lampadari oggetti meccanici, ecc., pagando prezzi massimi. Timeus 9, negozio. 80490 N

BIDONI vuoti ferro per olio alimentare cercansi. Indirizzo Piccolo. 80323 N

INDUMENTI per fanciulli acquistansi se occasione. Tel. 25866. 80493 N

LAMPADA a piedestallo, abat-jour pergamena, comperansi occasione. Indirizzo Piccolo. 48791 N

LANA materasso bigia bianca cercasi. Esclusi rivenditori. Cassetta 35512 N, Unione Pubblicità. 35512 N

LIBRI romanzi storia letteratura scienze italiani tedeschi francesi inglesi acquistansi, qualunque quantitativo e pagasi bene. Libreria Leonardo da Vinci, via Cesare Battisti 10. 48803 N

PATTINI per ghiaccio, con o senza scarpe, numero 39, acquistansi. Cassetta 35518 N, Unione Pubblicità.

QUADRI di buoni pittori italiani esteri acquistansi. Inviare offerte dettagliate. Cassetta 35517 N, Unione Pubblicità. 35517 N

RACCOLTA francobolli per collezione acquisterei occasione. Cassetta 35455 N Unione Pubblicità. 35455 N

TAPPETO persiano grande; due medi; servizio 12 persone posaterie argento, compera privato. Offerte Cassetta 35527 N, Unione Pubblicità. 35527 N

Mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. MOBILI salotti moderni, Trenta Ottobre, angolo Torrebianca. 48530 NN

A. «ALABARDA», Rossetti 4: assortimento meravigliosi mobili moderni, tappezzerie, convenientissimo. 48535 NN

A. MATERASSI lana 130, attaccapanni 120, cucine 580, salotti, matrimoniali, pranzo, divaniletto 130. Esclusivamente Tarabochia 6. 35227 NN

A. MOBILI ex Türk, Battisti 12: Assortimento mobili comuni, lusso, tappezzerie, massima convenienza, garanzia. 35289 NN

ASSORTIMENTO bellissime matrimoniali, cucine, lavorazione garantita, prezzi bassissimi. Madonnina 21. 35537 NN

CAMERA una persona vendesi. Via della Fabbrica 1, porta 3. 48765 NN

CUCINA lussuosa buona occasione perchè propria fabbricazione. Toti 9-I. 80456 NN

CUCINA moderna vendesi, esclusi rivenditori. Cologna 39, porta 8. 35534 NN

CUCINA moderna marmi vendesi, unica occasione. Istituto 5, porta 8. 35538 NN

LETTI una piazza, una piazza e mezza, laccati. Lettini bambini da L. 60 in poi laccati, cromati. Attaccapanni moderni, portaombrelli. Premiata Fabbrica mobili ferro, Limitanea 8. 48745 NN

MATRIMONIALE, salottino, buono stato, quadro olio grande, vendonsi occasione. Galilei 9 A, porta 9, ore 13-16. 80487 NN

MATRIMONIALE bellissima, macchina cucire, vendonsi partendo. Gatteri 50, porta 1. 80479 NN

MATRIMONIALE cucina moderne vendonsi grande occasione. Alfieri 9, porta 1. 48812 NN

MATRIMONIALE massiccia, porte piene, occasione. Via Rapicio 5-I, Zerni. 48786 NN

MATRIMONIALE nuova noce due armadi occasione. Pacinotti 9 (presso piazza Vico). 48787 NN

MATRIMONIALE 1100 cucina lussuosa vendonsi occasione. Gatteri 33, pianoterra, sinistra. 48793 NN

MATRIMONIALI cucine garantite prezzi più bassi di tutti. Confrontate. Via Solitario 7. 9992 NN

MOBILI ufficio vendonsi. Via S. Nicolò 12, portinaio. 80492 NN

MOBILIFICIO Giovanni Princi, Cormons, può soddisfare chiunque desideri mobili moderni, solidi, economici. Visitate esposizione permanente approfittando biglietto festivo, sarete bene ricompensati. 32564 NN

PIANINI, pianoforti da lire 600 in poi, armoniums e pianoforti da concerto, ricco assortimento, Förster, Ehrbar, Irmler, Kaps Hoffmann, Gebrüder Stingl, ecc. Vendita, scambi, facilitazioni. Ragguardevole sconto per professionisti. Ditta Candolini, via Carducci 32-II. 35549 NN

PIANOFORTE Mignon marca tedesca, scaldabagno Vaillant, bollitore Hoffmann 4 fiamme, vendonsi causa partenza. Via Fonderia 6-II. 42802 NN

STANZA pranzo 900 quasi nuova vendesi. Portineria, via Roma 2 A. 80465 NN

STANZA pranzo in quercia vendesi. Canova 18, Zanetti. 80462 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ARGENTO, oro, orologi, brillanti, polizze, pagansi prezzi altissimi, Spina, Imbriani 2. 80361 O

ARGENTO oro brillanti orologi comperansi, scambiansi, disimpegnansi. Oreficeria Canarutti, Imbriani 13. 35552 O

BRILLANTI oro argento orologi oro dentiere oro comperansi pagando più di tutti. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 25 O

PESA a ponte portata 10 tonn. come nuova costruzione Florenz vendesi occasione. Cassetta 35389 O, Unione Pubblicità. 35389 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

NATALE, olii sani gustosi e saponi solamente da Vuga, Bellini 5. 48666 OO

OLII insuperabili e saponi Lo Faro presso Bottega dell'Olio, Ginnastica n. 17. 48667 OO

OLIO oliva puro garantito prezzi concorrenza. Negozio nuovo Brunner 6, Brancaccio Martino. 35567 OO

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

RAPPRESENTANTI mutui assicurazioni cercansi. Scrivere Anonima Cessioni, Frattina 73, Roma. 5744 P

Auto - Biciclette - Sport vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTO 1500 III serie ottimo stato vendesi occasione, esclusi mediatori. Maiolica 17-I, destra, ore 14-15. 80474 Q

AUTOCARRI, autovetture, trattrici, aeroplani, motoscafi acquistansi purchè occasione o da demolire. Ditta Mario Furian, via Rossetti 5, tel. 76-56. 35565 Q

BALILLA 4 marce, due porte, perfetta, vendesi, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 80282 Q

BICICLETTA uomo donna vendonsi. Vicolo delle Ville 6, Gambino. 48805 Q

BICICLETTE ricco assortimento vendonsi condizioni rateali. Marcon, Pietà 3. 35540 Q

BICICLETTE uomo donna ballon occasione vendonsi. Alfieri 10, calzolaio. 35573 Q

CAMION in perfetto stato vendesi. Indirizzo Piccolo. 48792 Q

NOLEGGIANSI 1100, Augusta, Balilla, moto Benelli. Nordio 1, telef. 89-52. 80500 Q

NOLEGGIO biciclette occasione vendesi. Rivolgersi corso Vittorio Emanuele 21-III, porta 5. 48806 Q

NOLEGGIO moto biciclette tandem e riparazioni. Largo Niccolini 1. 48776 Q

1100 perfetta vendesi. Giulia 94, portinaia. 48750 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

NEGOZIO alimentari affittasi o vendesi. Indirizzo al Piccolo. 48764 R

NEGOZIO salumi formaggi vendesi causa partenza. Via Alfieri 12-III, sinistra. 80499 R

OROLOGERIA vendesi causa morte titolare. Fiume, viale C[illegible]icie Nere 34. 48670 R

PASTICCERIA caffè centrale attivissimo vendesi oppure affittasi causa altro impiego. Indirizzo Piccolo. 80494 R

Il giorno 3 corrente, di crudel morbo, spirava, lontano dalla sua adorata figlia

GIUSEPPE BERGAMO

Profondamente addolorati ne dànno il triste annunzio, a tumulazione avvenuta, nel cimitero di Massaua, la figlia **ALBA** e la famiglia **COVACICH.** Ringraziano sentitamente il Comandante, il medico, il commissario, gli ufficiali e l'equipaggio tutto del piroscafo «Italia», che resero le estreme onoranze all'indimenticabile Estinto. Trieste, 24 dicembre 1939-XVIII.

Si è spento ieri

Michele Pieri [Peritz]

d'anni 77, pensionato statale

Ne dànno il triste annunzio la moglie **MATILDE nata RAICICH,** la figlia **IDA in COCEANI** col marito ed il nipote **BRUNO.**

I funerali seguiranno lunedì 25 corrente, alle 9.30, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

MARIA TAMARO ved. DIECHICH

spirò serenamente il 22 corrente, dopo lunghe sofferenze.

Il fratello **CARLO**, la sorella **TERESINA** ed i nipoti tutti ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta nella tomba di famiglia.

Trieste, 24 dicembre 1939-XVIII.

Impresa trasporti funebri, via Zonta 3

SALONE barbiere misto 20 anni attività, causa morte proprietario vendesi subito. Economo 1. 48816 R

Acquisti e vend. di case e terreni

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

MUTUO 300 mila in prima su stabile, centralissimo, valore 900 mila, cercasi pagando 6.50 percento. Cassetta 35521 S, Unione Pubblicità. 35521 S

PICCOLO fondo per casetta oppure casetta cercasi. Indirizzo Piccolo. 35536 S

STABILE vendesi direttamente, tutto nuovo, conforto, vista mare, orto, poggiuoli, rendita 17.000, per 250.000. Indirizzo Piccolo. 35574 S

STABILE posizione centrale rendita netta 6.50 percento, appartamenti signorili, vendonsi 450.000. Mediatori esclusi. Cassetta 35563 S, Unione Pubblicità. 35563 S

STABILE nuovo piccoli quartieri vendesi lire 215.000. Cassetta 35530 S, Unione Pubblicità. 35530 S

STABILE posizione centralissima rende 6 percento netto vendesi, prezzo 650.000. Cassetta 35521 S, Unione Pubblicità. 35521 S

VILLETTA 4 stanze, stanzino, piccolo quartierino, esente imposte, pressi Montebello, vendesi 85.000. 35548 S

8000 metri terreno con casa vendonsi con conduzione. Aquilinia (Zaule). Indirizzo Piccolo. 80470 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

A. A. A. 31-ENNE alto, distinto, buona posizione parastatale, desidererebbe conoscere signorina anche povera, purchè virtuosa ed illibata, scopo matrimonio. Fermo posta 59 G. C. 80480 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

A. A. A. CAPPOTTI invernali, vestiti confezionati e su misura, stoffe ultima novità, grande assortimento scarpe uomo e donna. Pagamento 5, 7, 10 lire settimanali. Negozio rateale Rossini 16. 80481 V

A. A. SPECIALITA' biancheria per signora, letto, tavola, vestaglie, camiciette per neonati, troverete via Mazzini 12, II piano. 48790 V

ASSAGGIATE vino di Verteneglio bianco, nero, per famiglia 2.40, moscato dolce 2.80. Via Pescheria 8, trattoria. 48770 V

IMPERMEABILE, giacche in pelle pronte, vendita occasione. Valdirivo 11, lavoratorio. 80419 V

«UNITA Fortior», informazioni private, commerciali, prematrimoniali, investigazioni, accertamenti. Roma 26. 80478 V

Teatro Filodrammatico

Oggi ore 14

Sullo schermo:

Il più audace scorridore dei Mari del Sud

Capitano Jim

che fa provare il fascino dell'avventura, del pericolo, della bellezza e dell'amore

Protagonisti:

**GEORGE HOUSTON
R. COLEMAN
D. WALTON
M. CLARK**

Sulla scena:

Ultimi giorni

Compagnia Biancarosa

con nuovo completo programma

Grandioso successo

Imminente:

Un colosso: **Nulla sul serio** tutto a colori con

**C. LOMBARDO
F. MARCK**